



circle

Dynamic Luxury Magazine

NUMERO 44

L'ARTE PUBBLICA DI MARCO NEREO ROTELLI A PORTO ROTONDO

CELEBRAZIONI 150 ANNI DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

II DESIGN SECONDO MILANO

IL MUSEO DEL FUTURO DI DUBAI

TUTTI I COLORI DELLO CHAMPAGNE

A diver is shown from behind, swimming upwards in a deep blue underwater environment. Bubbles are rising from the diver's fins. The title 'BLUE MIND' is overlaid in large, white, sans-serif capital letters.

BLUE MIND

AMER YACHTS, A BETTER WORLD.

blue mind noun [U] /bluːˈmaɪnd/

a calm state of mind caused by being close to water, for example when looking at the ocean or swimming or stay on board on Amer Yachts.

#evolutionarybiology #neuroimaging #neurophysiology #bluemind #amygdala #prefrontalcortex

Courtesy of Dr. Wallace J Nichols

amer

—YACHTS—



94



100



120

www.ameryachts.com





Copyright © alexandre@rxglobal.com

Il lusso si dà appuntamento con lo yachting

Visitate lo Yachting Festival in maniera privilegiata con il nostro programma VIP :
Trasferimento in elicottero, visita agli yacht, accesso al club VIP...

vipcannes@rxglobal.com



6 - 11 SETTEMBRE 2022

CANNES - VIEUX PORT & PORT CANTO

YACHTING FESTIVAL



CANNES

IL PIÙ GRANDE SALONE NAUTICO IN ACQUA D'EUROPA



BARCHE A MOTORE
VIEUX PORT



BARCHE A VELA
PORT CANTO

www.cannesyachtingfestival.com

VILLA DEL GOLFO

LIFESTYLE RESORT

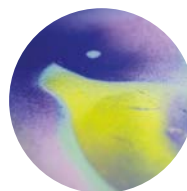
AD GUSTILE / PH. ANTONIO SARA



VIVERE IL MOMENTO,
SEMPRE, COME UN LUSSO
INDISPENSABILE.

CANNIGIONE, SARDEGNA (+39) 0789 892091

WWW.HOTELVILLADELGOLFO.COM



9 AGENDA

Il mondo magico
dell'arte e del metaverso

10 VISION

Realizzare il futuro

18 DESIGN

Il futuro sostenibile dell'abitare

26 DESIGN

In cucina, tutti numeri Uno(x)

32 DESIGN

L'arte ambientata di Oblong

38 ART

Lib(e)ri per il mare

44 YACHT

YC Porto Rotondo
Identità marina

50 ART

Via/Ad Mare

56 MARINAS

Assomarinas overview

62 LIFESTYLE

L'arte del colore secondo Ruinart

68 YACHT

I sogni viaggiano veloci

74 SAIL

VBV, il ritorno del mito

80 LIFE

Il talento delle donne

86 LIFESTYLE

Solo Lui

92 PLEASURE

Un tuffo tra mare e terra

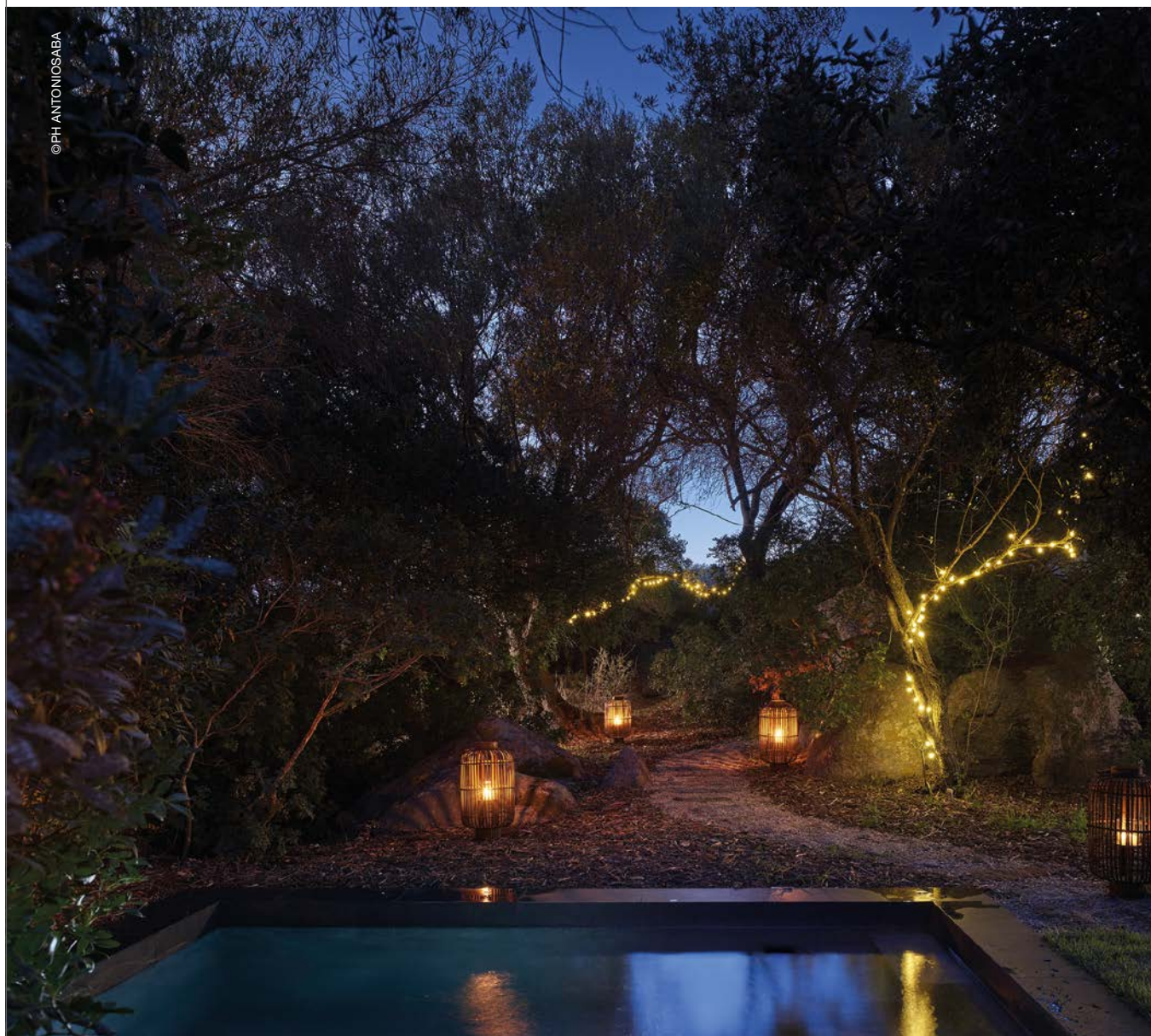
98 ENGLISH COVER

100 ENGLISH TRANSLATION

114 COLOPHON/ADDRESSES



© PH ANTONIOSABA



MEZZOGIORNO DI CICALE
NOTTE DI STELLE E PACE

www.cascioni.com



Il mondo magico dell'arte e del metaverso

Margherita Celia Bertolotti

Visione integrata e molto complessa di stili e tecniche, l'arte ritrae e sottolinea il nostro tempo, mettendo in discussione le convenzioni comuni attraverso lo stupore. Non a caso, nel susseguirsi dei secoli, l'arte cambia il linguaggio dei segni e della materia, si modifica, si trasforma, crea movimenti, a volte diventa la voce di denuncia politica e sociale. Comunica la volontà e la cultura del cambiamento.

È un driver per raccontare i valori di pensiero. Attraverso l'arte transitano i dialoghi più veri e più puri. Oggi nell'era del futuro, il metaverso promette esperienze immersive e tridimensionali, l'arte protagonista delle avanguardie mette al centro nuove tecnologie e strumenti digitali, creando visioni e opere di tendenza e ispirazione creativa.

VISION



Realizzare il futuro

Antonella Grosso





«IL FUTURO APPARTIENE A CHI PUÒ IMMAGINARLO, PROGETTARLO E REALIZZARLO. NON È QUALCOSA CHE ASPETTI, MA PIUTTOSTO CREA». QUESTA CITAZIONE CAMPEGGIA SULL'EDIFICIO DEL NUOVO MUSEO DEL FUTURO DI DUBAI. IL CENTRO GLOBALE PER IL *FUTURE THINKING*, LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE CHE TRASFORMERANNO LE NOSTRE VITE, MIGLIORANDO LA SOCIETÀ E IL MONDO. «È UN MUSEO VIVENTE, IN COSTANTE ADATTAMENTO E METAMORFOSI», HA Affermato MOHAMMED AL GERGAWI, MINISTRO DEGLI AFFARI DI GABINETTO DEGLI EMIRATI ARABI UNITI E PRESIDENTE DELLA DUBAI FUTURE FOUNDATION. RIUNISCE PENSATORI, INNOVATORI E PUBBLICO IN UN BANCO DI PROVA DI IDEE CHE DEFINISCO-



The Heal Institute - ph Museum of the Future

NO IL MONDO DEL FUTURO E MODELLANO IL NOSTRO MODO DI INTERAGIRE. SITUATO NEL CUORE DEL QUARTIERE FINANZIARIO DI DUBAI, ADIACENTE ALLE EMIRATES TOWERS È COMPOSTO DA TRE ELEMENTI PRINCIPALI: LA COLLINA CHE RAPPRESENTA LA TERRA, l'edificio che mostra la passione dell'umanità per la creatività e il vuoto ellittico (come una grande occhio) che indica il futuro dell'umanità, quello ancora da scrivere... È come essere proiettati nello spazio, a bordo di uno shuttle, si sale in cima con un ascensore in vetro, poi, man mano si scende e si visita il museo. SI APPRODA NELLA DUBAI DEL 2050, CI SONO ROBOT, DRONI, OGGETTI VOLANTI. POI, NEI DIVERSI PIANI SI TROVANO DIFFERENTI ESPOSIZIONI ED ESPERIENZE INTERATTIVE





ph Museum of the Future

PER I VISITATORI. È UN MUSEO SENSORIALE ED ESPERIENZIALE, IL GODIMENTO DELLE DIVERSE INSTALLAZIONI, ASSUME UN RUOLO FONDAMENTALE. Per esempio, c'è l'opportunità di esplorare sé stessi in un mondo che simula i propri sensi e misura le emozioni intraprendendo un viaggio privato incentrato sul wellness, consentendo di meditare, riconnettersi con il proprio io e ripristinare l'equilibrio naturale. C'è la tecnologia e la visione, c'è anche una parte dedicata solo ai bambini: Future Heroes è lo spazio di gioco che incoraggia le giovani menti a scoprire sé stessi e il mondo che le circonda. Prendendo una palla dal muro vengono raccontati i vari argomenti della Natura e la tutela del Pianeta. Di grande attrazione la sala dove sono custodite le ampolle con i diversi Dna delle specie umane; scannerizzando il codice con il proprio smartphone si scoprono le caratteristiche delle specie animali, dove vivono e se sono in via di estinzione. Viene presentata l'esperienza di una lussureggiante foresta pluviale tropicale, una riproduzione digitale di una parte reale della foresta pluviale amazzonica a Leticia, in Colombia, raffigurante l'ecosistema con un realismo senza precedenti. IL SIMULATORE DELL'ECOSISTEMA DELLA FORESTA PLUVIALE AIUTA IL PUBBLICO A COMPRENDERE MEGLIO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA NATURA E DEL CAMBIAMENTO AMBIENTALE.

«Questo museo è una riconferma di quanto Dubai stia guardando al futuro», afferma Elisa Vagnetti, consulente e responsabile dello sviluppo delle relazioni commerciali della società ThreeTowers. DUBAI SI CONFERMA UN POLO D'ATTRAZIONE PER LE AZIENDE INTERNAZIONALI, UN HUB COMMERCIALE DOVE AVVIARE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS SIA SUL MERCATO LOCALE SIA SULL'AREA INTERNAZIONALE. GLI EMIRATI ARABI UNITI COSTITUISCONO UNO DEI PIÙ IMPORTANTI SNODI COMMERCIALI DEL PIANETA, TROVANDOSI IN UN PUNTO STRATEGICO TRA EUROPA, ASIA E AFRICA. SI STIMA, INFATTI, CHE LE AZIENDE CHE OPERANO NEGLI EMIRATI HANNO ACCESSO AD UN MERCATO CHE COINVOLGE CIRCA UN MILIARDO E MEZZO DI PERSONE. «Le aziende italiane portatrici dell'eccellenza del Made in Italy e del proprio know how possono fare la differenza. NEGLI EMIRATI, FARE BUSINESS È PIÙ SEMPLICE», SPIEGA ELISA VAGNETTI. «IN EUROPA IL MERCATO È FERMO, I COSTI DI PRODUZIONE SONO ALTISSIMI E C'È UN'ECESSIVA BUROCRAZIA; A DUBAI IL MERCATO È DINAMICO SIA QUELLO LOCALE (CON UNA DOMANDA MOLTO ALTA) SIA NEL COMMERCIO VERSO LE ALTRE AREE DEL MONDO», DICE VAGNETTI. Da giugno dell'anno scorso, per molte licenze per società Mainland non è più richiesta la presenza dello sponsor locale conferendo la piena proprietà delle società all'investitore estero, «Questa decisione ha determinato una forte apertura del mercato verso gli imprenditori stranieri. Nonostante sia stata introdotta anche una imposta federale «Corporate Tax» per tutte le società Mainland del 9 per cento sugli utili superiori 375 mila AED a partire dal 2023 il numero di richieste di creazione di nuove entità non si arresta, ciò vale anche per le società aperte nelle varie free zones di Dubai». Afferma Vagnetti. NELLA SOCIETÀ FREE ZONE IL CAPITALE È DETENUTO AL 100 PERCENTO DA UNA (O PIÙ) PERSONA FISICA O GIURIDICA STRANIERA, A PATTO CHE LE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ SIANO RIVOLTE AL DI FUORI DEL TERRITORIO NAZIONALE. DUBAI HA UNA POSIZIONE CENTRALE RISPETTO ALL'INTERA REGIONE. Qui si trova uno degli aeroporti più importanti al mondo, ci sono tante facilities per il trasporto dei containers, la manodopera ha un costo minore rispetto all'Europa, si sta creando un sistema

pensionistico per gli stranieri e nuovi regolamenti sono in atto per facilitare l'utilizzo delle cripto valute per transazioni di beni e servizi. GLI EMIRATI ARABI HANNO FIRMATO MEMORANDUM DI COOPERAZIONE CON DIVERSI PAESI, COME PER ESEMPIO CON IL PRINCIPATO DI MONACO, DOVE SIMILARMENTE IN ENTRAMBI GLI STATI NON SI PAGA L'IMPOSTA SUI REDDITI ALLA PERSONA FISICA. «È un paese collaborativo che si mette a disposizione. A Dubai, inoltre, c'è un'altissima qualità di vita ed è uno dei luoghi più sicuri al mondo», aggiunge Elisa Vagnetti.

CON L'EXPO C'È STATO UN BOOM DI NUOVE SOCIETÀ E IL MERCATO DEGLI EMIRATI SI CONFERMA IN CRESCITA E VIVACE, DI GRANDE INTERESSE PER LE AZIENDE EUROPEE. DURANTE EXPO, SI È ANCHE SVOLTO IL DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW, ASSENTE DA DUE ANNI CHE HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI IMPORTANTI AZIENDE DELLA NAUTICA DEL PANORAMA INTERNAZIONALE. Nel padiglione di Monaco, la società Three Towers insieme al Cluster Yachting Monaco, dello Yacht Club di Monaco ha organizzato il dibattito su «Yachting, design e sostenibilità» con investitori locali, addetti ai lavori del mondo della nautica e invitati internazionali. Presente anche il direttore dello Yacht Club di Monaco, Bernard d'Alessandri e del direttore della Camera di Commercio di Monaco Guillaume Rose, a dimostrazione di quanto gli Emirati possano essere importanti come fonte di business anche nel settore della nautica di lusso. Nella stessa settimana, durante il Boat Show, nel Padiglione Italia era presente la regione Liguria, il governatore Giovanni Toti, l'Assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benvenuti. Anche in questa occasione si sono svolti interessanti dibattiti con la presenza di importanti figure della nautica italiana come il Gruppo Permare, Amer Yachts.

«LA NAUTICA GUARDA CON ESTREMO INTERESSE LO SVILUPPO DEL MERCATO DEGLI EMIRATI PERCHÉ C'È UN POTERE D'ACQUISTO IMPORTANTE. NEL PADIGLIONE ITALIANO È INTERVENUTA BARBARA AMERIO, CEO DI PERMARE GROUP, INSIEME ALL'UNIVERSITÀ DI GENOVA, VISTO L'INTERESSE A CREARE MAGGIOR LEGAME TRA ENTITÀ PRODUTTIVE D'ECCELLENZA COME QUELLO RAPPRESENTATO DALLA SIGNORA AMERIO E UNIGE SU DIVERSI TEMI COME QUELLI DELLA SOSTENIBILITÀ.

OGGI CI SONO GROSSI PROGETTI IN ATTO PER CREARE UN ECOSISTEMA LEGATO AL MONDO DELLA NAUTICA NEGLI UAE, UNA VERA E PROPRIA RIVIERA EMIRATINA, COSPICUI INVESTIMENTI PER SVILUPPARE MARINE, C'È L'INTERESSE DI TANTI PLAYERS IMPORTANTI DELLA NAUTICA INTERNAZIONALE A VENIRE A DUBAI. L'ECCELLENZA MADE IN ITALY DEL SETTORE NAUTICO PUÒ AVERE VERAMENTE UN RUOLO DETERMINANTE», AGGIUNGE VAGNETTI. Il porto di Dubai, conosciuto anche come Mina Rashid, dove ormeggia la famosa Queen Elizabeth II, ha un progetto di espansione interessante con la nascita di uno Yacht Club, una scuola vela, circondato da una bellissima zona residenziale; molte società hanno già affittato spazi, uffici e chiaramente posti barca. Dubai ha molte mete interessanti da vedere tramite mare, come le innumerevoli isole nell'emirato di Abu Dhabi, l'Oman e le Maldive relativamente vicine.

museumofthefuture.ae

threetowers.ae

expo2020dubai.com

yacht-club-monaco.mc





Media lift - ph Museum of the Future

DESIGN



Il futuro sostenibile dell'abitare

Antonella Grosso



Courtesy ©Salone del Mobile 2022 - Illustrazione Emiliano Ponzi

L'INTERA DESIGN COMMUNITY, DEFINITA DA MARIO CUCINELLA «LA COMMUNITY DI PACE», ATTENDE CON IMPAZIENZA LA SESSANTESIMA EDIZIONE DEL SALONE DEL MOBILE MILANO, CHE TORNA IN FIERA E CON IL FUORISALONE NELLE VIE DELLA CITTÀ. LUOGO DI SCAMBIO, CROCEVIA DI CULTURE E DI CREATIVITÀ SI CONFERMA UN'OPORTUNITÀ IMPORTANTE PER TUTTO IL SETTORE DELL'ARREDAMENTO, CHE LO AFFRONTA CON RESPONSABILITÀ, OFFRENDO PRODOTTI BEN FATTI DESTINATI A DURARE. I confini tra indoor e outdoor sono sempre più evanescenti in una dimora che diventa fluida e mutevole in base alle esigenze della giornata.





Design with Nature ©Mario Cucinella Architects



Maria Porro, Presidente Salone del Mobile. Milano

«ABBIAMO RISCOPERTO QUANTO SIA IMPORTANTE LA QUALITÀ DEI LUOGHI CHE ABITIAMO», DICE MARIA PORRO, PRESIDENTE DEL SALONE DEL MOBILE. «LA CASA IN QUESTI ULTIMI DUE ANNI È STATA STRESSATA, FUNZIONI CHE NORMALMENTE ERAVAMO ABITUATI A SVOLGERE ALL'ESTERNO, LE ABBIAMO SVOLTE ALL'INTERNO DELLE MURA DOMESTICHE. SULLO STESSO TAVOLO ABBIAMO MANGIATO, LAVORATO, E FATTO STUDIARE I NOSTRI FIGLI, quindi, abbiamo compreso quanto fosse importante circondarsi di oggetti che rispondessero in modo corretto e flessibile alle funzioni richieste. Pensiamo solo alla luce, una lampadina sbagliata può cambiare l'atmosfera dell'intera casa, quindi, abbiamo capito l'importanza dei luoghi e prodotti».

In questi due anni di pandemia è mancata la percezione d'insieme del settore del design, che comunque non si è mai fermato. «Siamo imprenditori molto proattivi, abbiamo sfruttato questo momento per lavorare sul digitale, per dialogare con l'altra parte del mondo», afferma Maria Porro. «Le fiere hanno subito un grandissimo contraccolpo e gli incontri dal vivo sono mancati a tutti. Zoom Call, visite virtuali agli showroom non bastano per raccontare il settore. Un grande evento come il Salone del Mobile Milano attira milioni di persone e dà possibilità di esporre da tutto il mondo, con visitatori stranieri provenienti dal Giappone e dalla Corea del Sud, presente per la prima volta alla Manifestazione, dalla Thailandia, dai Paesi Scandinavi, dalla Germania e da tutta l'Europa».

«OGGI LA RICERCA SUI MATERIALI È DI GRANDE IMPORTANZA. C'È UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELLE AZIENDE. OCCORRE UTILIZZARE MATERIALI SOSTENIBILI PERCHÉ LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NON È UNA MODA, MA È UNA PRIORITÀ», SOTTOLINEA MARIA PORRO. «LA NOSTRA RICERCA SI FOCALIZZA SU MATERIE PRIME NATURALI CON ATTENZIONE ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE E ALLA CIRCOLARITÀ». PER QUESTO MOTIVO IL SALONE, QUEST'ANNO, HA DECISO DI DEDICARE 1.400 METRI QUADRI AL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ, AFFIDANDO IL PROGETTO A MARIO CUCINELLA, ARCHITETTO, CHE SI DISTINGUE PER QUESTA SUA VISIONE. «DESIGN WITH NATURE» RAPPRESENTA IL FUTURO DELL'ABITARE ATTRAVERSO UN PERCORSO ETICO, ALL'INSEGNA DEL RICICLO E DELL'UPCYCLING (RIUSO) PER RITROVARE UN RINNOVATO EQUILIBRIO TRA UOMO E NATURA. «Abbiamo pensato di creare uno spazio che faccia da acceleratore di processi; esistono dei materiali sostenibili già pronti per l'utilizzo industriale, pannelli di legno 100% da riciclo, pelli che vengono fatte con le spore fungine, tessuti riciclati da fibre naturali, il bambù, i legni certificati FSC, le schiume poliuretatiche riciclate, le bioplastiche. Non sono materiali fantascientifici, ma realmente esistenti e già pronti per l'industria. Non tutti, però, hanno accesso a questi materiali e anche le grandi aziende fanno fatica a intercettarli. Questo spazio sarà una grande materioteca con materiali industrializzati pronti a essere utilizzati da progettisti, designer e imprenditori».

ANCHE IL VETRO È PROTAGONISTA, RICONOSCIUTO DALL'ONU COME MATERIALE DEL 2022, RIUTILIZZABILE E RICICLABILE ALL'INFINITO. «SÌ, È UN MATERIALE ECOLOGICO PER ECCELLENZA, USATO SOPRATTUTTO NEI COMPLEMENTI, MA CHE I GRANDI ARCHITETTI HANNO DA SEMPRE UTILIZZATO NEI PIANI DEI TAVOLI, NEI SISTEMI GIORNO E NOTTE. PENSIAMO A QUANTI MATERIALI SONO NECESSARI PER REALIZZARE UN ARREDO. In un armadio ci sono: legno, tessuti, paglia, vetro. Oggi è importante trovare nuove fonti di approvvigionamento di materie prime. Ci troviamo di fronte alla scarsità di materie, a una domanda molto forte, all'aumento del prezzo e alla difficoltà di reperirle», spiega la Presidente «In questo periodo contingente anche le sanzioni alla Russia ci impediscono di rifornirci di betulla, legname che viene soprattutto da quelle aree. L'Italia non ha una gestione forestale propria,



nonostante ci siano grandi spazi boschivi, il legname arriva dalla Germania, dalla Francia e dall'Est Europa. Inoltre, bisognerebbe usare materiali che hanno bisogno di meno fonti energetiche per essere lavorati.

LA CASA È LO SPAZIO PRIMARIO IN CUI VIVERE LA PROPRIA SOCIALITÀ, È IL PRIMO TASSELLO URBANO SECONDO L'ARCHITETTO MARIO CUCINELLA, DOVE LA «CITTÀ È CASA».

I mobili italiani sono salubri, rispondono ad alti standard di qualità e certificazioni europee. Il design made in Italy è un'eccellenza nel mondo. E l'export dell'arredo arriva al 52 per cento.

IL MIO DESIDERIO? CONCLUDE MARIA PORRO: «RITORNARE A VEDERE LE ESPOSIZIONI DELLE AZIENDE, CHE HANNO TANTA VOGLIA DI MOSTRARSÌ».



La Scatola Magica

Il Salone mette in scena il suo profondo legame con Milano con due ulteriori appuntamenti: il primo nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale, con un concept firmato da Davide Rampello, «LA SCATOLA MAGICA» DOVE UNDICI REGISTI ITALIANI RACCONTERANNO ATTRAVERSO UN'ESPERIENZA SENSORIALE E NARRATIVA, L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ CHE CONTRADDISTINGUE LA MANIFESTAZIONE MILANESE; IL SECONDO AL TEATRO ALLA SCALA CON LA PRESENZA DI ROBERTO BOLLE E DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA DIRETTA DAL MAESTRO LORENZO VIOTTI. TUTTA LA CITTÀ SARÀ ABBRACCIATA DA QUESTA NUOVA VESTE DEL DESIGN.

salonemilano.it



In cucina, tutti numeri Uno(x)

Chiara Cantoni

MENTRE I GARAGE DELLA SILICON VALLEY DAVANO I NATALI AI VARI APPLE, AMAZON E GOOGLE, NEL 1990, UN GARAGE DEL NORDEST ITALIANO, DI CADONEGHE PER L'ESATTEZZA, NEL PADOVANO, VEDEVA NASCERE L'AZIENDA CHE SAREBBE PRESTO DIVENTATA SINONIMO DI COTTURA PERFETTA. STESSO ESORDIO IN SPAZI ANGUSTI, STESSO PALLINO PER LA TECNOLOGIA, STESSA PARABOLA VERSO IL SUCCESSO: NON SARÀ LA STORIA DI UNA BIG TECH, MA QUELLA DI UNOX, marchio di forni professionali leader nel mondo, presente in oltre 130 Paesi con 34 filiali, ci somiglia parecchio, costantemente in prima linea nella ricerca di settore, spingendo sempre un po' più in là i confini dell'innovazione.



Dall'integrazione verticale della progettazione e della produzione di ogni singola componente, tutte rigorosamente made in Italy, sino all'eccellenza di un servizio in guanti bianchi, passando per una filosofia industriale 4.0 incentrata sui principi della *lean economy*, che assicurano flussi di produzione leggeri, sincronizzati e metronomici, eliminando da un lato ogni spreco e calo di efficienza, garantendo dall'altro un ciclo di approvvigionamento fluido, rapido e sostenibile sul lungo periodo: tutto concorre a generare una proposta vincente, che sa combinare con sapienza imprenditoriale dimensione tecnologica ed esperienza, tradizione e digital disruption, per rivoluzionare il modo in cui il cibo viene vissuto e cucinato. NEI SALOTTI GOURMET DEI PIÙ RAFFINATI RISTORANTI, MA ANCHE NELLE DIMORE PRIVATE. PERCHÉ, DOPO AVER CONQUISTATO LA LEADERSHIP NEL SETTORE PROFESSIONALE, DAL 2020, L'AZIENDA HA SCELTO DI PORTARE LA STESSA QUALITÀ DENTRO LE MURA DOMESTICHE INVESTENDO NEL SEGMENTO DELL'HOME COOKING CON LA NUOVA LINEA UNOX CASA, INTERAMENTE DEDICATA AL RESIDENZIALE LUXURY. «Le abitazioni di lusso non ammettono più compromessi. Come già dimostrato dal settore fitness e wellness, cresce sempre di più la domanda di tecnologie professionali anche in casa. Tant'è che da anni i clienti ci chiedono di installare nelle loro cucine i nostri forni professionali, che tuttavia per dimensioni, finiture e vincoli tecnici, non erano adatti all'inserimento in ambienti domestici di alto livello», spiega Matteo De Lise, director di Casa Business Unit. «Il tempo per sviluppare prodotti ad hoc è arrivato con il lockdown. Abbracciando il motto: 'Se i clienti non possono andare al ristorante, gli portiamo il ristorante a casa!', È NATA L'IDEA DI METTERE MANO AL NOSTRO ALTO DI GAMMA, IN USO DAI MIGLIORI CHEF STELLATI, E RIPROGETTARLO PER IL MERCATO DOMESTICO, ADEGUANDONE L'ESTETICA E L'ESPERIENZA, PUR MANTENENDO INVARIATE PRESTAZIONI E RISULTATI».

DETTO, FATTO. DAL CILINDRO HI-TECH, UNOX, A CUI GIÀ ATTINGONO FUORICLASSE COME MASSIMO BOTTURA (OSTERIA FRANCESCANA), ISIDE DE CESARE (LA PAROLINA), DANIELE LIPPI (ACQUOLINA) E MOLTI ALTRI NUMERI 1 DELLA SCENA CULINARIA, NON SI È MATERIALIZZATO UN SEMPLICE FORNO MA UN SUPER FORNO, CHE DICHIARA NEL NOME, SUPEROVEN, L'AMBIZIONE INSCRITTA NEL SUO DNA: 30 ANNI DI ESPERIENZA NELLA CUCINA PROFESSIONALE CONDENSATI IN UN PRODOTTO INTELLIGENTE DALL'ICONICO DESIGN, CHE VERRÀ PRESENTATO IN ANTEPRIMA AD EUROCUCINE 2022. L'interfaccia intuitiva e sempre connessa continua ad apprendere e aggiungere sofisticati processi di cottura, inclusi quelli finora mai contemplati in casa, come grigliatura, frittura, a vapore, sottovuoto, affumicatura, arrosto e disidratazione. Tutto a portata di touch: oltre 400 programmi automatici, attivabili dal pannello digitale, con risultati da chef grazie ai sensori che monitorano costantemente la percentuale di umidità all'interno della camera di cottura, così da cuocere il cibo in modo uniforme in ogni condizione di carico e tre volte più velocemente di un forno normale. Semplice nell'uso, sofisticatissimo nelle performance, SuperOven è proposto nella duplice versione Model 1, monolite che sfrutta la potenza di







due forni sovrapposti, e Model 1S, configurazione più compatta, con una singola camera di cottura: due modelli, un'unica tecnologia, che integra un sistema di ventilazione con filtri professionali a carboni attivi per eliminare tutti gli odori e i vapori, assicurando prestazioni impeccabili e aria sempre pulita. Ciliegina sulla torta, il lavaggio automatico: un semplice tocco dello schermo e SuperOven si pulisce da solo con una soluzione di acqua e detergente delicato ed ecologico brevettato da Unox.

ELEGANTE, FUNZIONALE, PERFORMANTE COME MAI PRIMA. MA IL LANCIO DELLA COLLEZIONE NON È SEMPLICEMENTE IL DEBUTTO, PER QUANTO RIVOLUZIONARIO, DI UN NUOVO FORNO: È A TUTTI GLI EFFETTI LA PROPOSTA DI UN'ESPERIENZA, DI UN LIFESTYLE. PERCHÉ LA TECNOLOGIA PUÒ ESSERE DESCRITTA, MA LA QUALITÀ VA ASSAPORATA. METTENDO A DISPOSIZIONE DEI PROPRI CLIENTI LA PIATTAFORMA DIGITALE COOK LIKE A CHEF, UNOX CASA SUPERA LA LOGICA DEL MERO PRODOTTO ED ENTRA NEL MONDO DEI SERVIZI AD ALTO VALORE AGGIUNTO. Grazie all'allestimento di veri e propri studi cinematografici nel quartier generale di Padova, l'azienda ha realizzato una libreria di oltre cento video-ricette, che in maniera semplice illustrano le fasi di preparazione e cottura dei piatti, combinando ricerca di gusto e grande impatto estetico: una sorta di Netflix per cultori del palato, con accesso esclusivo riservato ai clienti del brand, che possono selezionare e scaricare ricette a piacere direttamente sul loro forno per cimentarsi con sapori e suggestioni gourmet. Di più: se la proposta migliore è sempre quella su misura, il servizio Personal Cooking Trainer, attivo sette giorni su sette, garantisce all'occorrenza il supporto dedicato one-to-one da parte di un corporate chef dell'azienda. «L'ALTA CUCINA NASCE DAL GIUSTO MIX TRA SCIENZA E ARTE», SUGGERISCE DE LISE. «SE IL FORNO RAPPRESENTA LA PARTE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA, LA PIATTAFORMA COOK LIKE A CHEF, È STATA CREATA PER AIUTARE I CLIENTI A SVILUPPARE LA LORO CREATIVITÀ E TROVARE CONTINUA ISPIRAZIONE. La combinazione di video on demand e supporto live ci consente di prenderli per mano e guidarli nel cuore del lifestyle italiano, contraddistinto dall'amore per il design e la buona cucina. In vista di una serata con amici, per esempio, si può accedere all'area Personal Cooking Trainer per definire il numero di ospiti e la tipologia di cena desiderata. In seguito, su appuntamento, si verrà contattati da uno dei nostri chef che, sulla base delle capacità del cliente, suggerirà un menu e lo guiderà nella realizzazione». NON UN NUOVO FORNO, APPUNTO, MA UN NUOVO MODO DI VIVERE LA CUCINA E LA CULTURA DEL CIBO.

unox.com
unoxcasa.com



L'arte ambientata di Oblong

Antonella Grosso

Emanuela Venturini è architetto e designer. L'amore per l'arte esplode fin da giovanissima, all'età di 18 anni frequentava Basilea, le Biennali, Colonia, luoghi che hanno tenuto sempre accesa la sua passione. «La progettazione è sempre stata nella mia indole», racconta. Ma la vita le ha riservato una piacevole sorpresa. Una sfida che ha saputo cogliere con grande coraggio e intraprendenza. Nel 2018, grazie all'incontro con Paola Marucci, la sua socia, è nata la Galleria Oblong Contemporary Art. Paola è il direttore generale e finanziario. «Lei è brava con i numeri, io sono l'anima poetica, sempre spronata dalla ricerca della materia. L'arte ci ha accompagnato nei nostri percorsi di vita; Paola vive a Pietrasanta e si è sempre relazionata con gli artisti, luogo di grande fama per la scultura e l'arte». Dice Emanuela.







Arte e design sono un binomio perfetto. Per questo è nato il progetto *Giorgetti Walks With Art* che, durante l'ultima Milano Art Week, ha visto la collaborazione con la Galleria Oblong. «Le opere d'arte arricchiscono la nostra vita e trovano la loro massima forza espressiva nell'ambientazione delle nostre case, è qui che è nato il progetto con Giorgetti», dice Emanuela Venturini.

Una visione che attraverso le contaminazioni creative celebra il legame che unisce il mondo del design alla sfera dell'arte, un invito a scoprirla fuori dai luoghi consueti di una galleria.

LA GALLERIA RAPPRESENTA IL PENSIERO DELLE DUE FONDATRICI, PAOLA MARUCCI ED EMANUELA VENTURINI, È IMPEGNATA NELLA DIVULGAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA CON ESPOSIZIONI ED EVENTI SUL PIANO INTERNAZIONALE. LE DUE SEDI, LUOGHI DI SCAMBIO CULTURALE, ESPRESSIONI ARTISTICHE E INTELLETTUALI, SONO SALOTTI DELLA CREATIVITÀ, DUBAI E FORTE DEI MARMI, DUE SPAZI ESPOSITIVI DI SICURO INTERESSE. GLI EMIRATI ARABI UNITI, OGGI SONO UN POLO NEVRALGICO MONDIALE, ANCHE DELLE ARTI; LA TOSCANA, È LA CULLA DEL RINASCIMENTO E FUCINA ARTISTICA E CULTURALE DI GRANDE VIVACITÀ. «LA NOSTRA MISSIONE CONSISTE NEL PROPORRE PERCORSI INNOVATIVI, ESPRESSIONI ARTISTICHE EMOZIONALI, ABBIAMO I GRANDI MAESTRI COME IGOR MITORAJ, GIÀ CONOSCIUTI NEL MONDO DEI COLLEZIONISTI, E POI, LA RICERCA, SOPRATTUTTO A DUBAI NEL BLUEWATERS ISLAND. Lo spazio ci ha subito emozionato e, con grande coraggio, siamo partite da lì, ora l'isola si è animata e la galleria è diventata una destinazione», racconta Emanuela. Nulla le ha intimorito, nemmeno la pandemia. Hanno riaperto la galleria con tenacia. «Dubai è in una posizione strategica tra Oriente e Occidente, è la nuova meta internazionale, dove si è ben accolti. Tutto il mondo va lì; il mercato dell'arte funziona bene. È difficile capire in quale direzione andare, perché i collezionisti locali amano i cavalli, i falchi, una forma d'arte più tradizionale, la nostra indole ci porta invece a sperimentare nuova materia e superfici, attraverso nuovi linguaggi, nuove espressioni, come le opere di Flavio Lucchini e Stefano Bombardieri, molto apprezzate sul mercato internazionale». PER EMANUELA VENTURINI È SEMPRE STATA IMPORTANTE L'ARTE PUBBLICA, CON ESPOSIZIONI NELLE PIAZZE, NELLE VIE, NELLE SPIAGGE DOVE CHIUNQUE SI POSSA AVVICINARE E ARRICCHIRE LA PROPRIA SENSIBILITÀ. Ad aprile, la Promenade di Forte dei Marmi sarà abbellita dalle opere di una mostra personale di Stefano Bombardieri. «Desideriamo ambientare l'arte al di fuori degli spazi convenzionali, senza nulla togliere ai Musei. L'opera d'arte qualifica gli ambienti non solo negli spazi dedicati, ma anche nei luoghi dove le persone vivono, lavorano, passeggiano. Ci accompagna sempre la ricerca del bello e delle emozioni; qualche collezionista si avvicina solo per investimento e prestigio, ma la maggior parte segue il cuore. Un'opera trasmette anche un messaggio intellettuale. Sta a noi leggere quello che desideriamo».

NELL'ALLESTIMENTO, CURATO DA EMANUELA VENTURINI E DALL'ARCHITETTO GIANCARLO BOSIO, NELL'ATELIER GIORGETTI, SI AMMIRANO PER PRIME LE OPERE DI FLAVIO LUCCHINI, CHE RAPPRESENTANO UN OMAGGIO ALLA CITTÀ DI MILANO, CAPITALE DELLA MODA, DEL DESIGN E DELL'ARTE. LUCCHINI, PERSONAGGIO INFLUENTE DEL

FASHION EDITING, FONDATORE E DIRETTORE DELLE PIÙ AUTOREVOLI TESTATE DI MODA, FRA TUTTE VOGUE ITALIA, è stato il primo a voler contaminare il linguaggio dell'arte con la moda, ha ideato, insieme alla moglie Gisella Borioli, il Superstudio Più di via Tortona, lo spazio creativo che si anima durante il Fuorisalone milanese. «Siamo l'unica galleria che lo rappresenta», dice Emanuela Venturini con orgoglio.

Nelle opere della serie Dress totem in acciaio corten, maquette di opere monumentali, nei bassorilievi, il mondo della moda è sempre presente: ci sono abiti di Valentino, Armani, Ferrè. Al Trittico in gesso e foglia d'oro e alla scultura in bronzo spazzolato, si aggiungono quattro dipinti della serie Dress e due maquette Haute Couture. «La scultura Dress Totem esprime luce, muta con la luce, cambiano addirittura i nostri pensieri quando la guardiamo», aggiunge. Lucchini si muove tra classicismo e new pop, in una sorta di filo diretto tra Canova e Jeff Koons, come sostiene lui stesso. Continuando in un percorso ideale emergono le opere Dos ombras e Blanco di Mario Arlati e Dos Amigos Serenos dello spagnolo Manuel Algueró, uno degli artisti più giovani della galleria.

I TEMI DELL'UNIVERSO CREATIVO E CONCETTUALE DI STEFANO BOMBARDIERI SONO, INVECE, LA FRAGILITÀ DELLA NATURA E DELLE SUE SPECIE, IL RAPPORTO TRA PICCOLI E GRANDI. L'ARTISTA LAVORA CON L'IMMAGINARIO DEGLI ANIMALI ED È CAPACE DI ENTRARE NELL'ANIMO UMANO PER FAR CAPIRE ALL'UOMO LA BELLEZZA CHE RISCHIA DI PERDERE. LA SUA OPERA È INCENTRATA SUL TEMA DI CIÒ CHE LASCIAMO IN EREDITÀ AI NOSTRI FIGLI, SULLA SALVAGUARDIA DEL PIANETA. La bambina che solleva un elefante, «Marta e l'elefante», è diventata il simbolo della ripresa. È un'opera poetica e inserendo un qr code si può ascoltare il dialogo tra la bambina e l'elefante. Altrettanto simboliche le sue opere: «Il bambino in equilibrio sul mondo», oppure «Elia che trascina lo squalo». Una luce intensa avvolge le tele dell'artista sloveno Cveto Marsic, dalle sue pennellate vibranti il colore è visto come un modo per comunicare e trasmettere la propria identità e con grande libertà si legge tutto ciò che si desidera. Con un forte impatto emotivo.

giorgettimeda.com
oblongcontemporary.com







Lib(e)ri per il mare

Marie Gillet

COME ROCCE DEL PENSIERO, I GRANDI LIBRI DI MARMO DELL'ARTISTA VENEZIANO MARCO NEREO ROTELLI TROVANO UNA LORO NATURALE COLLOCAZIONE NELLA STRAORDINARIA PIAZZETTA SAN MARCO DEL BORGO DI PORTO ROTONDO, PREZIOSA OPERA DELLO SCULTORE ANDREA CASCELLA. LUOGO D'INCONTRO PER ARTISTI, INTELLETTUALI ED ÉLITE, FIN DALLE SUE ORIGINI, QUANDO NEGLI ANNI 60 I CONTI VENEZIANI LUIGI E NICOLÒ DONÀ DALLE ROSE DECIDONO DI FONDARE QUESTO VILLAGGIO FIORENTE DI CULTURA E OPERE D'ARTE.

L'arte non è Natura, ma può trasmettere messaggi importanti per il Pianeta. Seguendo questa filosofia Marco Nereo Rotelli prende una materia pura, come la pietra, il marmo di Carrara o il Travertino, e vi incide dei versi



poetici che sono un incipit ad amare la Natura e il mondo. SCOLPITE SULLA PIETRA LE PAROLE ACQUISCONO UN'ALTRA INTENSITÀ, IL PENSIERO DIVENTA TANGIBILE. I PRIMI VERSI SONO UN OMAGGIO A GRAZIA DELEDDA, PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA: «SIAMO CANNE E IL VENTO È IL NOSTRO DIVENIRE». «Siamo soggetti al vento, ad abbassarci fino alla terra, ma abbiamo anche la forza di rialzarci», afferma Marco Nereo Rotelli. «Il vento, poi, determina quello che può accadere. È una riflessione sul destino, ma anche su come la Natura può cambiare il destino, su quello che l'umanità sta vivendo in questo momento. Un invito a soffermarsi sulla capacità dell'uomo stesso di intraprendere la giusta direzione». DUE LIBRI SONO DEDICATI AI VERSI DI PERCY BYSSHE SHELLEY, POETA BRITANNICO CHE AMAVA IL



Marco Nereo Rotelli



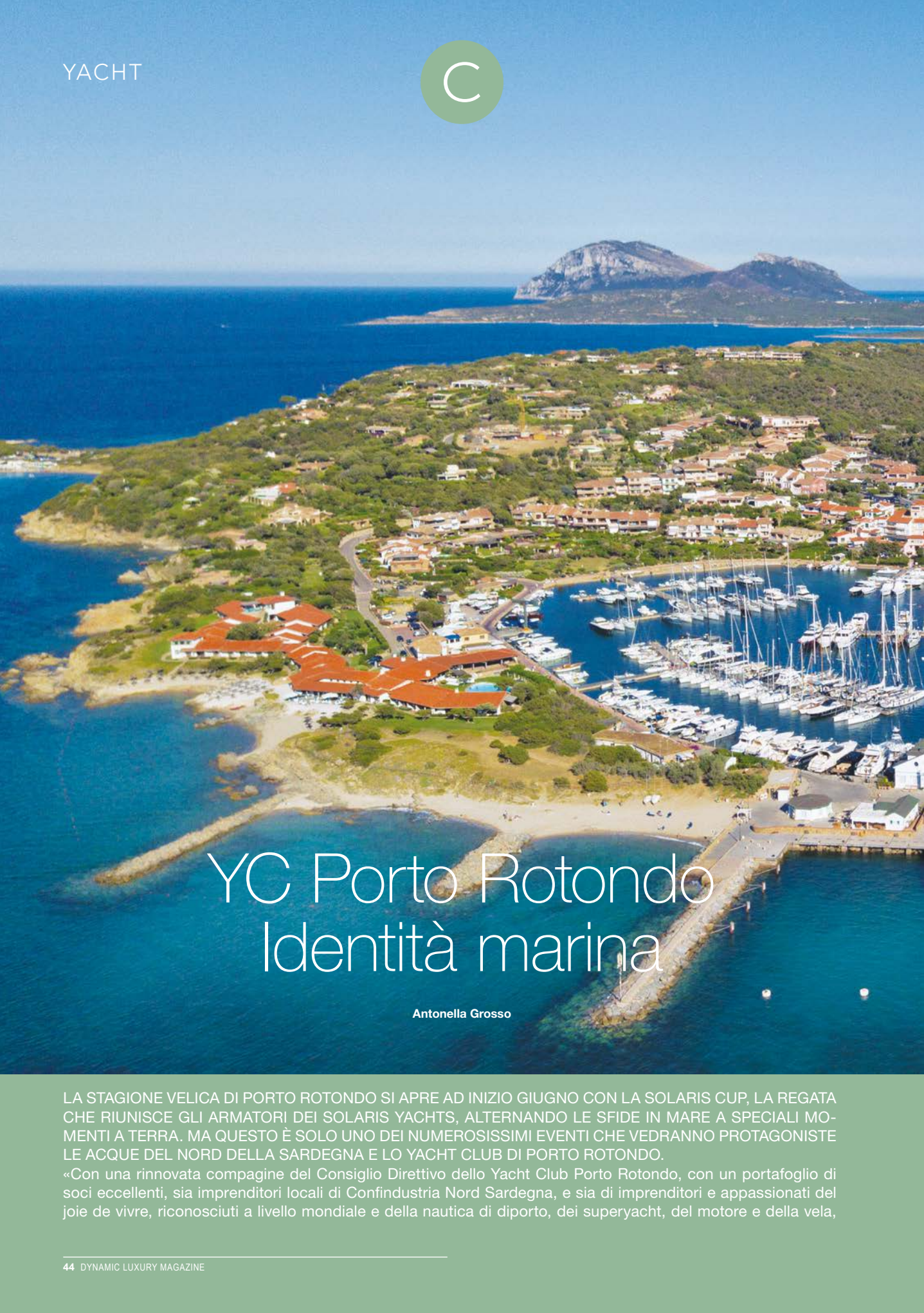
la tutela dell'ambiente, della salute, la qualità dei servizi, ma soprattutto la promozione della cultura. Molto interessante la proposta di un ciclo triennale di mostre d'arte, promossa da Circle Dynamic Luxury Magazine, con il supporto dei partner, da Amer Yachts, Olbia Boat Service, Unox Casa, NexTech, lo Yacht Club, gli alberghi Villa del Golfo e Cascioni Retrait, e molti altri, che porterà nel borgo importanti artisti del panorama contemporaneo, a cominciare dai Libri di marmo di Marco Nereo Rotelli esposti per tutta la stagione estiva, nel marina, e nel borgo, e nell'autunno a Milano alla Fondazione Matalon. BEN VENGANO QUESTE INIZIATIVE», AGGIUNGE LEONARDO SALVEMINI, «PERCHÉ IL BORGO È UN MUSEO A CIELO APERTO. Mi auguro che anche dopo il mio mandato, che terminerà nel luglio del 2023, continuino a coltivare la sensibilità a ogni forma d'arte. In questa stagione, inoltre, s'inaugurano un nuovo centro sportivo con campi di padel, da tennis, basket, beach volley, calcio e un centro sanitario all'avanguardia, perché ci siamo resi conto di quanto sia fondamentale, oggi, l'attenzione alla salute. COME CONSORZIO CONDIVIDIAMO I PROGETTI TURISTICI CON TUTTE LE REALTÀ DI PORTO ROTONDO CON LA FONDAZIONE DONÀ DALLE ROSE, IL COMUNE, LO YACHT CLUB, PERCHÉ L'UNIONE FA LA FORZA. ANCHE QUEST'ANNO SONO ATTESE, COME L'ANNO SCORSO, CIRCA 22 MILA PRESENZE IN TUTTA LA STAGIONE ESTIVA. Il futuro è denso di sfide dal punto di vista turistico, artistico ed è sempre più necessario programmare, progettare, l'improvvisazione non è più possibile». Afferma il Presidente

IL SOGNO DEL CONTE LUIGINO DONÀ DALLE ROSE È QUELLO DI COMPLETARE IL PERCORSO DELL'ARTE A PORTO ROTONDO, CON LA COPERTURA DELL'ANFITEATRO DI MARIO CEROLI, PER LASCIARE ALLA STORIA UN BORGO SENZA UGUALI. GRAZIE ALLA FONDAZIONE DONÀ DALLE ROSE, PRESIEDUTA DAL CONTE LUIGINO, Porto Rotondo d'estate si anima di concerti, spettacoli, eventi in piazza, nel teatro, dalla musica classica di Vivaldi al jazz, ai grandi chitarristi che suonano musica spagnola e tanghi meravigliosi. «Non è mai venuta meno la voglia di vivere il borgo dove Brigitte Bardot passeggiava per le strade, Gianni Agnelli arrivava con il suo yacht, e le più blasonate famiglie italiane continuano ad avere qui la propria dimora estiva, dai Marzotto ai Barilla», racconta il conte Donà dalle Rose. E NELLE STRADE DEL BORGO RIECHeggia ANCORA L'ATMOSFERA GIOVIALE DEGLI ANNI IN CUI I PIÙ GRANDI ATTORI ITALIANI, DA UGO TOGNAZZI A CLAUDIA CARDINALE, DA MONICA VITTI A GINA LOLLOBRIGIDA, INNAMORATI DI PORTO ROTONDO, POPOLAVANO LOCALI E RISTORANTI DOVE SI MANGIA DIVINAMENTE.

marconereorotelli.it

portorotondo.eu

fondazedonadallerose.org



YC Porto Rotondo Identità marina

Antonella Grosso

LA STAGIONE VELICA DI PORTO ROTONDO SI APRE AD INIZIO GIUGNO CON LA SOLARIS CUP, LA REGATA CHE RIUNISCE GLI ARMATORI DEI SOLARIS YACHTS, ALTERNANDO LE SFIDE IN MARE A SPECIALI MOMENTI A TERRA. MA QUESTO È SOLO UNO DEI NUMEROSISSIMI EVENTI CHE VEDRANNO PROTAGONISTE LE ACQUE DEL NORD DELLA SARDEGNA E LO YACHT CLUB DI PORTO ROTONDO.

«Con una rinnovata compagine del Consiglio Direttivo dello Yacht Club Porto Rotondo, con un portafoglio di soci eccellenti, sia imprenditori locali di Confindustria Nord Sardegna, e sia di imprenditori e appassionati del joie de vivre, riconosciuti a livello mondiale e della nautica di diporto, dei superyacht, del motore e della vela,



ci siamo posti obiettivi molto ambiziosi», racconta a Circle luxury magazine, Sandro Onofaro, neopresidente e commodoro, dell'omonimo Yacht Club. «ABBIAMO EREDITATO UNA GESTIONE COMPLESSA A CAUSA DEI DUE ANNI VISSUTI CON LE RESTRIZIONI ANTI COVID, MA I RISULTATI AD OGGI SONO STATI MOLTO IMPORTANTI. L'ANNO SCORSO IL NUOVO CONSIGLIO È STATO ELETTO A METÀ LUGLIO, A STAGIONE GIÀ INIZIATA, SIAMO PARTITI CON UNA PREVISIONE DI BILANCIO NEGATIVA MA FORTUNATAMENTE ABBIAMO RECUPERATO, REALIZZANDO UN FATTURATO SUPERIORE A QUELLO IPOTIZZATO, CHE CI HA CONSENTITO UN UTILE E UN INCREMENTO DI SOCI DI 50 UNITÀ. Il piano eventi è stato ripensato, ed è stata messa in moto



una struttura pronta a creare momenti declinati nella cultura e nel lifestyle completamente rinnovati, per regalare ai nostri soci, partner e ospiti, momenti unici, in questo palcoscenico strepitoso della Costa. C'È UNA GRANDE VOGLIA DI INVESTIRE NELLE RISORSE CON GRANDE ENERGIA, PER CREARE MOMENTI INCOMPARABILI, PER COSTRUIRE UNA VISIONE E UN IMPORTANTE FUTURO DEL CLUB». AFFERMA IL PRESIDENTE. Saranno tantissimi gli eventi sportivi. Per la prima volta la Federazione Mondiale della Pesca Sportiva IGFA, si sposta dalle Americhe e raggiunge il Mediterraneo, in occasione di un super evento internazionale in partnership con il nostro Yacht Club. TANTE LE REGATE PREVISTE, CON CATEGORIE DIVERSE DI IMBARCAZIONI, TUTTE



ph Nanni Ono

MOLTO COMPETITIVE, IN CALENDARIO DA APRILE FINO AD OTTOBRE. A chiudere la stagione velica sarà la storica Regata dei Legionari, con la presenza fino a 100 imbarcazioni dai 10 ai 25 metri. Famosa oltre che per l'altissima partecipazione di equipaggi e di pubblico, anche per la sua formula goliardica, che privilegiano le sfide sportive in mare alternate a scommesse di cene e aperitivi, tra gli armatori. Per l'occasione è tradizione preparare le ricette più tipiche del territorio gallurese.

Dal 10 luglio al 30 agosto, non mancheranno eventi sociali, culturali e artistici diversificati sui temi dell'ambiente e della sostenibilità, della tutela del mare come patrimonio da salvaguardare. «DALL'ANNO SCORSO



Sandro Onofaro, Commodoro YC

ABBIAMO ISTITUITO IL PREMIO «GUIDONE AZZURRO» (IN TERMINE MARINESCO È LO STEMMA TAGLIATO A CODA DI RONDINE CHE IDENTIFICA I CLUB), UN PRESTIGIOSO PREMIO AMBIENTALE PER CHI SI È DISTINTO IN AZIONI VIRTUOSE IN FAVORE E A TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO E SOTTOMARINO, DELLA SUA BIODIVERSITÀ E DELLE COMUNITÀ MARINARE. L'ANNO SCORSO È STATO ASSEGNATO AL CONTE LUIGI DONÀ DALLE ROSE, FONDATORE DEL CLUB, PERCHÉ A FINE ANNI 60 INCARICÒ LA SOCIETÀ DEGREMONT DI COSTRUIRE DEPURATORI PER LE ACQUE NERE E IL SUCCESSIVO RICICLO PER L'IRRIGAZIONE DEI GIARDINI. Un esempio di economia circolare con grande lungimiranza tutt'oggi in funzione. Un premio postumo, ma meritatissimo», sottolinea Sandro Onofaro.

Lo Yacht Club è un luogo di eccellenza per accogliere gli armatori, i soci e gli ospiti e trasferire in ogni suo momento il puro lifestyle, anche le food experience, dello chef Marco Mainardi, che ha lavorato nelle cucine dei pluristellati fratelli Cerea di «DaVittorio», prepara pietanze e piatti strepitosi, dove parlano solo gli ingredienti e la creatività. Gli appuntamenti d'arte e cultura, sono driver importanti per riavere un turismo alto di gamma culturale, sono la mission di Porto Rotondo. L'appuntamento del messaggio della cultura sarà per il 22 di luglio, proprio nella terrazza dello Yacht Club, con la conferenza stampa e vernice per l'installazione Lib(e)ri per il Mare, del maestro Marco Nereo Rotelli, organizzata da Circle luxury magazine. Dove saranno presentate le opere in marmo dell'artista «L'INCONTRO CON L'ARTISTA E CON CIRCLE LUXURY MAGAZINE NON È STATO CASUALE», RACCONTA IL PRESIDENTE, «NASCE DAL DESIDERIO DI CONTINUARE AD AVERE UN LEGAME FORTE CON L'ARTE CONTEMPORANEA E SIAMO BEN LIETI DI OSPITARE GRANDI ARTISTI. IL NOSTRO È VISITATORE APPASSIONATO DELLA CULTURA, DEL MARE DELLA VELA, DELLO SPORT D'ONORE E DELLE SFIDE, MA SEMPRE CON UNA SANA COMPETITIVITÀ SPORTIVA, COME LA PESCA D'ALTURA». Porto Rotondo è un borgo d'arte, realizzato su volere del Conte Luigi Donà dalle Rose, che ha coinvolto artisti del calibro di Mario Ceroli, Giuseppe Sciola, Andrea Cascella, custodisce opere come «Il mosaico di Via del Molo», la famosa catena alimentare di Emmanuel Chapalain.

«È LA DESTINAZIONE PREDILETTA DELLE STORICHE FAMIGLIE DELL'IMPRENDITORIA ITALIANA DAI BARILLA A DE CECCO, DA BERLUSCONI AI MARZOTTO, ALL'ARCHITETTO RENZO PIANO, SOCIO STORICO DEL CLUB, CHE POSSIEDONO VILLE A PORTO ROTONDO E FREQUENTANO LO YACHT CLUB», DICE ONOFARO. Anche la parte sportiva, che alterna eventi più glamour, è ricca di fascino e competizione. «Ho portato tutto il mio know how sia nella ricerca scientifica sia nella parte sportiva», racconta Onofaro. «IN COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE MONDIALE DI PESCA SPORTIVA E CON IL NOSTRO CONSIGLIERE MASSIMO BROGNA, ABBIAMO CREATO UN FORMAT EDUCATIONAL PER RAGAZZI CHE, IN TRE ANNI, HA REGISTRATO LA PRESENZA DI OLTRE 15MILA ALLIEVI NEL MONDO. INOLTRE, ABBIAMO ISTITUITO UN PROGETTO DI RICERCA SCIENTIFICA SULL'AGUGLIA IMPERIALE, L'UNICO MARLIN PRESENTE NEL MEDITERRANEO E SOPRATTUTTO NELLE NOSTRE ACQUE. Inoltre il nostro Club, ha raccolto fondi per comprare dei Tag satellitari, in partnership con l'Igfa, la Stanford University, l'istituto Anton Dohrn di Napoli e tanti altri partner internazionali, per monitorare le abitudini di questi pesci, gli spostamenti, e tanti altri parametri per una serie di studi marini ma svolti prima. Lo sport del fishing, è una vera chicca, attrae un target alto spendente, spesso superiore al golf, tantissimi americani e stranieri, sulle onde della famosa pesca d'altura del Marlin, raccontata dal leggendario Hemingway, sono venuti qui a Porto Rotondo, solo per pescare questa rara e straordinaria specie». Aggiunge il Presidente.

ycpr.com
fondazioneportorotondo.it
comune.olbia.ot.it

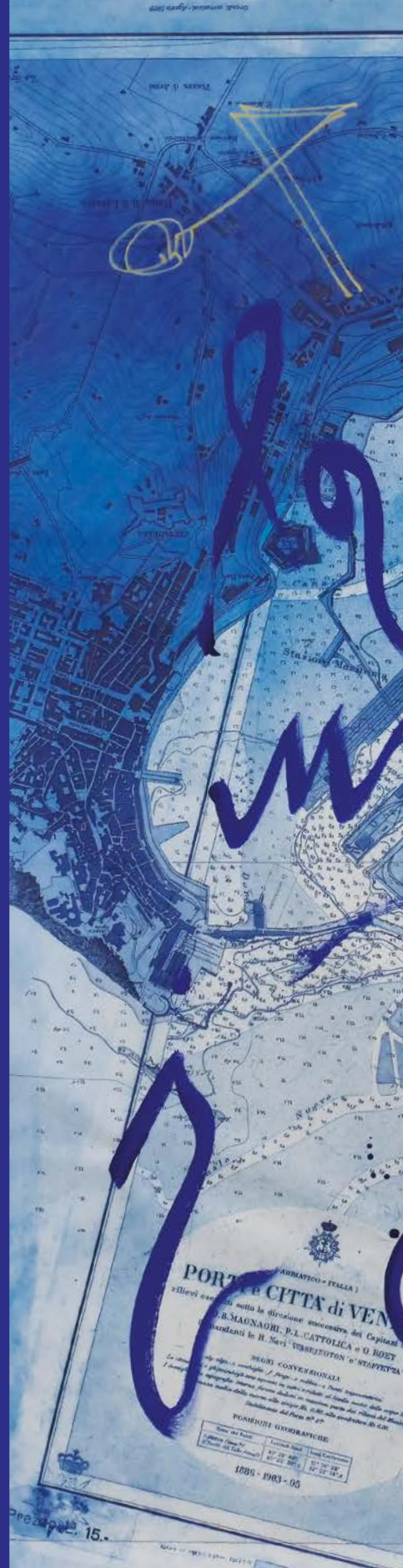


Via/Ad Mare

Antonella Grosso

UN UNICO GRANDE MARE CHE RIUNISCE I DISTANTI: LUOGHI E PERSONE. UN MESSAGGIO DI UNIONE E PACE, ANCORA PIÙ RISONANTE IN QUESTO MOMENTO TRAVAGLIATO DI CONFLITTI ARMATI, OLTRE CHE DI SOSTENIBILITÀ, DI CONOSCENZA E TUTELA DEL MARE.

A sostenerlo l'Istituto Idrografico della Marina Militare Italiana, in occasione delle celebrazioni dei SUOI 150 ANNI DI STORIA, INSIEME ALL'ARTISTA MARCO NEREO ROTELLI CON UNA MOSTRA AL MUSEO NAVALE DELLA MARINA MILITARE, ALL'ARSENALE DI VENEZIA, all'interno delle sale affacciate su Riva degli Schiavoni, in occasione del Salone Nautico Venezia. Perfettamente in sintonia con il filo conduttore dell'evento internazionale d'arte di Venezia intitolato «Il Latte dei Sogni», che prende il nome dal libro di Lenora Carrington, in cui l'artista descrive un mondo magico e immaginario dove è concesso cambiare, trasformarsi e diventare altri da sé, attraverso nuove relazioni fra gli individui e tutto ciò che popola l'universo in cui viviamo.

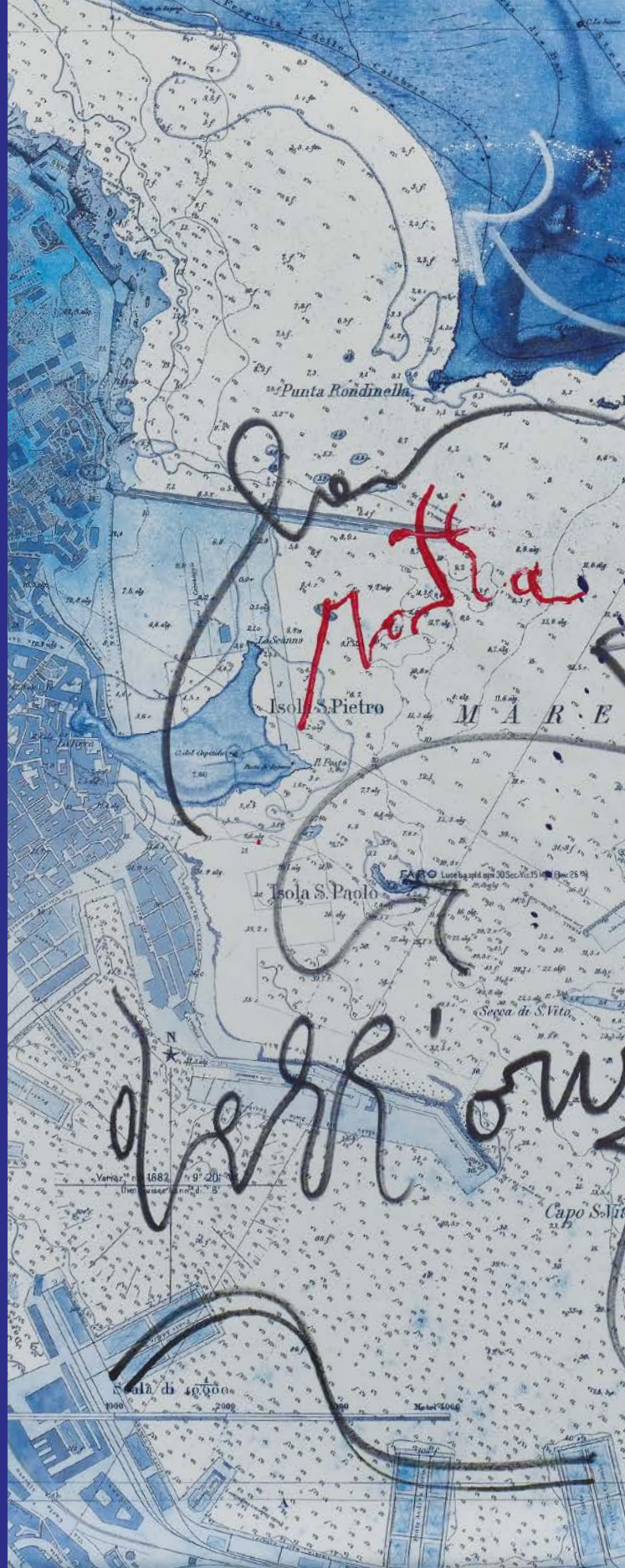




Opere Via/ad Mare, Marco Nereo Rotelli, Istituto Idrografico della Marina

Dall'incontro tra istituzione e arte, fortemente voluto e promosso da Circle Luxury Magazine, è nato questo progetto di collaborazione tra l'artista Marco Nereo Rotelli e l'istituto Idrografico della Marina italiana, diretto dall'Ammiraglio Massimiliano Nannini, con sede a Genova, a Forte San Giorgio su uno dei bastioni della cinta muraria cinquecentesca. «SIAMO L'ORGANO CARTOGRAFICO DELLO STATO RESPONSABILE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NAUTICA RELATIVA AI MARI ITALIANI», SPIEGA L'AMMIRAGLIO NANNINI. «PARTENDO DAGLI ARCHIVI STORICI DELL'ISTITUTO E DALLE PRIME CARTE NAUTICHE DEI PRINCIPALI PORTI ITALIANI, INEDITE E MAI PRESENTATE PRIMA, REALIZZATE TRA IL 1872 E IL 1900», RACCONTA, «ABBIAMO VOLUTO REALIZZARE UN VIAGGIO IMMAGINARIO CHE PERCORRE IL PERIPLO DELL'ITALIA CON L'INTENTO DI UNIRE IN RECIPROCHE RELAZIONI E CONNESSIONI QUESTE CITTÀ MARINARE ATTRAVERSO LA CIFRA STILISTICA DI MARCO NEREO ROTELLI. Siamo saliti a bordo di questo progetto con grande entusiasmo, perché rappresenta l'esigenza di coniugare storia, cultura e arte. Fortunatamente dietro le istituzioni ci sono persone, che esprimono le proprie visioni ed emozioni, per valorizzare e divulgare compiti e missioni, come l'istituzione che ho privilegio di dirigere aperta a chi va per mare e alla sua conoscenza in ambito scientifico, ambientale e culturale».

Marco Nereo Rotelli, partendo dalle mappe originali, ha realizzato opere fantastiche, ispirate ai racconti di Borges, immaginando dei porti ideali capaci di creare connessione tra i luoghi, legami di condivisione. «È INTERESSANTE IL CONNUBIO TRA ISTITUZIONE E CULTURA ED È BELLO PENSARE AI FESTEGGIAMENTI PER I 150 ANNI DELLA MARINA MILITARE ITALIANA NELLA FORMA DELL'ARTE», Afferma l'artista. UNISCE, ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELLA POESIA E DELL'ARTE, IL PORTO DI GENOVA CON QUELLO DI VENEZIA. DUE CITTÀ CHE, COME REPUBBLICHE MARINARE, HANNO FATTO LA STORIA DELL'I-





TALIA. SONO STATE I PRINCIPALI ARSENALI E PORTI D'ITALIA. E oggi sono valorizzate dalla presenza della Marina Militare a Venezia con l'Arsenale e il Museo Galata del Mare a Genova e con la storica sede dell'Istituto Ideografico. IL VIAGGIO PARTE DA TRIESTE E ARRIVA A VENTIMIGLIA, TOCCANDO TUTTI I PRINCIPALI PORTI ITALIANI, ISOLE COMPRESSE: TRIESTE, GENOVA, VENEZIA, TARANTO, BARI, MESSINA, PALERMO, CAGLIARI, OLBIA, ROMA, LIVORNO, LA SPEZIA, VENTIMIGLIA. LA CIFRA STILISTICA DI MARCO NEREO ROTELLI È LA PAROLA. «HO CHIESTO UN CONTRIBUTO IN VERSI DEDICATO AL MARE A DIVERSI POETI CONTEMPORANEI, TRA CUI GIUSEPPE CONTE, VALERIO MAGRELLI, MAURIZIO CUCCHI, ROBERTO MUSSAPI», RACCONTA, «PER RIPORTARE LE LORO PAROLE SULLE NUOVE CARTE NAUTICHE REALIZZATE PRENDENDO ISPIRAZIONE DELLE ORIGINALI. «In questa mia opera artistica ci sono tanti aspetti innovativi come, per esempio, l'intuizione di connettere elementi storici e ideali in un'unica cartina fantastica e quello di lavorare sull'immagine». La mostra parte da Venezia per spostarsi a Genova, al Museo del Mare, alla VIP Lounge del Salone Nautico Genova e molto probabilmente in una importante sede storica a Roma. Portare questo messaggio anche all'estero vuol dire evidenziare una condivisione d'intenti che per gli istituti ideografici esiste quotidianamente. Perché le carte nautiche parlano un linguaggio universale. Esiste, infatti, una Organizzazione Internazionale Idrografica con 95 Paesi membri che ne fanno parte dove vengono stabiliti tutti gli standard con cui vengono sia acquisiti sia condivisi i dati.

«Conoscere il mare è la nostra missione», spiega l'ammiraglio Massimiliano Nannini. Più si conosce, più si hanno strumenti per salvaguardarlo. La conoscenza parte dallo studio e dall'analisi dei fondali affinché si navighi in sicurezza, attraverso le mappe nautiche che hanno tracciato la storia della navigazione europea e mondiale, per poi approfondire tutto ciò che riguarda il mondo marino e





intraprendere azioni correttive a tutela di questo straordinario patrimonio. DEGLI OCEANI, PER ESEMPIO, CONOSCIAMO SOLO IL 20 PERCENTO. C'È ANCORA TANTO DA SCOPRIRE. CI SONO DISCUSSIONI APERTE SE L'ITALIA DEBBA AVERE UN MINISTERO DEL MARE», CONTINUA L'AMMIRAGLIO, «MA OGGI SICURAMENTE C'È PIÙ ATTENZIONE DA PARTE DEI MINISTERI ALLA SOSTENIBILITÀ DEI PORTI. NELL'ULTIMA VISITA A GENOVA, LO STESSO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DRAGHI HA CONFERMATO CHE SONO STATI ALLOCATI FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI E DELLE INFRASTRUTTURE. «UN'OCCASIONE DA NON PERDERE», PER CITARE LE PAROLE DEL SINDACO DI GENOVA MARCO BUCCI. SERVIZI FRUIBILI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE SONO FONDAMENTALI PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI PORTI, CHE RESTANO UNA PRIORITÀ PER IL PAESE, ANCHE SE LA SITUAZIONE RUSSIA-UCRAINA FA EMERGERE PROBLEMI PIÙ CONTINGENTI. «Dobbiamo pensare veramente di rimettere in piedi le centrali a carbone», aggiunge. «L'aumento significativo del costo della benzina ci deve portare a una sensibile riduzione dei consumi e, per fortuna, tutta la filiera marittima ci sta già pensando. LE NAVI DOVRANNO ESSERE SEMPRE PIÙ ECOLOGICHE E CONSUMARE MENO. IL MONDO STA ANDANDO VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SIA LA NAUTICA DA DIPORTO DI ALTO LIVELLO, MA ANCHE LO SHIPPING COMMERCIALE SEGUONO QUESTA DIREZIONE».

La mostra resterà aperta durante il Salone Nautico di Venezia e sarà arricchita dalla strumentazione storica dell'Istituto Idrografico della Marina Militare e dall'esposizione di alcune delle cartografie originali che hanno ispirato le riproduzioni dell'artista. LA SERATA D'INAUGURAZIONE, IL 28 MAGGIO, SI SVOLGERÀ ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DEL SENATO, VENEZIANA D'ORIGINE. IL CULMINE DELLE CELEBRAZIONI DEI 150 ANNI DI STORIA AVVERRÀ A GENOVA CON LA CONSEGNA DELLA BANDIERA D'ISTITUTO DA PARTE DEL CAPO DELLO STATO, SERGIO MATTARELLA, ALL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA MILITARE PER MERITO DELL'ASSIDUA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTA CON LA COLLABORAZIONE DI PROFESSORI UNIVERSITARI ED ESPERTI. UN CONCERTO DELLA BANDA DELLA MARINA MILITARE AL TEATRO CARLO FELICE SARÀ UN MOMENTO DI FESTA PER TUTTA LA CITTÀ DI GENOVA E DI CELEBRAZIONE DEI VALORI UNIVERSALI DEL MARE.

istitutoidrografico.it
marconereorotelli.it

Guarda il video: www.circleluxurymag.com/via-ad-mare



Assomarinas overview

Marie Gillet

ASSOMARINAS È UN'ASSOCIAZIONE DI 85 PORTI TURISTICI ITALIANI, ASSOCIATA A FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA, CHE RAGGRUPPA TUTTI I GRANDI PLAYER DEL TURISMO NAZIONALE, DALLE FERROVIE DELLO STATO AGLI AEROPORTI, DALLE TERME AGLI ALBERGHI E A CONFINDUSTRIA NAUTICA, L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEI CANTIERI NAUTICI E DI TUTTA LA FILIERA DA DIPORTO PROMOTTRICE DEL SALONE NAUTICO GENOVA, IL PIÙ GRANDE EVENTO IN ITALIA DI ESPOSIZIONE DELLE NUOVE TENDENZE DELLO YACHTING.

«Sediamo al tavolo dei grandi player del turismo nazionale e dell'industria nautica», spiega Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas. «PER QUESTO SIAMO SEMPRE PRONTI A INTUIRE LE NUOVE DIREZIONI DEL TURISMO NAUTICO E DELLA PRODUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO. SIAMO IMPEGNATI SUL FRONTE AMBIENTALE, DELLA SOSTENIBILITÀ, NORMATIVO E DELLE NUOVE PROPULSIONI DELLA NAUTICA DEL FUTURO AI FINI DI UN CONTENIMENTO DEI COSTI ENERGETICI». Oggi Assomarinas è ancora impegnata su molti temi caldi come quello relativo alla riforma delle concessioni demaniali marittime di interesse turistico ricreativo e dei canoni per la costruzione delle loro strutture.

Il 2021 per i porti turistici italiani è stato l'anno della riscossa perché grazie al turismo di prossimità innescato dal Covid molti hanno riscoperto la navigazione in mare come mezzo di vacanza sicuro, indipendente, nella piena privacy e migliaia di imbarcazioni sono ritornate in acqua ad animare le coste. «Questo turismo a corto raggio ha avvantaggiato i porti turistici italiani che vengono da 12 anni di difficoltà. Dalla crisi globale e finanziaria del 2008, quando anche la vendita dei posti barca subì una diminuzione alla tassa del governo Monti sugli yacht che aggravò la crisi del mercato nautico, si è continuato a lavorare per una graduale risalita». Nel 2020 il giro d'affari dei porti turistici era ancora negativo del -5 per cento per il ritardo nell'inizio della stagione nautica a causa della Pandemia. Nel 2021 si è recuperato con un +7 per cento e le previsioni



per il 2022 sono confortanti», afferma Perocchio. «Anche se l'incognita della guerra in Ucraina sta creando problemi sul fronte della frequentazione da parte dei turisti russi delle nostre acque. Da Forte dei Marmi alla Sardegna, al porto di Napoli quest'anno si sentirà la mancanza dei frequentatori dell'est Europa. In più, la nuova incertezza economica induce anche gli italiani a fare scelte molto caute per l'acquisto di beni durevoli come la barca da diporto». Lo yacht è un mezzo emozionale e piacevole, unitamente all'offerta che deriva dai charter e dalla locazione nautica. Si riscontra una forte crescita delle imbarcazioni destinate al noleggio; l'anno scorso ha avuto un significativo successo l'affitto dei gommoni per le escursioni giornaliere veloci. Ha avuto enorme incremento anche il noleggio di barche a vela con equipaggio per godere della navigazione lungo coste con l'assistenza nelle manovre e nell'esplorazione del territorio. «Due segmenti di mercato che hanno aiutato a sostenere la nostra economia», spiega il presidente dell'associazione che riunisce i principali marina della penisola italiana. **PER QUESTO ABBIAMO PENSATO DI ORGANIZZARE ASSOMARINAS GALÀ DINNER, NEL CORSO DEL SALONE NAUTICO DI VENEZIA, CHE È DIVENTATO IL SECONDO APPUNTAMENTO PIÙ IMPORTANTE A LIVELLO NAZIONALE. DESIDERIAMO AIUTARE GLI ASSOCIATI A CONFRONTARSI TRA DI LORO, INCONTRANDO TECNICI E FORNITORI IN UN CONTESTO CONVIVIALE CAPACE DI CONCILIARE LE RELAZIONI E IL PIACERE DI RITROVARSI INSIEME DI PERSONA, SOPRATTUTTO DOPO DUE ANNI DI VIDEO RIUNIONI». GLI ASSOCIATI DI ASSOMARINAS SONO ABITUATI A DIALOGARE, SI SCAMBIANO CONSIGLI, INFORMAZIONI, BEST PRATICS E, DI RECENTE, È STATO AVVIATO UN PROGETTO EUROPEO COMUNE A**



26 MARINA PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Molti porti turistici hanno costi onerosi da sostenere e decine di porti sono falliti nel periodo della crisi. E anche l'affaccio di 40 nuovi porti turistici, come il porto di Stabia e di Porto Sant'Elena a Venezia non hanno migliorato le difficoltà del settore perché non sono potuti entrare sul mercato alle condizioni di tariffe, vendita e commercializzazione dei posti barca desiderati per un eccesso di offerta (negli ultimi dieci anni si sono aggiunti 22 mila nuovi posti barca). L'industria nautica di produzione ha continuato a prosperare perché si è affidata al mercato mondiale. La nautica italiana esporta il 90 per cento della propria produzione che viene assorbita dal mercato americano e del sud est asiatico. Sul mercato nazionale, il riscontro l'anno scorso è stato positivo.

«LE DUE AREE ITALIANE DOTATE DI PORTI TURISTICI PIÙ EFFICIENTI SONO QUELLE DELL'ALTO ADRIATICO, IL FRIULI-VENEZIA GIULIA INSIEME AL VENETO, E LA LIGURIA, MAGGIORMENTE LEGATE AL MERCATO CENTRO EUROPEO. Laddove si è cercato di potenziare l'offerta, il mercato non è stato molto spesso all'altezza della proposta, come per esempio le Marche con il Marina San Giorgio a Fermo o Marina Sveva in Molise, strutture molto ampie che non hanno trovato adeguata risposta. ANCHE IL MEDIO ADRIATICO HA DELLE POSIZIONI DA RECUPERARE; LA PUGLIA E LA SICILIA, INVECE, SI STANNO DOTANDO DI NUOVE INFRASTRUTTURE COME IL PORTO TURISTICO DI OTRANTO IN CORSO DI REALIZZAZIONE O QUELLO DI MARSALA IN SICILIA, CHE HA UN GROSSO PROGRAMMA DI SVILUPPO». Nel PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) alcuni fondi saranno dedicati alla riqualificazione ambientale dei porti esistenti. «Dal nostro punto di vista l'offerta è ancora esuberante rispetto alla





domanda e, dopo questi anni di crisi, molte imprese hanno bisogno di migliorare le proprie strutture: dagli impianti di movimentazione delle imbarcazioni ai ponti galleggianti, agli impianti elettrici», spiega Roberto Perocchio. DAL 2014 LA LEGGE ITALIANA HA ISTITUITO LA FIGURA DEL MARINA RESORT, CON RECEPTION, UN ADEGUATO NUMERO DI PARCHEGGI, SERVIZI SU MISURA. «LA NOSTRA ANIMA È DIVENTATA SEMPRE PIÙ TURISTICO RICETTIVA, OGGI UN PORTO TURISTICO BEN ATTREZZATO HA UNA RECEPTION CHE RISPONDE AD OGNI TIPO DI ESIGENZA DEL CLIENTE, HA DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO, NOLEGGIO DI AUTO O BICI ELETTRICHE per esplorare il territorio, risponde non solo ad esigenze tecniche di attracco, ma anche turistiche di accoglienza e benessere». ESISTONO SERVIZI DI ECCELLENZA SOPRATTUTTO IN QUELLE AEREE DOVE IL PORTO TURISTICO ASSOLVE ALLA FUNZIONE DI DESTINAZIONE COME, PER ESEMPIO, MARINA CAPO D'ORLANDO IN SICILIA, PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTE LE ESCURSIONI NAUTICHE NELLE ISOLE EOLIE CON TASSI DI TRANSITO MOLTO INTENSI DOVE ARRIVA LA CLIENTELA INTERNAZIONALE DI OGNI TIPO DALLA PICCOLA IMBARCAZIONE AL MAXIYACHT. OPPURE COME MARINA DI PORTISCO IN COSTA SMERALDA, PORTI PARTICOLARMENTE VOCATI ALL'ACCOGLIENZA, AL PASSAGGIO DEI TURISTI E A SERVIZI D'ECCELLENZA CON RISTORANTI, WINE BAR, NEGOZI CHE DIVENTANO UNA VETRINA DEL TERRITORIO PER IL TURISTA NAUTICO. «Negli ultimi anni c'è stata una crescita fortissima del booking on line», afferma il presidente di Assomarinas. «Ci sono società specializzate che fungono da intermediazione per la prenotazione di posti barca direttamente dal proprio smartphone. E per il turista nautico che ha esigenze di transito veloci, questo è un plus». Allo stato attuale ci sono altri ventimila posti barca in costruzione, dal porto turistico di Livorno, che è in corso di sviluppo, al nuovo molo portuale di La Spezia, al progetto del porto di Ospedaletti in Liguria, al porto turistico di Ventimiglia, Cala del Forte, realizzato con un investimento del Principato di Monaco. Anche il porto turistico di Anzio presto si affaccerà come nuova destinazione del turismo nautico nazionale. «A VENEZIA CI SONO DUE REALTÀ: IL MARINA SANT'ELENA E IL MARINA CERTOSA E, NEI PROSSIMI ANNI, UNO DEI SITI PIÙ VOCATI ALLA NAUTICA DA DIPORTO, L'ANTICO IDROSCALO DI SANT'ANDREA, VERRÀ TRASFORMATO IN PORTO TURISTICO SULLA BASE DI UN BANDO DI GARA ATTUALMENTE ANCORA IN CORSO E IL PARZIALE RECUPERO DELL'ARSENALE FARÀ DA MOTORE PER NUOVE INIZIATIVE NELLA LAGUNA VENEZIANA», AGGIUNGE IL PRESIDENTE. E sul fronte dell'energia non ci sono dubbi. Dovrà essere sempre più rinnovabile. «Ci sono nostri associati che hanno stipulato contratti certificati con erogatori di energia da fonti rinnovabili che possono ottenere anche costi migliori perché oggi la produzione da rinnovabile costa meno che da fossile. TUTTI STIAMO CERCANDO DI DOTARCI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, PENSILINE FOTOVOLTAICHE PER I PARCHEGGI O PER COPERTURE DEI FABBRICATI. IL PRIMO PORTO TURISTICO COMPLETAMENTE AUTOSUFFICIENTE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO, GRAZIE AL FOTOVOLTAICO REALIZZATO CON I CONTRIBUTI DELLA REGIONE FRIULI, È STATO IL MARINA SANT'ANDREA».

In Liguria, Friuli e Veneto le barche elettriche che vengono ricaricate direttamente nel porto sono già una realtà. Il passo ulteriore sarà la propulsione a idrogeno, convertito in energia elettrica alimentando motori di imbarcazioni. Tutta l'industria nautica è molto attenta a queste prospettive e si muove in questa direzione per migliorare la sostenibilità ambientale e ridurre l'impatto. «PERSINO PORTOFINO, PORTO ANTICHISSIMO, E IL NUOVO CALA DEL FORTE DI VENTIMIGLIA SONO DOTATI DI UNA SPECIALE COLONNINA ELETTRICA AD ALTA POTENZA CHE CONSENTE A PICCOLE IMBARCAZIONI ELETTRICHE DI RICARICARSI VELOCEMENTE. PRESTO AL PORTO SI POTRÀ FARE IL PIENO DI IDROGENO», CONCLUDE.

Porti internazionali di eccellenza a cui guardare con ammirazione come modelli di operatività e di gestione sono: il porto di La Rochelle in Francia, il Por Belle di Barcellona, il Marina Flisvos di Atene, Atakei a Istanbul e il Marina del Rey a Los Angeles. MA ANCHE DUE PORTI ITALIANI SONO STATI PREMIATI PER IL DESIGN DELLE LORO ARCHITETTURE DAL PIANC, L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEGLI INGEGNERI MARITTIMI COSTIERI: IL MARINA DI STABIA NEL GOLFO DI NAPOLI E IL MARINA PUNTA DEI GABBIANI IN FRIULI. Assomarinas è in crescita, ogni anno ci sono nuovi ingressi. «L'obiettivo resta quello di incrementare il turismo nautico e di svolgere le nostre attività in serenità».

assomarinas.it



L'arte del colore secondo Ruinart

Marie Gillet

TUTTO COMINCIA QUANDO IL MONACO BENEDETTINO DOM THIERRY RUINART, VISSUTO TRA IL XVII E XVIII SECOLO, TEOLOGO, INTUITIVO E VISIONARIO, A SOLI 23 ANNI, SENTENDO PARLARE DI UN NUOVO VINO IN VOGA TRA GLI ARISTOCRATICI PARIGINI, RIUSCÌ A COMPRENDERE CHE QUEL «VIN DE BULLES», OVVERO VINO CON LE BOLLICINE, AVREBBE AVUTO UN GRANDE FUTURO.





“

Artista digitale, Gioele Amaro, realizza opere che fondono, alterano, trasformano e offuscano il confine tra tradizionale e nuovi media

La Maison Ruinart, fondata nel 1729 dal nipote Nicolas Ruinart, è la più antica Maison de Champagne al mondo, nel corso della sua ricca storia, che inizia agli albori dell'Illuminismo, non ha mai smesso di diffondere la propria «art de vivre». Fin da subito utilizza il raro e prezioso vitigno Chardonnay per produrre le sue eccellenti Cuvée. Oggi il marchio è parte del gruppo LVMH, il grande polo del lusso. Eleganza, purezza, savoir-faire e qualità sono i valori del successo nel mondo grazie al talento di Frédéric Panaiotis, chef de Cave della Maison. La freschezza aromatica si rivela grazie a una lenta maturazione nelle cantine di gesso, considerate Patrimonio Mondiale Unesco, della durata di 3 anni per gli Champagne non millesimati, e da 9 a 10 anni per un Dom Ruinart.





Gioele Amaro

La sottile creatività della Maison de Champagne si riconosce nel suo impegno nel mondo dell'arte, dei numerosi artisti, designer e menti creative che hanno creato la propria visione della Maison, rendendola sempre contemporanea. DA PATRICIA URQUIOLA A MAARTEN BAAS, DA HUBERT LE GALL A JAUME PLENSA, L'ARTISTA LIU BOLIN E NEL 2021, DAVID SHRIGLEY E TOMÁS SARACENO. LA VOCAZIONE AL MONDO ARTISTICO SIGLA LA SUA PRESENZA NEGLI APPUNTAMENTI PIÙ ESCLUSIVI, ART BASEL MIAMI, ART BASEL, FRIEZE LONDON, MIART E MOLTI ALTRI. PER MIART 2022, LA MAISON HA SELEZIONATO, PER LA PRIMA VOLTA UN ARTISTA ITALIANO, GIOELE AMARO, CHE HA REALIZZATO UNA LIMITED EDITION DI MAGNUM SECOND SKIN PER LA VIP LOUNGE FIRMATA DAL BRAND. Un'alternativa dirompente rispetto alle tradizionali confezioni regalo, realizzata interamente in carta riciclata, second skin veste l'iconica bottiglia di un nuovo lusso più rispettoso dell'ambiente. SECOND SKIN DIVENTA UN'OPERA DI TELA BIANCA PER ESPRIMERE GLI ELEMENTI CHE UNISCONO L'ARTISTA AL MARCHIO: NATURA, VISIONE E SOSTENIBILITÀ. LE OPERE DI GIOELE AMARO, ALTERED ORIZON, SONO VISIONI DI COLORE CHE PRENDONO VITA NELL'USO DI PIGMENTI NATURALI E PURI SU QUESTE CANDIDE TELE. L'ARTISTA CALABRESE, CHE ORA VIVE E LAVORA TRA MILANO E PARIGI, PROPONE UNA SERIE DI OPERE UNICHE PER QUESTA STRAORDINARIA MOSTRA. Artista digitale, Gioele Amaro, realizza opere che fondono, alterano, trasformano e offuscano il confine tra tradizionale e nuovi media. Le sue opere sono «dipinte» digitalmente e stampate su tela, creando proiezioni distorte che confondono le prospettive e lo spettatore; la mostra racconta gli orizzonti, o piuttosto, lo spirito di un orizzonte visto da una finestra metafisica, dallo schermo di uno smartphone o da una panoramica aerea.

L'impegno sociale della Maison si identifica, inoltre, nel valore dei progetti che vengono declinati nei benefici sociali e ambientali, come, ad esempio, il ricavato delle vendite di queste inedite bottiglie andrà a Treedom, società che gestisce la piantumazione di alberi e diffonde politiche ambientali. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 2010 a Firenze, sono stati piantati più di 3 milioni di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia. Tutti gli alberi vengono piantati direttamente da contadini locali e contribuiscono a produrre un favorevole impatto economico. Treedom fa parte dal 2014 delle Certified B Corporations, il network di imprese che si contraddistinguono per elevate performance ambientali e sociali.

ruinart.com
miart.it
treedom.net



I sogni viaggiano veloci

Chiara Cantoni

UN CANTIERE CHE HA LA COMPETIZIONE NEL NOME E LA VITTORIA NEI FATTI. È IL 1985 QUANDO, NELLO STORICO DISTRETTO DI VIAREGGIO, L'IMPRENDITORE NAUTICO GIUSEPPE BALDUCCI LANCIA IL SUO GUANTO DI SFIDA AL COBRA DI TECNOMARINE, RITENUTO ALL'EPOCA L'OPEN VELOCE PER ANTONOMASIA. E LO FA DANDO VITA A UN NUOVISSIMO BRAND, MANGUSTA, IN RIFERIMENTO ALL'UNICO ANIMALE – KIPLING DOCET – IN GRADO DI BATTERE SUL CAMPO IL TEMIBILE SERPENTE. Nato per superare il primato del Cobra, in pochi anni, il marchio di Overmarine Group (di cui fanno parte anche Effebe, dedicato a imbarcazioni militari e mercantili, ed Elettromare specializzato nei sistemi elettronici di bordo), fa molto di



più: debutta nel settore del diporto, ne assume il timone e, con Mangusta 80, inventa per primo il concetto di maxi open. Non un nuovo yacht soltanto ma un nuovo paradigma, un nuovo segmento di mercato che mette fine all'annoso compromesso fra vivibilità e velocità, comfort e performance, non più ambizioni alternative ma finalmente complementari: super sportivo e al contempo generoso nei volumi, l'80 piedi disegnato da Stefano Righini trasferisce il brivido delle prestazioni su una scala dimensionale mai sperimentata prima, portando a sintesi opposte aspirazioni di crociera.

È L'INIZIO DI UNA PARABOLA IMPRENDITORIALE CHE CONSERVA NEGLI SVILUPPI L'AUDACIA DEGLI ESORDI





E LA TENSIONE COSTANTE A INNOVARE PER OFFRIRE LA MASSIMA QUALITÀ IN TERMINI DI PRESTAZIONI E BENESSERE DI BORDO. La collaborazione con il giovane e talentuoso yacht designer arricchisce la gamma spingendola via via su metrature maggiori, in linea con un mercato sempre più esuberante: nascono, alla fine degli anni '90, modelli iconici come il Mangusta 105 e il Mangusta 108, fino ad ispirare nel nuovo millennio una pietra miliare come il Mangusta 165, ma anche i più piccoli 72 e 92 piedi. Oltre 30 anni dopo quella prima scommessa, dopo una crisi globale che ha piegato l'economia e ridisegnato la geografia di settore, dopo una pandemia che ha stravolto assetti ed equilibri planetari, nuove sfide si affacciano all'orizzonte. CAMBIA IL MONDO, CAMBIANO I MERCATI, MA NON LA TENACIA VISIONARIA DI UN'AZIENDA CHE RESTA AI VERTICI DELLA NAUTICA DI LUSO CON PIÙ DI 600 DIPENDENTI (FRA DIRETTI E INDIRETTI) E AREE PRODUTTIVE PER OLTRE 190MILA METRI QUADRATI DISTRIBUITI SU DIECI STABILIMENTI IN TUTTA LA TOSCANA, TRA VIAREGGIO, MASSA E PISA. Una storia di made in Italy che affonda le radici in una tradizione artigianale nata negli anni '60, ma evolve giorno dopo giorno, di pari passo con le conquiste della tecnologia, conservando la leadership nel segmento delle imbarcazioni veloci dai 30 ai 50 metri per più di 300 unità vendute, 110 delle quali oltre i cento piedi. MERITO DELLA FAMIGLIA AL TIMONE, RAPPRESENTATA OGGI DAI FIGLI DEL FONDATORE, KATIA E MAURIZIO BALDUCCI. MERITO ANCHE DELLA CAPACITÀ DI INNOVARE E DIVERSIFICARE NEGLI ANNI L'OFFERTA, OGGI ARTICOLATA SU TRE DIVERSE LINEE DI PRODOTTO. A partire dai Maxi Open REV, modelli dai 104 ai 220 piedi, firmati dallo studio Labanov design, che reinterpretano in chiave contemporanea l'heritage Mangusta, ottimizzandone spazi, performance e comodità di bordo, uniti alle tecnologie più avanzate anche in termini di riduzione del rumore e contenimento dei consumi. Come l'ammiraglia Mangusta 165 REV, 50 metri dal profilo aggressivo e le linee tese ispirate alle auto sportive degli anni '30, che incarna appieno la grinta sportiva del marchio, rivoluzionandone i tratti di lifestyle. SE IL PARADIGMA OPEN RESTA IL PRIMO AMORE, LA LINEA DI NAVI A LUNGA PERCORRENZA MANGUSTA OCEANO GUARDA OLTRE, ESPLORANDO ORIZZONTI PIÙ LONTANI: IMBARCAZIONI DAI 39 AI 60 METRI, CON UN RANGE FINO A 5MILA MIGLIA NAUTICHE, PENSATE PER GARANTIRE LA MASSIMA EFFICIENZA E REGALARE UN'ESPERIENZA DI CROCIERA ESTREMAMENTE GODIBILE ANCHE SULLE LUNGHE DISTANZE GRAZIE ALLA PIENA VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI. Ne sono un esempio i recenti tri-deck Mangusta Oceano 39 e Mangusta Oceano 44, ville galleggianti tutte trasparenze, terrazze e spazi aperti, che inaugurano nella creatività di Alberto Mancini un nuovo concetto di architettura sull'acqua e di vita open air a contatto con il mare, grazie alla sovrastruttura essenziale, all'impiego massiccio di vetro e alla ricerca di continuità fra interni ed esterni. Infine, la più recente linea Mangusta GranSport, dedicata al *fast displacement*, con imbarcazioni dalle grandi autonomie, comprese fra i 33 e i 67 metri, che esprimono le migliori performance in regime dislocante, ma capaci all'occorrenza di eguagliare le velocità degli yacht ad alte prestazioni senza sacrificare stile e comodità: una sintesi che capitalizza l'esperienza a tutto tondo del brand e, ancora una volta, elimina il compromesso fra differenti stili di crociera, esaltando la barca nelle sue molteplici possibilità di utilizzo.



TRE DIVERSE PROPOSTE, UN UNICO APPROCCIO AL CLIENTE E ALLA PRODUZIONE CHE, ALLONTANANDOSI DALLE LOGICHE MASSIVE DELLA COSTRUZIONE SERIALE, PREDILIGE NUMERI PIÙ CONTENUTI E UN LINGUAGGIO FULLY CUSTOM NELLA PERSONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI. SECONDO UNO STILE TUTTO ITALIANO, CHE SI AVVALE DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE MA NON RINUNCIA ALL'IMPRINTING DELL'ALTO ARTIGIANATO, garantito nella qualità dal pieno controllo su ogni fase del ciclo produttivo, interamente gestito all'interno del Gruppo: dalla progettazione e costruzione dello stampo allo stampaggio e laminazione in materiale composito, dal taglio delle lamiere fino all'allestimento finale, comprese l'elettronica e l'impiantistica di



bordo. OGNI IMBARCAZIONE È UN PROGETTO A SÉ STANTE E HA LA FORMA DI UN SOGNO, CONCEPITO NEI DESIDERI DELL'ARMATORE, PORTATO ALLA LUCE NELLE SOLUZIONI DEGLI UFFICI TECNICO E ARTISTICO, PRONTI A SODDISFARE TANTO LE ESIGENZE DI LAYOUT E DÉCOR, QUANTO LE RICHIESTE PIÙ SQUISITAMENTE SPECIALISTICHE. PERCHÉ, INSEGNA LA TRADIZIONE DEL CANTIERE, IL COMPROMESSO CONTINUA A NON ESSERE UN'OPZIONE.

mangustayachts.com

SAIL



VBV, il ritorno del mito

Chiara Cantoni



©Foto Maxi Momi che parteciperà alla Viareggio Bastia Viareggio | credits Rolex Borlenghi

SABATO 14 LUGLIO 1962, PORTO DI VIAREGGIO. IL SOLE SCALDA FIN DALLE PRIME ORE DEL MATTINO. SULLA BANCHINA DI FRONTE AL CLUB NAUTICO VERSILIA, L'ATTESA È PALPABILE NELL'ANDIRIVIENI DI ARMATORI, TECNICI E ORGANIZZATORI. IL BOLLETTINO METEO INDICA VENTO DI 20 NODI DA NORD/OVEST ALL'ISOLA DI GORGONA, MARE MOSSO SOTTO COSTA E AGITATO AL LARGO. Quanto basta per insinuare qualche dubbio sulla fattibilità della gara e sfozzire all'ultimo il numero dei partecipanti ma non per arrestare la nascita di un mito: da quella prima edizione, inaugurata dalle insidie di un tempo incerto, la storica Viareggio-Bastia-Viareggio (VBV) sarebbe presto diventata la madre di tutte le competizioni motonautiche



Presentazione Regata Viareggio Bastia Viareggio 2022

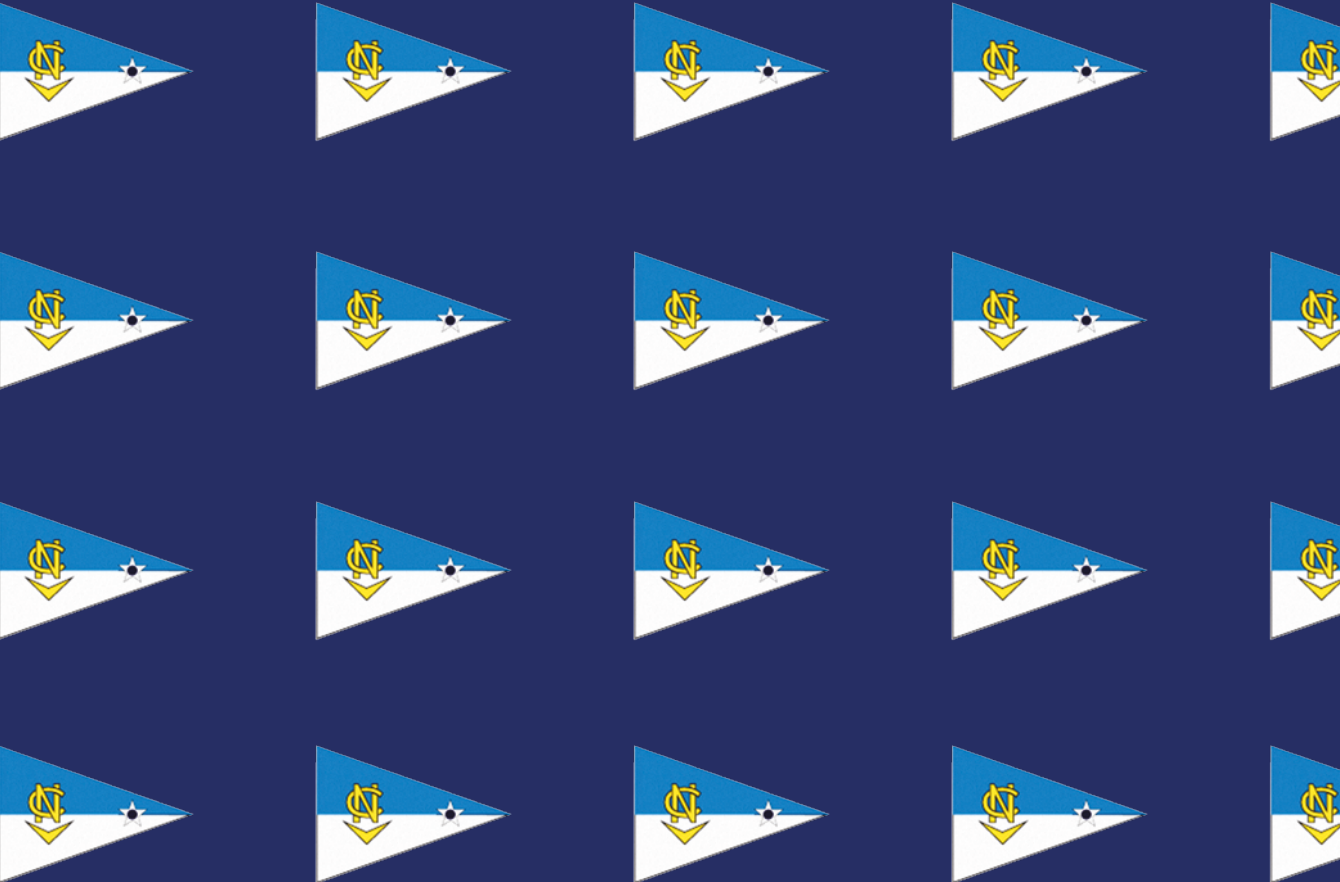


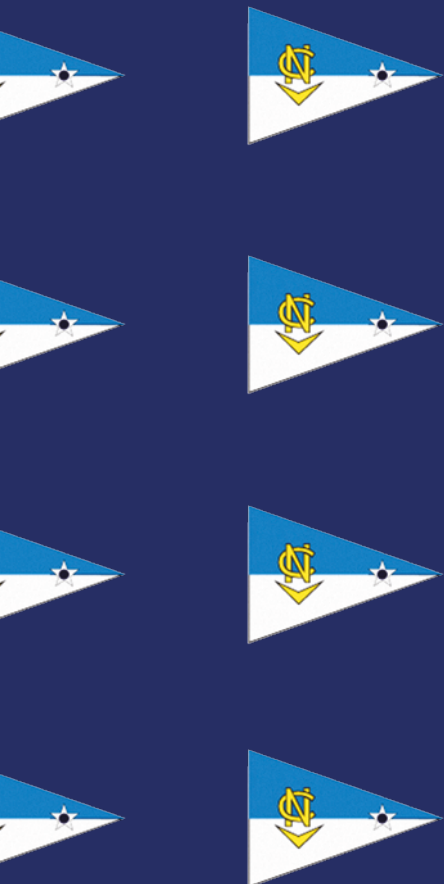
d'altura e, per trent'anni, il podio della VBV-Trofeo Elica d'oro, appuntamento di riferimento del Campionato Mondiale Offshore Class 1, sarebbe stato il più ambito da qualsiasi pilota di categoria.

A SESSANT'ANNI DAL DEBUTTO E A TRENTA DALL'ULTIMA GARA DISPUTATA, NEL 1992, QUANDO VENNE ISTITUITO IL TROFEO ANGELO MORATTI (VALEVOLE PER LA COPPA DEL MONDO OFFSHORE), ASSEGNA TO PER IL MINOR TEMPO NEL COMPLETARE IL PERCORSO, L'EPICA TRAVERSATA TORNA A VIVERE SUL TRACCIATO ALTURIERO, SOTTO IL GUIDONE DEL SODALIZIO VIAREGGINO. CON UN GRANDE PERÒ, UN SOSTANZIALE NOTA BENE CHE HA CHE FARE CON LA TUTELA DELL'ECOSISTEMA BLU E IN PARTICOLARE DI QUEL TRATTO DI MARE CHE, DAL 1999, prende il nome di Santuario dei Cetacei grazie a una collaborazione tra Francia (Costa Azzurra e Corsica), Principato di Monaco e Italia (Liguria, Toscana e nord della Sardegna). FRA IL 13 E IL 16 LUGLIO, INFATTI, A COMPETERE LUNGO LA ROTTA TIRRENICA CHE LO ATTRAVERSA, PER AGGIUDICARSI IL NUOVO TROFEO ANGELO MORATTI, NON SARANNO SCAFI A MOTORE MA AGGUERRITIS-SIME ANCORCHÉ SOSTENIBILI BARCHE A VELA DELLA CATEGORIA MAXI (SOPRA I 18 METRI).

Il mito, insomma, torna in salsa verde. Col vento in poppa e lo zampino di tre amici appassionati di mare, di vela e di Viareggio: Filippo Terzani e i due armatori dell'ormai trendissimo Momi 80 (vincitore al Salone Nautico 2021 del Design Innovation Award), Nicola Minardi de Michetti e Angelomario Moratti, nipote di Angelo. LORO L'IDEA DI RILANCIARE IL TERRITORIO VERSILIESE CON UN EVENTO SPORTIVO DI CARATURA INTERNAZIONALE, CAPACE DI RIEVOCARE I GLORIOSI FASTI DEL PASSATO MA ANCHE DI INTERCETTARE LE ISTANZE CONTEMPORANEE DI UNA NUOVA SENSIBILITÀ AMBIENTALE CHE INVESTE OGGI PIÙ CHE MAI LA FILIERA DEL DIPORTO. Nasce così, sotto l'egida della Federazione Italiana Vela, una regata tutta nuova e plastic free, organizzata per gli eleganti maxi yacht dal Club Nautico Versilia, da sempre in prima linea sul territorio nel promuovere attività sportive e culturali legate al mondo della nautica. Gli ingredienti ci sono tutti: un nome che sa di leggenda, uno spiccato spirito green e un territorio ansioso di ricordare alla comunità del mare il proprio protagonismo. INUTILE DIRE CHE FIOCCANO I PATROCINI: DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI VIAREGGIO E BASTIA, FAVOREVOLI DA SUBITO ALL'INIZIATIVA, DALLA PROVINCIA DI LUCICA ALLA MARINA MILITARE, CON IL SUPPORTO DELLA CAPITANERIA DI PORTO LOCALE, LA COLLABORAZIONE CON L'UVAI, IL PARTNER CO-ORGANIZZATORE NAVIGO, IL PUBBLIC MAIN SPONSOR ICARE E L'ASSOCIAZIONE MAREVIVO ONLUS, PARTNER DELLA SOSTENIBILITÀ CON IL QUALE IL CLUB NAUTICO VERSILIA HA FORMALIZZATO UN GEMELLAGGIO.

La macchina è in moto: con la pubblicazione del Bando di Regata sull'App My Federvela si sono aperte ufficialmente le iscrizioni nelle classi Orc e Irc Over 60'. «La regata potrà essere seguita in diretta grazie alle strumentazioni installate a bordo che permetteranno di conoscere in tempo





quasi reale la posizione delle barche», spiega il direttore sportivo del Club Nautico Versilia, Muzio Scacciati. «GLI ORMEGGI SARANNO GARANTITI E GRATUITI AL PORTO DI VIAREGGIO DALLE 12.00 DI MARTEDÌ 12 LUGLIO FINO ALLE ORE 12,00 DI LUNEDÌ 18. GIOVEDÌ 14, A MEZZOGIORNO SI TERRÀ IL BRIEFING DI FRONTE AL CLUB, SEGUITO ALLE 15.00 DAL SEGNALE DI AVVISO PER LA PARTENZA. IL VELIERO DEL NOSTRO SOCIO ROBERTO FINI SEGNERÀ LA BOA A BASTIA, CON RIENTRO E LINEA DI ARRIVO DAVANTI AL PORTO DI VIAREGGIO, per un totale di 150 miglia e un tempo limite di percorrenza di 40 ore». Il tracciato, insomma, sarà quello della storica gara, con la raccomandazione a prestare la massima attenzione alla salvaguardia marina in tutti i momenti dell'evento, secondo il principio base della normativa Fiv per l'attività sportiva che recita: «*I PARTECIPANTI SONO INCORAGGIATI A MINIMIZZARE QUALSIASI IMPATTO AMBIENTALE NEGATIVO DELLO SPORT DELLA VELA*». Sport che, etichetta vuole, sia accompagnato in ogni grande appuntamento da una dimensione più squisitamente mondana, per tradurre in festa e condividere anche a terra i valori di savoir faire, cultura e passione, espressi dall'agonismo in mare. Non mancheranno, dunque, nei giorni della manifestazione, eventi collaterali all'insegna del lifestyle, coronati dalla cerimonia conclusiva per l'assegnazione dei premi: Trofeo challenger Angelo Moratti al primo classificato in tempo reale, Trofeo Città di Viareggio al primo in tempo compensato categoria Orc, Trofeo Città di Bastia al primo in tempo compensato categoria Irc, Trofeo per il record della regata, Premio Ambiente Marevivo e ulteriori riconoscimenti ai secondi e terzi classificati nei due raggruppamenti. «COME SOCIETÀ IN HOUSE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, FAREMO DEL NOSTRO MEGLIO AFFINCHÉ LA VBV CONTRIBUISCA A FAR RISCOPRIRE SEMPRE PIÙ VIAREGGIO ANCHE IN PREVISIONE DELLA CANDIDATURA NELLA ROSA DELLE DIECI CAPITALI DELLA CULTURA 2024», DICE MORENO PAGNINI, PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ICARE. «Ben vengano eventi come questi in grado di valorizzare ancora di più l'approdo turistico Viareggio Porto 2020, che abbiamo in gestione da un paio d'anni e per il quale è in corso un progetto di riqualificazione con investimenti importanti. Chi vorrà stazionarvi potrà farlo nella massima tranquillità e sicurezza, anche grazie a standard di sostenibilità ambientale difficili da trovare negli altri porti del Tirreno. IL CONSORZIO DELLE MARINE DELLA TOSCANA DI CUI FACCIAMO PARTE, INOLTRE, RISERVERÀ AGEVOLAZIONI A TUTTI COLORO CHE ORMEGGERANNO LE LORO IMBARCAZIONI PRESSO GLI APPRODI E LE MARINE DEL NETWORK».

Mentre si definiscono gli ultimi dettagli, il conto alla rovescia per la VBV Trofeo Angelo Moratti è cominciato. In attesa della regata, si potrà sbirciare nel dietro le quinte dalle pagine social Facebook e Instagram dedicate all'evento, con tutti gli aggiornamenti, le interviste ai protagonisti e le immagini più significative di quella che è già, a tutti gli effetti, una grande manifestazione.

clubnauticoversilia.it



Il talento delle donne

Chiara Cantoni

ARIANNA TRAVIGLIA, UN DOTTORATO IN GEOMATICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI E UNA SPECIALIZZAZIONE IN ANALISI DI IMMAGINI DA AEREO E SATELLITE, DIRIGE IL CENTRE FOR CULTURAL HERITAGE TECHNOLOGY DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) A VENEZIA. Presto, i suoi studi pionieristici sul machine learning applicato all'archeologia saranno impiegati in tutto il mondo. A 11 ANNI, VALERIA CAGNINA HA CREATO IL SUO PRIMO ROBOT, A 14 È STATA SPEAKER AL TEDXMILANOWOMEN, AL CNR DI PISA E PERSINO AL SENATO DELLA REPUBBLICA, A 15 HA TRASCORSO L'ESTATE AL MIT DI BOSTON E, A 16, HA FONDATA LA SUA SCUOLA DI ROBOTICA. OGGI È TRA LE 50 DONNE PIÙ INFLUENTI NEL MONDO TECH. LIDIA PIERI GUIDA SIBYLLA BIOTECH, SPIN-OFF DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN), HA MESSO A PUNTO UN METODO DI DRUG DISCOVERY IN GRADO DI SIMULARE PER LA PRIMA VOLTA, GRAZIE AD ALGORITMI MUTUATI DALLA MECCANICA QUANTISTICA, IL PERCORSO DI FOLDING DELLE PROTEINE PER LO SVILUPPO DI NUOVI FARMACI, EFFICACI CONTRO MALATTIE AD OGGI INCURABILI.





“

*Nella complessità del contesto globale odierno,
la diversità di genere è un elemento imprescindibile
per la crescita sociale, per la competitività
e l'innovazione dell'impresa*

SANDRA SAVAGLIO È ASTRONOMA E ASTROFISICA DI FAMA INTERNAZIONALE. Nel 2004 il *Time* le ha dedicato la copertina. All'Istituto Max Planck di fisica extraterrestre, ha creato la base dati SQL per i Gamma-Ray Burst Host Studies, il principale database sulle galassie emettenti lampi di raggi gamma. Mattel l'ha scelta per rappresentare la nuova Barbie scienziata.

L'elenco potrebbe proseguire ma sarebbe, appunto, solo un elenco. A meno di raccontare le donne dietro ai nomi, i percorsi di vita e di carriera dietro ai successi, derubricandoli dallo status di mosche bianche per sdoganare una sana consuetudine al contributo femminile nel mercato del lavoro e nelle scienze. A meno, insomma, di mostrare che il talento rosa, se intercettato e opportunamente coltivato, può fare la differenza. Soprattutto oggi che la domanda di profili tecnico-scientifici è in aumento e quelli disponibili, a prevalenza maschile, non bastano a soddisfare il fabbisogno del Paese. Perché, sì, in un campo ancora numericamente sbilanciato a favore degli uomini, l'eccezione conferma la regola ma la regola può essere corretta. Qualcuno ci sta già lavorando. SI CHIAMA STEAMIAMOCI ED È IL PROGETTO NATO NEL 2016 IN SENO AD ASSOLOMBARDA E OGGI TAVOLO TECNICO NAZIONALE DI CONFINDUSTRIA, CHE MIRA A PROMUOVERE L'INCIDENZA E IL VALORE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEL MONDO PRODUTTIVO, IN PARTICOLARE NELLE PROFESSIONI TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE.

«Nella complessità del contesto globale odierno, la diversità di genere è un elemento imprescindibile per la crescita sociale, per la competitività e l'innovazione dell'impresa. LA CAPACITÀ DI DEFINIRE STRATEGIE SULLA DIVERSITÀ APPARE CRUCIALE PER LO SVILUPPO DI UN'AZIENDA, COSÌ COME DI UN PAESE, CHE MIRI A TRATTENERE LE RISORSE MIGLIORI E LE COMPETENZE DEL FUTURO. COMPETENZE CHE, ANCHE IN VIRTÙ DELL'ACCELERAZIONE DIGITALE, AFFERISCONO ALL'AMBITO STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING AND MATHEMATICS), RICHIESTISSIME DALLE IMPRESE MA DIFFICILI DA REPERIRE. IL MERCATO DEL LAVORO CERCA FIGURE TECNICO-SCIENTIFICHE CHE NON TROVA: I RAGAZZI ISCRITTI A QUESTI PERCORSI DI STUDI NON BASTANO, LE RAGAZZE LI EVITANO. DA QUI L'URGENZA DI MOBILITARE ANCHE I TALENTI FEMMINILI», SPIEGA BARBARA AMERIO, NUMERO 1 DEL GRUPPO PERMARE, PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA IMPERIA, NONCHÉ MEMBRO DELL'ADVISORY BOARD DI STEAMIAMOCI. Un nome che richiama il vapore come forza propulsiva e completa l'acronimo STEM con la «A» di «arte», per includere la creatività in ogni aspetto del sapere. Un nome, infine, che è un'esortazione, un invito a farsi avanti per sanare uno squilibrio che - evidenzia il *Global Gender Gap Report* pubblicato dal World Economic Forum a marzo 2021 - colloca l'Italia al 63° posto su 156 Paesi. Lo stesso rapporto calcola che, al ritmo attuale, il divario di genere potrebbe essere colmato in 52,1 anni in Europa occidentale, in 61,5 anni in Nord America e in 68,9 anni in America Latina. Nel frattempo, posti di lavoro e potenziale di crescita sfumano. «Sappiamo che le donne rappresentano oltre la metà della popolazione italiana, anche in ambito universitario. Seppure in crescita costante, ancora oggi la percentuale di ragazze iscritte a facoltà STEM non arriva al 20 per cento, ma, nonostante il numero esiguo, nei fatti registra risultati accademici migliori dei colleghi maschi. Le studentesse frequentano soprattutto corsi di laurea in materie umanistiche. Ma quanto di queste scelte è realmente motivato da una spinta interiore individuale e quanto dipende, invece, da una consuetudine di genere?».

AUMENTARE IL NUMERO DI RAGAZZE CHE SEGUONO PERCORSI SCOLASTICI STEM, INCREMENTARNE LA PRESENZA NEL MONDO DEL LAVORO, SOSTENERNE LE CARRIERE: QUESTA, DUNQUE, LA MISSION DI STEAMIAMOCI, DIVENTATA OGGI UNA REALTÀ DI RESPIRO INTERNAZIONALE, UNA RETE SINERGICA A CUI ADERISCONO IMPRESE, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI, ENTI E ISTITUZIONI, COINVOLTI IN PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL TALENTO IN ROSA. Soggetti di varia natura, pubblica e privata, che hanno colto la sfida di un passaggio epocale, anche alla luce delle opportunità offerte dal PNRR. FRA QUESTI, AZIENDE COME PERMARE, GRUPPO NAUTICO DA SEMPRE IMPEGNATO SUL TERRITORIO, LIGURE E NON SOLO, NEL SOSTENERE CON AZIONI CONCRETE PROPOSTE DI CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE, CAPACI DI GENERARE VALORE NELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO SECONDO I PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E *GIVE BACK*. «POSSIAMO CONTARE SU COLLABORAZIONI DIVERSE E DI QUALITÀ PER AGIRE SU PIÙ FRONTI», DICE AMERIO. «IL PRIMO, MOLTO CONCRETO, RIGUARDA L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO LEGATE A PERCORSI DI ISTRUZIONE STEM. L'odierna dimensione nazionale ci consente di estendere ulteriormente questa iniziativa, consolidando i rapporti con le comunità in cui operiamo». NE È UN ESEMPIO IL BANDO DI CONCORSO INDETTO DA CONFINDUSTRIA IMPERIA E PERMARE IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GENOVA PER L'ATTRIBUZIONE DI QUATTRO PREMI DI STUDIO, INTITOLATI STEAMIAMOCI 2022 E DESTINATI AD ALTRETTANTE STUDENTESSE MERITEVOLI, ISCRITTE A PERCORSI DI LAUREA TRIENNALE IN QUESTE DISCIPLINE. «Puntiamo al riequilibrio delle quote e ad un maggior inserimento delle donne in settori di alta specializzazione, utili per il progresso e la sostenibilità, compresa la nautica. Le materie STEM produrranno i mestieri del futuro e bisogna spiegarlo bene alle studentesse anche attraverso borse di studio mirate».

Se poi è vero che più delle parole può l'esempio, la proposta di modelli, testimonial del protagonismo femminile che ci mettano la faccia, è un valido argomento di persuasione. Oltre cento i profili di donne che si sono distinte nel mondo dell'impresa, della ricerca, dell'università, raccolti e raccontati con interviste sul sito e attraverso i canali social. «LE LORO TESTIMONIANZE SI RIVELANO PARTICOLARMENTE EFFICACI NEGLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO DEDICATI ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DALLE ELEMENTARI ALL'UNIVERSITÀ. APPUNTAMENTI CON CUI ABBIAMO GIÀ RAGGIUNTO DECINE DI MIGLIAIA DI STUDENTESSE E STUDENTI, PER INCORAGGIARE E COLTIVARE, ANCHE NELLE RAGAZZE, SCELTE AUTONOME E CONSAPEVOLI. A loro raccontiamo anche le imprese e le professionalità che vi operano, i percorsi di «alternanza» e le Academy aziendali». Non mancano, fra le iniziative promosse, gruppi di lavoro tematici su ambiti attinenti, dalla didattica della matematica all'educazione finanziaria, dai corsi di leadership al femminile allo sport e alla musica, e persino la rassegna cinematografica gratuita «Dove osano le donne» con testimonianze a tema prima di ogni proiezione. UNA RETE VITALE E CAPILLARE, INSOMMA, CHE OPERA AD AMPIO RAGGIO, GRAZIE ALLA PARTECIPAZIONE CORALE DI CHI HA COMPRESO CHE NON SI CONQUISTANO LE STELLE SENZA COINVOLGERE L'ALTRA METÀ DEL CIELO.

ameryachts.com
steamiamoci.it
assolombarda.it
confindustria.it





Barbara Amerio



Solo Lui

Marie Gillet

LA SCOLCA GUARDA AL FUTURO, ALLA V GENERAZIONE DELLA FAMIGLIA CHE DA 104 ANNI RACCONTA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ SULLE COLLINE DEL GAVI, CON LO SPIRITO VISIONARIO E UN APPROCCIO CONTEMPORANEO, SENZA MAI PERDERE IL LEGAME CON LA PROPRIA TERRA. PRESENTA SOL LUI: UN VINO NUOVO, CREATO CON UVE SAUVIGNON E UN BLEND DI UVE BIANCHE PIEMONTESI (UVE RIGOROSAMENTE 100 PER CENTO LA SCOLCA). Una scelta coraggiosa in tempi di difficoltà e cambiamento per guardare lontano. «Abbiamo voluto scommettere su un vino diverso da tutti gli altri Gavi La Scolca, un sauvignon blanc e blend di vitigni piemontesi a bacca bianca integralmente prodotti in azienda», racconta Chiara Soldati. «Un vino elegante e complesso, risultato di un equilibrato uvaggio e vinificato in modo da esaltarne



gli aromi e l'armonia. Questo nuovo vino è anche un omaggio a mia madre Luisa Soldati, un esempio di donna moderna, di solidità e determinazione, che mi ha sempre incoraggiata a raggiungere grandi ed ambiziose mete». ACRONIMO DI «SOLOLUI» È UN VINO DIVERSO, MA IN LINEA CON LO STILE DEGLI ECCELLENTI GAVI DA SEMPRE CORE BUSINESS DI LA SCOLCA. UN PRODOTTO UNICO, UN SOLISTA TRA I GAVI, UN VINO CON IL CORAGGIO DI OSARE, CHE RAPPRESENTA UNA SCELTA IN CONTROTENDENZA, PER COMUNICARE ANCORA UNA VOLTA LA PROIEZIONE FUTURISTICA e visionaria del brand, che coglie con positività senza mai fermarsi, anche nei tempi più difficili, i grandi cambiamenti del mondo e li porta dentro il mondo del vino, senza compromessi e senza paura.



La quarta generazione, rappresentata da Chiara Soldati, celebra il passato, le origini, la famiglia, ma guarda a nuove sfide e nuovi scenari. Questo vino vuole rappresentare un segno di luce, di rinascita e rinascimento. SOL LUI SI DISTINGUE ANCHE PER L'ELEGANZA E RAFFINATEZZA DELL'ETICHETTA, PRODOTTA DA SANFAUSTINO LABEL, BIANCA, LUMINOSA ED ESSENZIALE, espressione di un desiderio di speranza, purezza, rinascita, e per la veste «green» del packaging, creato con carta riciclata al 100 per cento, che porta con sé un messaggio di sostenibilità e di futuro. «Un vino nuovo, nato dal rispetto per la terra da lasciare integra per essere fruita dalle generazioni future», continua Chiara Soldati. Un riferimento importante al rispetto dell'ecosistema naturale in equilibrio grazie alla cura della terra e alla salute delle uve. Un messaggio di grande attenzione alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente, due aspetti fondamentali della filosofia dell'azienda, che negli anni ha investito tanto proprio per la cura della terra e dei vigneti e per attuare il processo di efficienza energetica. CON I SUOI PROFUMI FRAGRANTI, LE PIACEVOLI NOTE FRUTTATE DI MELA GOLDEN, PESCA E SOTTILI SENTORI DI MENTA E LA GRADEVOLLE FRESCHEZZA DEL GUSTO, SOL LUI RICORDA LA PRIMAVERA E LA SPENSIERATEZZA DELLE SERATE D'ESTATE. Un vino senza pensieri, ottimo per abbinamenti gastronomici tra i più eclettici, in particolare piatti di pesce e verdure, è in grado di soddisfare palati e gusti molto diversi e multigenerazionali. Destinato ad una distribuzione multicanale, per il lancio in Italia è stata costruita una partnership con Winelivery, piattaforma di vendita online in crescita costante e presente con una rete capillare in oltre 50 città italiane.

È STATA, PERÒ, APPENA LANCIATA ANCHE LA NUOVA ANNATA DELLO STORICO GAVI ETICHETTA NERA 2021, RICONOSCIUTO TRA I MIGLIORI VINI BIANCHI AL MONDO.

«È un vino che continua ad affermarsi nel mondo per eccellenza, stile, dinamismo e passione oltre il tempo, le mode e i confini», dice Chiara Soldati. «CON GRANDE SODDISFAZIONE IL NOSTRO GAVI ETICHETTA NERA NEGLI ANNI HA OTTENUTO POSIZIONI IMPORTANTI ED È STATO SERVITO NEI RISTORANTI E HOTEL PIÙ PRESTIGIOSI AL MONDO COME CIPRIANI, FOUR SEASONS, RITZ CARLTON, E PENINSULA E NELLA BUSINESS E FIRST CLASS DELLA LINEA AEREA D'ECCELLENZA EMIRATES. Ma sicuramente il mio obiettivo principale è quello di emozionare attraverso i nostri vini, di non limitarsi a presentare un prodotto, ma di far entrare in un mondo pieno di fascino. Per questo la cura di ogni sfumatura è ricercata con grande attenzione e il momento degustativo si trasforma in un momento di piacere ed emozione. Si sentono le note della terra, il clima salino, il sole, la passione, tutto questo racchiuso in un calice. La forza del Gavi è la mineralità, la verticalità dell'assaggio, l'equilibrio e l'eleganza di questi straordinari vini sono i caratteri più salienti che si percepiscono quando si scopre La Scolca. Forse l'essere donna con uno sguardo al lifestyle e al glamour ha aiutato», afferma Chiara Soldati.

Dopo oltre due anni di assenza dagli eventi in presenza, con la sua partecipazione al Food Network & Cooking Channel South Beach Wine & Food Festival presented by Capital One (SOBEWFF®) di Miami, La Scolca è stata una delle prime cantine a tornare negli Stati Uniti. La presenza al Festival non è solo l'occasione per celebrare la ripresa degli eventi aperti al pubblico ma sancisce un altro importante traguardo, la partnership tra La Scolca e Coravin.

A GUIDARE LA SINERGIA TRA LE DUE REALTÀ, PIONIERA DELL'INNOVAZIONE L'UNA E CUSTODE DELLA TRADIZIONE L'ALTRA, È UN OBIETTIVO CONDIVISO: FARSI PORTAVOCE DEL BERE CONSAPEVOLE, PER UN CONSUMO DI VINO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE E DI QUALITÀ. LA PRESENZA A MIAMI È STATA L'OCCASIONE PER PRESENTARE I VINI PIÙ VENDUTI NEGLI USA: GAVI DEI GAVI® BLACK LABEL, GAVI DEI GAVI® D'ANTAN E GAVI LA SCOLCA. LA SCELTA DI PRESENTARE QUESTI VINI È INDICATIVA DELL'OTTIMA REPUTAZIONE che il Gavi gode come uno dei vini italiani più riconosciuti nel mercato Usa. La Scolca esporta in 50 paesi nel mondo ed è sempre a caccia di nuove frontiere.

Che cosa è cambiato nel mondo del vino? La pandemia ha lasciato segni?

«SONO SEMPRE STATA CRESCIUTA CON IL PRINCIPIO DELLA MIA FAMIGLIA DI NON CEDERE, NON AVER PAURA, MA DI GUARDARE LONTANO. E L'HO SEMPRE SEGUITO. NON SAPPIAMO ESATTAMENTE CHE COSA SUCCEDERÀ. MA POSSIAMO RICOMINCIARE INSIEME CON UN PROGETTO CONDIVISO. STIAMO ASSISTENDO AD UN'EMERGENZA GLOBALE CHE HA FORTEMENTE COLPITO L'ITALIA. IN PARTICOLARE, MOLTE AZIENDE VITIVINICOLE ED AGRICOLE STANNO AFFRONTANDO PROBLEMI LEGATI SIA AL POST PANDEMIA SIA ALL'ATTUALE CONFLITTO ARMATO E ALTRI PAESI EUROPEI E MONDIALI STANNO METTENDO A RISCHIO LE PROSPETTIVE E LA TENUTA ECONOMICA A MEDIO TERMINE. La crisi che sta vivendo l'Europa non deve divenire crisi economica di domani», dice Chiara Soldati.

Lo spirito di innovazione, ricerca e qualità non si ferma. La Scolca ribadisce con gli appuntamenti prestigiosi, ideati e organizzati da Circle Luxury Magazine, come il Assomarinas Galà Dinner a Venezia, il valore della partnership, icona di uno stile internazionale. «CON SINERGIE DI ALTO LIVELLO SI DIMOSTRA COME LE ECCELLENZE ITALIANE UNITE DA IMPORTANTI OBIETTIVI E STANDARD QUALITATIVI POSSANO COMPETERE MEGLIO IN UN MERCATO GLOBALE. DUE REALTÀ CHE, OLTRE A CREARE ECCELLENZA, CREANO EMOZIONI».

www.lascolca.net





Un tuffo tra mare e terra

Marie Gillet

VIAGGIAMO PER CONOSCERE NOI STESSI PRIMA ANCORA CHE I LUOGHI, VIAGGIAMO E OGNI VOLTA ANDIAMO INCONTRO AD ESPERIENZE INATTESE. IN GALLURA INIZIA UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA DI UNA REGIONE CHE RACCHIUDE IL FASCINO DELLA PREISTORIA, CON LE ANTICHE CIVILTÀ ISOLANE, IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ARZACHENA, DOVE AVVENTURARSI TRA LE TOMBE DEI GIGANTI E GLI IMPONENTI NURAGHE, PICCOLI BORGHI, SENTIERI NATURALISTICI, LABORATORI DI ARTE E ARTIGIANATO ED AUTENTICHE ESPERIENZE CHE RESTANO IMPRESSE NELLA MEMORIA. L'ospitalità è una vocazione, forse proprio per l'animo accogliente della gente. Il mare della Costa non ha uguali, la campagna selvaggia è intrisa di profumi sorprendenti e il territorio offre infinite scoperte. Qui la famiglia Filigheddu accoglie



gli ospiti nelle sue spettacolari strutture di proprietà, dall'Eco Retreat Cascioni, immerso in una Riserva Naturale, a 25 chilometri dall'aeroporto di Olbia, all'Hotel Villa del Golfo, lifestyle resort, dove vivere appieno l'atmosfera elegante del mare, con camere e suite affacciate sulla baia di Cannigione, da cui si scorge l'arcipelago della Maddalena e l'isola di Caprera.

ALL'ECO RETREAT CASCIONI, AFFILIATO DA QUEST'ANNO ALLA CATENA SMALL LUXURY HOTELS OF THE WORLD, L'OSPITE SI SENTE PARTE DELLA NATURA. SORGE SU UN COLLE, ALL'INTERNO DELLA RISERVA SALONI, CHE BAGNA TUTTA LA PIANURA PRIMA DI SFOCIARE NEL MARE. GUARDA DALL'ALTO LA BAI E SI ALLUNGA VERSO LA COSTA SMERALDA, IL RETREAT CASCIONI, REINTERPRETA IN CHIAVE





CONTEMPORANEA IL TIPICO STAZZO, LA DIMORA CONTADINA DELLA GALLURA, COSTRUITO IN PIETRA. L'OSPITALITÀ È INTIMA E RISERVATA NELLE 15 SPAZIOSE SUITE CON SALOTTO, PORTICO, PISCINA E GIARDINO PRIVATO. «ABBIAMO MIGLIORATO TUTTO QUELLO CHE LO SCORSO ANNO NON ERA ANCORA PERFETTO», DICE LUCA FILIGHEDDU, «E ORA CI PREPARIAMO AD ACCOGLIERE I NOSTRI OSPITI PER LA NUOVA STAGIONE CON UNO STAFF MOLTO PREPARATO. LA CERTIFICAZIONE ECOLABEL CI CONSENTE DI AVERE UN CLIENTE ATTENTO ALL'ECOLOGIA E ALLA SOSTENIBILITÀ. NON UTILIZZIAMO LA PLASTICA, MA SOLO PRODOTTI NATURALI DI PROVENIENZA SARDA; NON STAMPIAMO LE BROCHURE; E TUTTO GUARDA ALLA SOSTENIBILITÀ. PRESTO INSTALLEREMO DEI PANNELLI SOLARI E, SE CI FOSSERO AGEVOLAZIONI REGIONALI, POTREMMO SFRUTTARE ANCHE L'EOLICO». Tutt'intorno, fioriture spontanee, macchia mediterranea, tra cui 3mila ulivi, un bosco di eucalipti, piante da sughere, aromatiche e da frutto con un curatissimo orto dove si coltivano con amore ortaggi, erbe selvatiche e verdure, poi utilizzati dallo chef nei suoi piatti di cucina naturale, attento alla tradizione e all'uso esclusivo di materie prime locali. I prodotti dell'orto e del frutteto diventano squisite marmellate, confetture e protagonisti di gustosi piatti gourmet; le olive raccolte a mano offrono un extravergine profumatissimo e biologico. LE ERBE DI STAGIONE VENGONO USATE ANCHE NEI PRODOTTI COSMETICI PER I TRATTAMENTI DEL CENTRO BENESSERE E PER LE TISANE DI PRODUZIONE PROPRIA. LA COLAZIONE È PROPOSTA ESCLUSIVAMENTE CON PRODOTTI DEL TERRITORIO SARDO: L'UOVO COTTO CON IL SUGO, LO YOGURT, LE MARMELLATE, LA FRUTTA DI STAGIONE. NELL'ACCOGLIENTE SALA CON IL CAMINO IN PIETRA C'È UNA PICCOLA LIBRERIA DI LIBRI SARDI; LA SPA OFFRE TRATTAMENTI DI BELLEZZA PRENOTABILI IN ESCLUSIVA ANCHE NELLE ORE SERALI. Dopo l'aperitivo, al tramonto, l'ospite può godere della sauna, bagno turco, piscina riscaldata, docce emozionali e sale per massaggi rigeneranti. La palestra, ricavata dai due container, ha ampie vetrate aperte sulla campagna. LE ESPERIENZE DA PROVARE SONO MOLTEPLICI DALLE ESCURSIONI IN KAYAK NELL'OASI NATURALE DI SALONI, TRA ALBERI DI FICHI E TAMERICI, LIBELLULE, ANATRE SELVATICHE E AIRONI CINERINI, REMANDO FINO A RAGGIUNGERE IL MARE AL BIRDWATCHING DALLA TORRETTA DI AVVISTAMENTO per l'osservazione delle numerose specie di uccelli che popolano la Riserva, dalle passeggiate per scoprire le erbe spontanee della Sardegna alla raccolta a mano delle olive, ai picnic sotto la frescura degli alberi. Non mancano le esperienze in cucina con la proposta «Dall'orto alla padella», le verdure fresche appena raccolte diventano protagoniste nei piatti preparati con la guida dello chef ai corsi di cucina dove si può imparare la tecnica per realizzare i piatti tipici come i ravioli galluresi e le seadas, oppure partecipare ai laboratori di confetture e verdure sott'olio. TANTI I PERCORSI DI TREKKING NEL TERRITORIO, ATTRAVERSO CUI VISITARE I MONUMENTI NATURALI COME L'OLIVASTRO PIÙ ANTICO D'EUROPA, LE ESCURSIONI IN FUORISTRADA NEL CUORE DELLA BARBAGIA, AL SUPRAMONTE DI OLIENA, PER ENTRARE IN CONTATTO CON LA NATURA PIÙ ASPRA E ASSAGGIARE IL PRANZO TIPICO COI PASTORI. Tra le altre attività: i laboratori di manipolazione della creta o della tintura naturale della lana, le visite alle cantine più importanti del territorio, con degustazioni guidate. E, poi, da non perdere i piccoli borghi di San Pantaleo, Aggius, Luras, tra le botteghe artigiane, le case di pietra e i dolmen in granito.

VILLA DEL GOLFO SEGUE LA FILOSOFIA DI FAMIGLIA CHE È QUELLA DELLA SOSTENIBILITÀ. QUI L'ARIA È PROFUMATA DI MIRTO E SEMPREVERDI MEDITERRANEI, MURI BIANCHI, ARCHI IN MATTONI E



TETTI IN TERRACOTTA CARATTERIZZANO GLI AMBIENTI, LE SUITE SONO ARREDATE CON OGGETTI DI ARTIGIANATO SARDO E CERAMICA. SULLE SOLEGGIATE TERRAZZE VISTA MARE SI SORSEGGIANO STREPITOSI SIGNATURE COCKTAIL. È una destinazione ambita per eventi lifestyle e di business, oltre agli sport acquatici, a passeggiate a cavallo e voli in elicottero sulla Costa Smeralda, si possono prenotare le escursioni in barca a vela sullo Yacht BonAria, in esclusiva oppure in gruppo con gli ospiti del Retreat Cascioni, e raggiungere l'Isola della Maddalena, le cale turchesi dell'isola di Spargi, l'isola di Budelli o di Molara. Si può pranzare o cenare a bordo e anche dormire in barca. Anche le cascate cristalline di Rio Pitrisconi, e le degustazioni in cantina alla scoperta delle etichette isolate di maggior fama, la visita al laboratorio orafa di Andrea Sotgiu per assistere



alla lavorazione di un gioiello in filigrana sarda e al mercatino di San Panataleo, sono mete di grande fascino. L'esperienza gourmet è totalizzante perché l'ospite può provare ben quattro diversi ristoranti, tutti di proprietà della famiglia Filigheddu, dalla cucina naturale dell'Ulìa al Cascioni Eco Retreat ai menù ispirati al Mediterraneo del Miraluna, il ristorante dell'Hotel Villa del Golfo, dai piatti rustici della Fattoria La Colti, dove si allevano anche mucche e maialini, all'ambiente informale del Cutter Lounge & Restaurant sulla spiaggia per gustare speciali pizze preparate con le farine più ricercate, oltre a specialità di mare e di terra, accarezzati dalla brezza marina.

cascioni.com
hotelvilladelgolfo.com



Ca'Sagredo  Hotel
★★★★★
VENEZIA

Campo Santa Sofia
4198/99 - Ca' d'Oro
30121, Venezia

info@casagredohotel.com
www.casagredohotel.com

Tel: +39 041 2413111
Fax: +39 041 2413521

Ca' Sagredo Hotel - 6000mq di Bellezza





The wonder of art and metaverse

Margherita Celia Bertolotti

Integrated in a very complex vision of styles and techniques, art portrays and emphasizes our time, questioning the common conventions through wonder. It is not by chance that, in the course of the centuries, art changes the concept language of signs and matter, it mutes, it transforms, it creates movements, sometimes it can also become the voice of political and social life denunciation.. It communicates the will, the culture and the change.

It's a driver for telling the values. It's thanks to art that the purest and truest dialogues are transmitted. Today in the era of the future, the metaverse promises immersive and three-dimensional experiences, the art protagonist of the avant-garde, encounters new technologies and digital tools at the center, creating visions and works of the future.

VISION page 12



«The future belongs to those who can imagine it, design it and realize it. It is not something that waits, but creates». This quote stands out on the building of the new Museum of the Future in Dubai. The global center for future thinking, technologies and innovation that will transform our lives, improving society and the world. «It is a living museum, in constant adaptation and metamorphosis», said Mohammed Al Gergawi, Minister of Cabinet Affairs of the United Arab Emirates and President of the Dubai Future Foundation. It brings together thinkers, innovators and audience in a test case of ideas that define the world of the future that shapes the way we interact. Located in the heart of Dubai's financial district, near to the Emirates Towers, it consists of three main elements: the hill that represents the land, the building that shows humanity's passion for creativity and the elliptical void (like a big eye) which indicates the future of humanity, the one that still has to be written...

It's like being projected into space, on board of a shuttle, you climb to the top with a glass elevator, then, as you go down you visit the museum. We arrive in the Dubai of 2050, there are robots, drones and flying objects. On the different floors there are different exhibitions and interactive experiences for visitors. It is a sensory and experiential museum and of entertainment, the different installations, plays a fundamental role. For example, there is the opportunity to explore yourself in a world that simulates your senses and measures your emotions by embarking on a private journey focused on wellness, allowing you to meditate, reconnect with your own self and restore natural balance. There is technology and vision, there is also a section dedicated only to children: Future Heroes is the game space that encourages young minds to discover themselves and the world around them. Taking a ball from the wall the various topics of Nature and the protection of the Planet are explained. Of great attraction is the room where the systems are kept with the different DNA of human species; scanning the code with your smartphone you discover the characteristics of animal species, where they live and if

they are endangered. It presents the experience of a lush tropical rainforest, a digital reproduction of a real part of the Amazon rainforest in Leticia, Colombia, depicting the ecosystem with unprecedented realism. The rainforest ecosystem simulator helps the public understand better their responsibility for Nature and environmental change. «This museum is a confirmation of how much Dubai is looking forward to the future», says Elisa Vagnetti, consultant and responsible for the business development of the ThreeTowers company's business relations. Dubai is confirmed as a pole of attraction for international companies, a commercial hub where to start business opportunities both on the local market and on the international market. The United Arab Emirates is one of the most important trade hubs on the planet, located in a strategic point between Europe, Asia and Africa. It is estimated, in fact, that companies operating in the Emirates have access to a market that involves about one and a half billion people. «Italian companies with made in Italy excellence and know-how can make a difference. In the Emirates, doing business is easier», explains Elisa Vagnetti. «In Europe the market is stationary, production costs are very high and there is excessive bureaucracy; in Dubai the market is dynamic both the local one (with a very high demand) and in the trading towards other areas of the world», says Vagnetti. Since June of last year, of many licenses for Mainland companies is no longer required the presence of the local sponsor conferring full ownership of the companies to the foreign investor, «This decision has determined a strong opening of the market to foreign entrepreneurs». Despite the introduction of a federal tax, known as the «Corporate Tax» for all Mainland companies of 9 percent on profits over 375 thousand AED from 2023 the number of requests for the creation of new entities does not stop, this also applies to companies open in the various free zones of Dubai» says Vagnetti. In the free zone society the capital is 100 percent held by one (or more) natural or foreign legal person, provided that the activities of the company are directed outside the national territory, Dubai has a central posi-

tion with respect to the entire region. Here you will find one of the most important airports in the world, there are many facilities for transporting containers, labor costs are lower than in Europe, It is creating a pension system for foreigners and new regulations are in place to facilitate the use of crypto currencies for transactions of goods and services. The United Arab Emirates has signed a Memorandum of Cooperation with several countries, such as the Principality of Monaco, where, similarly, no personal income tax is paid in both countries. It is a collaborative country that makes itself available. In Dubai, moreover, there is a very high quality of life and it is one of the safest places in the world», says Elisa Vagnetti.

With the Expo there was a boom of new companies and the market of the Emirates is confirmed in growth and high of great interest to European companies. During Expo, there was also the Dubai International Boat Show, which has been absent for two years and has seen the participation of important companies in the international yachting scene. In the Monaco pavilion, the Three Towers company, together with the Cluster Yachting Monaco, the Yacht Club of Monaco organized the conference on «Yachting, design and sustainability» with local investors, insiders of the world of boating and international invited guests. Also present, was the director of the Yacht Club of Monaco, Bernard d'Alessandri, and the manager of the Chamber of Commerce of Monaco, Guillaume Rose, demonstrating how important the Emirates can be a business source also in the field of luxury boating. In the same week, during the Boat Show, in the Italian Pavilion there was the governor Giovanni Toti, and the Councilor for Economic Development Andrea Benvenuti. Also on this occasion interesting conference were held with the presence of important player of Italian boating as the Permare Group of Amer Yachts.

The nautical looks with extreme interest on the development of the market of the Emirates because there is an important purchasing power. The Italian pavilion was attended by Barbara Amerio, CEO of Permare Group, together with the University of Genoa, regarding the interest in creating greater links between productive entities of excellence such as the ones represented by Mrs Amerio and UNIGE on various issues, for example sustainability.

Today, there are large projects in place to create a real ecosystem linked to the world of boating in the UAE, a real Emiratina Riviera, significant investments to develop marine, there is the interest of many important players of the international nautical coming to Dubai. The made in Italy excellence of the boat sector can really have a decisive role», says Vagnetti. The harbor of Dubai, also known as Mina Rashid, where the famous Queen Elizabeth II moors, has an interesting expansion project thanks to the birth of a Yacht Club, a sailing school, surrounded by a beautiful residential area; many companies have already rented spaces, offices and clearly berths. Dubai has many interesting destinations to explore by sea, such as the countless islands in the emirate of Abu Dhabi, Oman and the relatively close Maldives.

museumofthefuture.ae
threetowers.ae
expo2020dubai.com
yacht-club-monaco.mc

THE SUSTAINABLE FUTURE OF LIVING Antonella Grosso

DESIGN page 20



The entire design community looks forward to the 60th edition of the Salone del Mobile di Milano, which returns to the exhibitions and in the streets of the city with the «Fuorisalone» place exchange, crossroads of cultures and creativity is confirmed as an important opportunity, defined by Mario Cucinella «the community of peace» for the entire furniture industry, which faces with responsibility by offering well-made products intended to last. The boundaries between indoor and outdoor are increasingly evanescent in a home that becomes fluid and changeable according to the needs of the day. «We have rediscovered how important the quality of the places we live is,» says Maria Porro, new president of the Salone del Mobile. «The house in the last two years has been stressed, functions that normally we were used to carry out outside, we carried out inside into the home. We used the same table to eat, to work and to study our children, therefore, we understood how important it was to surround ourselves with correct and flexible objects that responded to the required functions. Let's just think about the light, a wrong bulb can change the atmosphere of the whole house, so, we understood the importance of places and products.

In these two years of pandemic, the overall perception of the design sector, never stopped. «We are very proactive entrepreneurs, we took advantage of this time to work on digital, to dialogue with the other part of the world,» says Maria Porro. «The fairs have suffered a huge backlash and the live meetings have missed everyone, zoom calls, virtual visits to showrooms are not enough to tell the industry. A great event as the Salone del Mobile attracts millions of people and gives opportunities to exhibit from all around the

world, with foreign visitors from Japan and South Korea, present for the first time at the exhibition, from Thailand, from the Scandinavian countries, from Germany and all Europe.

«Material research is of great importance today. There is a greater awareness of companies. «We need to use sustainable materials because the ecological transition is not a fashion, but it is a priority», says Maria Porro. «Our research focuses on natural raw materials with a certain attention to the use of resources and circularity». For this is why this year the exhibition has decided to dedicate 1,400 square meters to the theme of sustainability, entrusting the project to Mario Cucinella, architect, who stands out for this his vision «Design with Nature» represents the future of living through a path ethical, dedicated to recycling and upcycling (reuse) to find a renewed balance between man and nature. «We thought of creating a space that acts as a process accelerator; there are ready-made materials for sustainable industrial use, 100 percent wood recycled panels, leathers that are made with fungal spores, recycled fabrics of natural fibers, bamboo, FSC certified woods, recycled polyurethane foams and bioplastics. They are not science fiction materials, but really existing and industry-ready. Not everyone, however, has access to these materials and even large companies are struggling to intercept them. This new space will be a large overview of natural materials, with industrialized materials ready to be used by designers and entrepreneurs».

Glass is the protagonist, recognized by the ONU as a material of 2022, reusable and infinitely recyclable. «Yes, it is an ecological excellence material, used especially in furniture, but that the great architects have al-

ways used in table tops, and in the day and night systems. Let's think about how many materials are needed to make a furniture. In a wardrobe there are: wood, fabrics, straw and glass. Today it is important to find new sources of supply of raw materials. We are faced with a shortage of materials, a very strong demand, the increase in price and the difficulty of finding them», explains the President «In this contingent period also sanctions to Russia prevent us from supplying us with birch and wood that comes mainly from those areas. Italy does not have its own forest management, although there are large wooded areas, timber comes from Germany, France and East Europe. In addition, materials that need fewer energy sources should to must be produced.

The house is the primary space in which to live your sociality, it is the first urban piece according by architect Mario Cucinella, where the «City is Home».

My desire, says Maria Porro, to return to see the exhibitions of many companies, which they really want to show off.

The Salone stages its deep bond with Milano with two further events: the first, in the Hall of the Cariatidi di Palazzo Reale, with a concept signed by Davide Rampello, «the Scatola Magica» where eleven Italian directors will tell through a sensory experience and narrative, innovation and creativity of the milanese event; the second event at the Teatro Alla Scala with the presence of Roberto Bolle and the Philharmonic Orchestra of the Staircase directed by maestro Lorenzo Viotti. The whole city will be shining by this new look of design.

salonemilano.it



Whilst the garages of Silicon Valley gave birth to Apple, Amazon and Google, in 1990, a garage in the Italian Northeast, Cadoneghe town, to be exact, in Padova, saw the birth of the company that would soon become synonymous with perfect cooking. The same launch in confined spaces, the same passion for technology, the same thing towards success: it will not be the story of a big tech, but that of Unox, a leading professional bakery brand in the world, present in over 130 countries with 34 branches, looks a lot like us, constantly at the forefront of industry research, always pushing the boundaries of innovation a little further. From the vertical integration of the design and production of every single component, all strictly made in Italy, to the excellence of a service in white gloves, through an industrial philosophy 4.0 focused on the principles of the lean economy, that ensure light, synchronized and metronomic production flows, eliminating any waste and loss of efficiency, while ensuring a fluid, fast and sustainable supply cycle over long term: all contribute to generating a winning proposal, that can combine with entrepreneurial wisdom, technological dimension and experience, tradition and digital disruption, to revolutionize the way food is lived and cooked.

In the gourmet lounges of the finest restaurants, but also in private homes. After winning the leadership in the professional sector, since 2020, the company has chosen to bring the same quality in the homes by investing in the home cooking segment with the new Unox Casa line, entirely dedicated to residential luxury. Luxury homes no longer allow for compromises. As already demonstrated by the fitness and wellness industry, the demand for professional technologies is growing more and more in the home. For years, customers have been asking us to install in their kitchens our professional ovens, which, however, for their size, finishes and technical constraints, were not suitable for high-level inclusion in domestic environments», explains Matteo De Lise, manager of Casa Business Unit. The time to develop devoted products came with the lock-

down. The motto embraced became: If customers can't go to the restaurant, we take the restaurant home! ', the idea was born to put hand to our top of the range, in use by the best starred chefs, and redesign it for the domestic market, adapting its aesthetics and experience, while maintaining unchanged performances and results».

Said and done. From the hi-tech cylinder, Unox, to which already draw chef stars like Massimo Bottura (Osteria Francescana), Iside de Cesare (La Parolina), Daniele Lippi (Acquolina) and many other number 1 of the culinary scene, has not materialized a simple oven but a super oven, which states in its name, SuperOven, the ambition inscribed in its DNA: 30 years of experience in the professional kitchen condensed into an intelligent product with an iconic design, which will be award at Eurocucine 2022. The intuitive and always connected interface continues to learn and add sophisticated cooking processes, including those which were never contemplated before in the house, such as grilling, frying, steaming, vacuum, roasting and dehydration. Everything at touch: over 400 automatic programs, activated by the digital panel, with chef's results thanks to sensors that constantly monitor the percentage of humidity inside the cooking chamber, so as to cook food evenly in any loading conditions and three times more respect a normal oven. Simple in use, sophisticated in performance, SuperOven is proposed in the dual version Model 1, monolith that takes advantage of the power of two overlapping ovens, and Model 1S, with a more compact configuration, with a single cooking chamber: two models, one technology, which integrates a ventilation system with professional activated carbon filters to eliminate all odors and vapors, ensuring impeccable performance and always clean air. The icing on the cake is the automatic washing: a simple touch on the screen and SuperOven cleans itself with delicate and ecological water and a detergent solution patented by Unox.

Elegant, functional, performing like never before. In addition, the launch of the collection is

not simply the launch, however revolutionary, of a new oven: it is in effect the proposal of an experience, a lifestyle. Technology can be described, but quality has to be tasted. By providing its customers with the digital platform Cook Like a Chef, Unox Casa overcomes the logic of the mere product and enters the world of high added value services. Thanks to the setting up of real film studios in the headquarters of Padova, the company has created a library of over one hundred video-recipes, which in a simple way illustrate the stages of preparation and cooking of dishes, combining the search for taste and great aesthetic impact: a sort of Netflix for palate lovers, with exclusive access reserved for customers of the brand, who can select and download recipes to taste directly in the ovens of their homes, to try gourmet flavors and suggestions. More: if the best proposal is always the one made to measure, the Personal Cooking Trainer service, active seven days a week, guarantees the dedicated one-to-one support by a corporate chef of the company. «Haute cuisine comes from the right mix of science and art», says De Lise. While the oven represents the scientific and technological part, the Cook Like a Chef platform was created to help customers develop their creativity and find continuous inspiration. The combination of videos on demand and live support allows us to take them by the hand and guide them in the heart of Italian lifestyle, characterized by the love for design and good food. In view of an evening with friends, for example, you can access the Personal Cooking Trainer area to define the number of guests and the type of dinner you want. Then, by appointment, you will be contacted by one of our chefs who, based on the capabilities of the customer, will suggest a menu and guide him in the realization». Not a new oven, in fact, but a new way of living the cuisine and the culture of food.

unox.com
unoxcasa.com



Emanuela Venturini is an architect and designer. The love for art exploded from a very young age, at the age of 18 years she attended Basel, the Biennials, Cologne, places that have always kept her passion alive. "Design has always been in my nature," she says. However, life has given her a pleasant surprise. A challenge that she was able to meet with great courage and resourcefulness. In 2018, thanks to the meeting with Paola Marucci, her partner, the Oblong Contemporary Art Gallery was born. Paola is the CEO and CFO. "She is good with numbers, I am the poetic soul, always spurred by the research of matter. Art has accompanied us in our life paths; Paola lives in Pietrasanta and has always interacted with artists, a place of great fame for sculpture and art". Emanuele says.

Art and design are a perfect combination. This is why the Giorgetti Walks With Art project was born, during the last Milano Art Week, saw the collaboration with the Galleria Oblong. "Works of art enrich our lives and find their maximum expression force in the setting of our homes, it is here that the project with Giorgetti was born", says Emanuele Venturini.

A vision that through creative contaminations celebrates the bond that unites the world of design to the sphere of art, an invitation to discover outside instead of the usual places for a gallery. The gallery represents the vision of the two

founders, Paola Marucci and Emanuele Venturini. It is committed to the dissemination of contemporary art with international exhibitions and events. The two venues, places of cultural, artistic, intellectual exchanges and of expressions, are, Dubai and Forte dei Marmi, two exhibition spaces of great interest. The United Arab Emirates, today is a nerve center of the world, including the arts; Tuscany, is the cradle of the Renaissance and artistic and cultural hotbed of great vivacity. "Our mission is to propose innovative paths, emotional artistic expressions, we also have the great masters like Igor Mitoraj, already known in the world of collectors, and then, especially in Dubai researches conducted on Bluewaters Island. "The space immediately moved us and, with great courage, we started from there, now the island has come alive and the gallery has become a destination," says Emanuele. Nothing frightened them, not even the pandemic. They opened the gallery tenaciously. "Dubai is in a strategic position between East and West, it is the new international destination, where you are well received. The whole world goes there; the art market works well. It is difficult to understand in which direction to go, because local collectors love horses, hawks, they prefer a more traditional art form, our nature leads us instead to experiment with new material and surfaces, through new languages, new ex-

pressions, such as the works of Flavio Lucchini and Stefano Bombardieri, highly appreciated on the international market". For Emanuele Venturini public art has always been important, with exhibitions in the squares, in the streets, on the beaches where anyone can approach with their sensitivity". In April, the Promenade of Forte dei Marmi will be embellished by the artworks of Stefano Bombardieri. "We want to set art outside the conventional spaces, without taking anything away from the Museums. The work of art qualifies the environments not only in the dedicated spaces, but also in the places where people live, work, walk. We are always accompanied by the search for beauty and emotions; some collectors approach only for investment and prestige, but most follow the heart. A work also conveys an intellectual message. It is up to us to read what we want".

The exhibition by Emanuele Venturini and the architect Giancarlo Bosio, in the atelier Giorgetti, is the first to admire the artworks of Flavio Lucchini, which represent a tribute to the city of Milano, the top of fashion, design and art. Lucchini, an influential rule in fashion editing, founder and director of the most authoritative fashion magazines, including Vogue Italia, was the first to want to contaminate the language of art with fashion, he conceived, together with his wife Gisella Borioli, of Superstudio Più in place Tortona, the creative space that comes alive during the Milano Fuorisalone. "We are the only gallery that represents it," says Emanuele Venturini with pride.

In the artworks of the series dress totem in corten steel, maquette of monumental works, in bas-reliefs, the world of fashion is always present: there are dresses by Valentino, Armani, Ferré. In addition to the Triptych in plaster, the gold leaf and the sculpture in brushed bronze, there are four paintings of the Dress series and two Haute Couture maquettes. "The sculpture Dress Totem expresses light, different shades of light, it even changes our thoughts when we look at it", she says. Lucchini moves between classicism and new pop, in a sort of direct thread between Canova and Jeff Koons, as he claims.

The themes of the creative and conceptual universe are of Stefano Bombardieri, however, the fragility of nature and its species, the relationship between small and large. The artist works with the imagination of animals and is able to enter the human soul to make people understand the beauty that it risks losing. His works focus on the theme of what we leave to future generations, the preservation of the Planet. The little girl lifting an elephant, "Martha and the elephant", became the symbol of the shooting. It is a poetic work into the quarantine you can listen to the dialogue between the child and the elephant. Equally symbolic are his works: "The child in balance on the world", or "Elijah dragging the shark". A bright light surrounds the canvases of the Slovenian artist Cveto Marsic, from his vibrant brushstrokes the color is seen as a way to communicate and transmit their identity and with great freedom you can read everything you want. With a strong emotional impact.

giorgettimeda.com
oblongcontemporary.com



Like rocks of thought, the great marble books of the Venetian artist Marco Nereo Rotelli, find their natural place in the extraordinary Piazzetta San Marco of the village of Porto Rotondo, precious artwork of the sculptor Andrea Cascella. A meeting place for artists, intellectuals and VIPs, since its origins, when in the 60s the venetian Counts Luigi and Nicolò Donà dalle Rose decided to found this thriving village of culture and works of art.

Art is not Nature, but it can transmit important messages for the Planet. Following this philosophy, Marco Nereo Rotelli takes a pure material, such as stone, Carrara marble or Travertine, and engraves poetic verses that are an incipit to love Nature and the world. Engraved on the stone, the words acquire another intensity, the thought becomes tangible. The first verses are a tribute to Grazia Deledda, Nobel Prize winner for literature: «We are reeds and the wind is our becoming». «We are subject to the wind, to love ourself but we also have the strength to get up,» says Marco Nereo Rotelli. «The wind determines what can happen. It is a reflection on destiny, but also on how Nature can change destiny, on what humanity is experiencing at the moment. An invitation to well on the ability of man himself to take the right direction».

Two books are devoted to the verses of Percy Bysshe Shelley, British poet who loved our sea, one of the most famous romantic poem. His words resound like the waves of the sea and transmit the energy of becoming, the power of Nature: «the rays of the Moon kiss the sea... While the wind breathes light». The last verse is by Eugenio Montale: «Being vast is different and fixed together» from the Mediterranean poetry, the collection Ossi di Seppia. The poet fascinated by the voice of the sea: when the waves are thrown against the coast he looks for a resemblance between the incessant movement of the waves and his soul. The sea is immense, with calm and wavy waves, but it always remains

itself, just like the human soul that, while living different experiences, either negative or positive, remains faithful to itself. The artistic work of Marco Nereo Rotelli entrusts to poetry a message that goes from the metaphor of the sea that unites the distant and touches different points of the world on the subjectivity of man. The marble books are seen as the four cardinal points that invite the South, the East, the North and the West to an inner dimension reaching out to the sea, to the world and to the whole of humanity.

«Porto Rotondo is a natural place, because it makes us reflect that human ingenuity can create beauty. This village was the result of the human elaboration of beauty. My invitation, through art books, is to respect the wonderful sea on which Porto Rotondo overlooks», says the artist. «The artwork, then, has infinite meanings that everyone is free to grasp and interpret. They are small fragments and I always hope that the set of small things will create a great work (as Van Gogh said). A poetic passage or a work of an artist cannot be understood and devoted of the viewer is missing. Art resides in the possibility of evoking intimacy and is an invitation to all to explore their own being and their inner dimension, to have a predisposition to reflect on their actions and consequences».

Marco Nereo Rotelli addresses everyone, freely uses materials and different artistic expressions to give shape to their ideas. Through the poetic word, carved by hand, taking up an ancient handwriting, he works on the existentiality of the material. Each element has its own meaning: the rock is in the form of an open book, the words are carved with a hammer and the chisel, they tell of love and the sea and it amplifies its value if linked to the other great projects that the artist has realized on this theme, like the Cava dei Poeti of Carrara, the island recovered for the Venice Biennale, the project on the encounter between the great Italian harbors on the original nautical maps of the 800 years, in which

the sea is the average that unites the distant. The village of Porto Rotondo, jewel of the Mediterranean sea, is confirmed as a destination of joie de vivre and culture, preferred by Italians and foreigners who love not only the beautiful sea and lifestyle but also art. «We aim to enhance the artistic beauty of Porto Rotondo, such as the beautiful Church with sculptures by Mario Ceroli and the theater, designed by Ceroli himself, being completed by the municipal administration», says Leonardo Salvemini, president of the Consortium of Porto Rotondo. «We want to recall an elite tourism integrated with all the elements that contribute to the well-being of the person: the protection of the environment, health, the quality of services, but above all the promotion of culture. Very interesting the proposal of a three-year cycle of art exhibitions, promoted by Circle Dynamic Luxury Magazine, with the support of partners, by Amer Yachts, Olbia Boat Service, Unox Casa, the hotels Villa del Golfo and Cascioni Retreat, and many others company, which will bring in the village important artists of the contemporary scene, starting with the marble books by Marco Nereo Rotelli exposed throughout the summer season, in the marina, and in the village, and in the autumn in Milan at the Luciana Matalon Foundation. These initiatives are welcome», adds Leonardo Salvemini, «because the village is an open-air museum. I hope that even after my term of manager of Consortium office, which will end in July 2023, it will continue to cultivate sensitivity to all forms of art. This season, moreover, a new sports center is inaugurated with fields of padel, tennis, basketball, beach volleyball, football and a state-of-the-art health center, because we realized how important it is, today, the attention to health. As a consortium we share the tourism projects with all the realities of Porto Rotondo with the Donà dalle Rose Foundation, the Municipality, the Yacht Club, because the union makes the strength. Also this year are expected, as last year, about 22 thousand presences throughout the summer season. The future is full of challenges from the point of view of tourism, art and it is increasingly necessary to plan, design, improvisation is no longer possible».

The dream of Count Luigino Donà dalle Rose is to complete the path of art in Porto Rotondo, with the coverage of the amphitheater of Mario Ceroli, to leave history a village without equal. Thanks to the Donà dalle Rose Foundation, and to Count Luigino, Porto Rotondo in summer comes alive with concerts, shows, events in the square, in the theater, from Vivaldi's classical music to jazz, to the great guitarists who play Spanish music and wonderful tangos. «The desire to live in the village where Brigitte Bardot was walking in the streets, Gianni Agnelli arrived with his yacht, and the most noble Italian families continue to have their summer home here, from Marzotto to Barrilla» says Count Donà dalle Rose. In the streets of the village still echoes the friendly atmosphere of the years in which the greatest Italian actors, from Ugo Tognazzi to Claudia Cardinale, from Monica Vitti to Gina Lollobrigida, in love with Porto Rotondo, populated clubs and restaurants where you eat divinely.

marconereorotelli.it
portorotondo.eu
fondazionedonadallerose.org



The sailing season of Porto Rotondo opens in early June with the Solaris Cup, the regatta that brings together the owners of Solaris Yachts, challenges at sea with special moments on land. However, this is just one of the many events that will see the protagonists of the sea of the North of Sardinia and the Yacht Club of Porto Rotondo. «With a renewed team of the Board managing of the Yacht Club Porto Rotondo, with a portfolio of excellent members, both local entrepreneurs of Confindustria Nord Sardegna, and fans of joie de vivre, recognized worldwide and yachting, superyachts, motoryacht and sailing boat, we set ourselves very ambitious goals», these words said to Circle luxury magazine, Sandro Onofaro, neo-president and commodore, of the homonymous Yacht Club. «We inherited a complex management due to the two years lived with anti-Covid restrictions, but the results have been very important. Last year the new board was elected in mid-July, the season that had already, began with a negative forecast budget but fortunately we recovered, achieving a higher turnover than assumed, that allowed us a profit and an increase in shareholders of 50 members. The plan event has been rethought, and a structure has been set in motion ready to create culture and lifestyle moments completely renewed, to give our members, partners and guests, unique moments, in this amazing stage of the Coast. There is a great desire to invest in resources with great energy, to create incomparable moments, to build a vision and an important future of the Club». Says the president. There will be many sporting events. For the first time the World Federation of Sport Fishing IGFA, moves from the Americas and reaches the Mediterranean, on the occasion of a super international event in partnership with our Yacht Club. Many races are scheduled from April to October, with different categories of boats, all very competitive. To close the sailing season, there will be the historic Regata dei Legionari, with the presence of 100 sailboats or more, from 10 to 25 meters. Famous not only for the high participation of crews but also thanks to the public, and its fan regatta, that they privilege the sporting challenges in sea

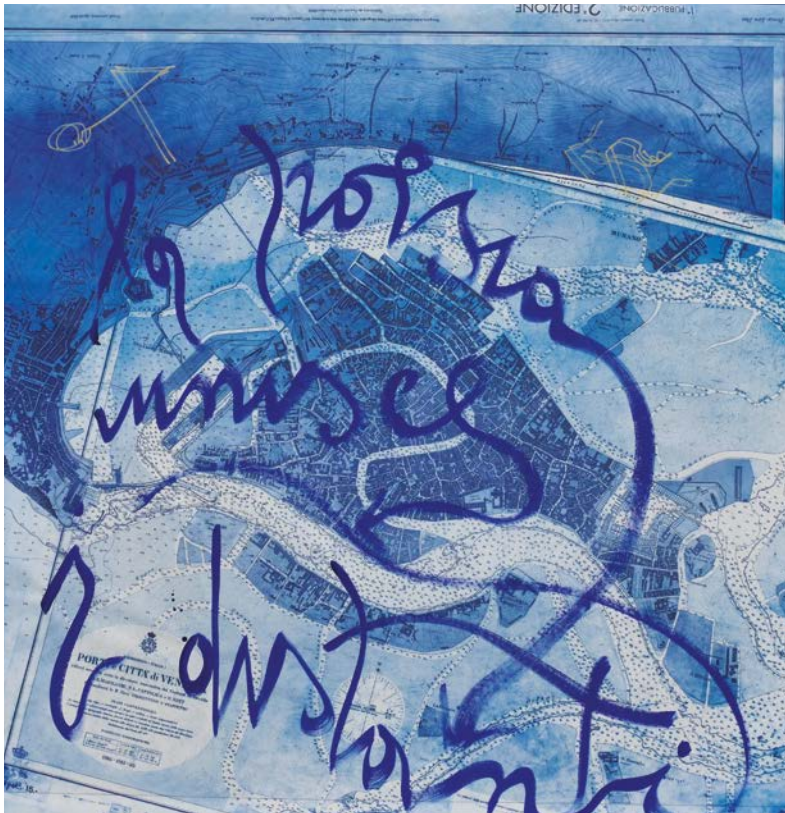
alternate to bets of dinners and lifestyle moments. For the occasion it is tradition to prepare the most typical recipes of the Gallura territory. From the 10th July to the 30th of August, there will be many different social, cultural and artistic events regarding the themes of the environment and sustainability, the protection of the sea as a heritage to be safeguarded. «Since last year we have established the «Guidone Azzurro» award (in maritime terms it is translated as the fabric coat that identifies the clubs), a prestigious environmental award for those who have distinguished themselves in virtuous actions in favor of and protection of the marine and submarine environment, its biodiversity and maritime communities. Last year it was assigned to Count Luigi Donà dalle Rose, founder of the Club, because at the end of the 60's years he commissioned the company Degremont to build sewage treatment plants and the subsequent recycling for irrigation of the gardens. An example of a circular economy with great foresight still in operation today. A posthumous prize, but well deserved», says Sandro Onofaro.

The Yacht Club is a place of excellence to welcome owners, members, guests and it transfers at all times the pure lifestyle, we take in consideration also the food experience, chef Marco Mainardi, who worked in the kitchens of the multi-starred brothers Cerea of «DaVittorio», prepares amazing dishes, where there are the ingredients and many creativity. The events of art and culture, are important drivers to get back a tourism of a high cultural range, this is the mission of Porto Rotondo. The appointment that will transmit this message of culture will be on the 22nd of July, on the terrace of the Yacht Club, with the press conference and the vernissage devoted to the installation Lib(e)ri per il Mare, of the artist Marco Nereo Rotelli, curated by Circle luxury magazine. There will be presented the marble artworks of the artist «The meeting with the artist and with Circle luxury magazine was not accidental», says the president, «it was born from the desire to continue to have a strong bond with contemporary art and we are very pleased to host great artists. Our visitor is passionate

about culture, the sea of sailing, the sports of honor and challenges, but always with a healthy challenge competitiveness, such as deep sea fishing. Porto Rotondo is an art village, built to desire of Count Luigi Donà dalle Rose, which involved artists such as Mario Ceroli, Giuseppe Sciola, Andrea Cascella, it also holds works such as «The mosaic of Via del Molo», the famous food chain of Emmanuel Chapalain.

It is the favorite destination of the historical families of Italian entrepreneurship from Barilla to the De Cecco, from Berlusconi to Marzotto, and the architect Renzo Piano, historical member of the Club, with villas in Porto Rotondo is attend to the Yacht Club», says Onofaro. Also the area that regards the physical activities, which alternates more glamorous events, is full of charm and wellness «I brought all my know-how both in scientific research and in the sports vision», says Onofaro. «In collaboration with the World Federation of Sport Fishing and with our adviser Massimo Brogna, we have created an educational format for young people that, in three years, have registered the presence of over 15 thousand students in the world. In addition, we have set up a scientific research project on the Aguglia Imperiale, the only Marlin in the Mediterranean sea. In addition, our Club has raised funds to buy satellite tags, in partnership with the IGFA, Stanford University, the Anton Dohrn Institute in Naples and many other international partners, to monitor the habits of these fish, the displacements, and many other parameters for a series of studies that no marine carried out before. The sport of fishing, is a real gem, it attracts a high spending target, often superior to golf, many Americans and foreigners, on the waves of the famous deep sea fishing of Marlin, told by the legendary Hemingway, came here to Porto Rotondo, only to fish this rare and extraordinary species». The president adds.

ycp.com
fondazioneportorotondo.it
comune.olbia.ot.it



A single great sea that brings together separated: places and people. A message of union and peace, even more resonant at this time troubled by armed conflicts, as well as sustainability, knowledge and protection of the sea. To support him, the Hydrographic Institute of the Italian Navy, on the occasion of the celebrations of 150 years of its history, together with the artist Marco Nereo Rotelli with an exhibition at the Museum Naval Navy at Arsenal of Venice, at overlooking Riva di Schiavoni, on the occasion of the Biennale d'Arte and the Venice Boat Show. Perfectly in line with the theme of the international art event in Venice entitled «The Milk of the Dreams», named after Lenora Carrington's book, in which the artist describes a magical and imaginary world where it is allowed to change, transform and become others by itself, through new relationships between individuals and everything that populates the universe in which we live. From the encounter between institution and art, strongly desired and promoted by Circle Luxury Magazine, is born this project of the Hydrographic Institute of Marina with its headquarter in Forte san Giorgio, on one of the bastions of the sixteenth-century walls in Genoa, directed by the Admiral Massimiliano Nannini, with the artist Marco Nereo Rotelli. «We are the Cartographic Office of the Italian State, responsible for all the nautical documentation relating to the Italian seas», explains Admiral Nannini. «Starting from the historical archives of the Institute and the first nautical charts of the main Italian ports, unpublished and never presented before, made between 1872 and 1900» years, he says, «we have wanted to make an imaginary journey that runs around Italy with the intent of

unite in mutual relations and connections these seaside towns through by art by Marco Nereo Rotelli. We boarded this project with great enthusiasm, because it represents the need to combine history, culture and art. Fortunately, behind the institutions there are people, who express their visions and emotions, to enhance and disseminate tasks and missions, such as the institution I have the privilege to open to those who go to sea and its scientific, environmental and cultural knowledge». He explains. Marco Nereo Rotelli, starting from the original and old maps, has created fantastic works, inspired by the tales of Borges, imagining ideal ports capable of creating connection between the places, ties of sharing. «It is interesting the union between institution and culture and it is nice to think about celebrations for the 150th anniversary of the Hydrographic Institute of Italian Navy in the form of art», says the artist. It unites through the universal language of poetry and art the port of Genoa with that of Venice. Two cities that, like Maritime Republics, have made the history of Italy. These two cities were the main arsenals and ports of Italy. Today, also, are enhanced by the presence of the Navy in Venice with the Arsenale and the Galata Sea Museum, in Genoa and with the historical headquarters of the Hydrographic Institute. The oniric trip starts from Trieste and arrives in Ventimiglia, touching all the main Italian ports, including islands such as: Trieste, Genoa, Venice, Taranto, Bari, Messina, Palermo, Cagliari, Olbia, Rome, Livorno, La Spezia, Ventimiglia. Marco's art signature Nereo Rotelli is the word. «I asked for a poetic contribution in verse dedicated to the sea to several contemporaries poets, for example Giuseppe Conte,

Valerio Magrelli, Maurizio Cucchi, Roberto Mus-sapi», he says, «to report their words on the new nautical charts made through inspiration from the originals. «In this artistic work of mine, there are many innovative aspects, such as the intuition to connect historical and ideal elements in a single fantastic map and to work on the image». The exhibition starts from Venice moving to Genoa, at the Galata Sea Museum, at the VIP Lounge of the Genoa Boat Show and most likely in the important historical headquarters in Rome and another place. Bringing this message abroad, also means highlighting a sharing of intent that exists for ideographic institutes on a daily basis. Because the maps speak a universal language. There is, in fact, an International Hydrography Organization with its 95 member countries where all data standards are established and are both acquired and shared. «Knowing the sea is our mission», explains Admiral Massimiliano Nannini. The more you know, the more you have tools to safeguard it. Knowledge starts from the study and analysis of the seabed so that you sail safely, through the nautical maps that have traced the history of European and world shipping, and then exploring everything about the world and take corrective action to protect this extraordinary heritage. Of the Oceans, for example, we only know about 20 percent. There is still a lot to discover. There are open discussions if Italy should have a Ministry of the Sea», continues the admiral, «but today surely there is more attention from the ministries to the sustainability of the ports. In the last visit to Genoa, the President of Draghi's Council has confirmed that funds are allocated for the redevelopment of ports and infrastructures. «An opportunity not to be missed», explains Marco Bucci, mayor of Genoa. Available services, logistics and infrastructures are essential for the proper functioning of ports, which remains a priority for the Country, although the situation Russia-Ukraine brings up more contingent problems. «We really need to think about getting the coal-fired power plants back on their feet», he adds. «The increase cost of petrol must lead us to a significant reduction in consumption and, luckily, the entire maritime industry is already thinking about it. Ships will have to be more and more ecological and consume less. The world is going towards the ecological transition and both high level yachting, and commercial shipping must follow this direction». He says. The exhibition will remain open during the Venice Boat Show and will be enriched by the historical instrumentation of the Hydrographic Institute of the Navy and the exposure of some of the maps which inspired the artist's reproductions. The opening night, at May 28th, will take place in the presence of the President of the Senate of Venetian origins. The culmination of the celebrations of 150 years of history will take place in Genoa with the delivery of the flag of the Institute by the Head of State, Sergio Mattarella, at the Hydrographic Institute of the Navy thanks to the assiduous training activities carried out with the collaboration of university authorities and experts. A concert by the Navy band at the Carlo Felice Theatre will be a moment of celebration for the whole city of Genoa and in particular a celebration of the universal values of the sea.

istitutoidrografico.it
marconereorotelli.it

Video: www.circleluxurymag.com/via-ad-mare

MARINAS page 56



Assomarinas is an association of 85 the most important Italian marinas, it works with Feder-turismo Confindustria, which brings together all the major players in national tourism, from the airports, hotels, and Confindustria Nautica, to the Salone Nautico Genova and the most important nautical exhibitions worldwide, it presents the new trend of the yachting sector of the shipyards for the greatest events in Italy, exposing the new tendencies of the yachting. «We speak to table of the great players of national tourism and the nautical industry», says Roberto Perocchio, president of Assomarinas. «This is a reason to understand the new directions of nautical tourism and the production of the boats. We are committed to the environmental, sustainability, regulatory and new propulsions of the future of the nautical in order to contain energy costs. Today Assomarinas is still engaged on many important topics like the reform of the state property concessions maritime of recreational tourist interest and fees for the construction of their facilities. 2021 for the Italian tourist harbor, has been the year of collection because thanks to the tourism proximity triggered by Covid, many have rediscovered sailing at sea as a safe means of vacation, independent, in full privacy and thousands of boats have returned to the water to animate the coasts. «This short-haul tourism has benefited the Italian marinas that come from 12 years of difficulty. Since the global and financial crisis of 2008, when even the sale of berths suffered a decrease to the tax of the Monti of past government on the yachts that aggravated the crisis of the market continued to work for a gradual rise». In 2020, the turnover of harbor port tourist was still negative of the -5 percent for the delay in the beginning of the nautical season because of the Pandemic situation. In 2021 it recovered with a 7 percent increase and forecasts for 2022 are comforting», says Perocchio. «Although the unknown of the war in Ukraine is creating problems on the front of the attendance by Russian tourists of our sea. From Forte dei Marmi to the Sardinia, to the harbor of Naples this year will feel the lack of the frequenters of Eastern Europe. In addition, the new economic uncertainty also leads Italians to be very cautious for the purchase of durable goods such as the pleasure boat». The yacht has both emotional means and pleasant, together with the offer that derives from the charters and the nautical lease.

There is a strong growth of boats destined for chartering; last year had a significant successful rental of inflatables for fast day trips. Also it had a huge increase the rental of sailboats with the crew to enjoy the navigation along the coasts with assistance in maneuvering and exploration of the territory. «Two market segments that have helped to support our economy», explains the president of the association that brings together the main marinas of the Italian peninsula. «That's the mean we decided to organize Assomarinas Gala Dinner, during the Venice Boat Show, which became the second most important event at national level. We want to help members, to relate with each other, meeting technicians and suppliers in a glamour context capable of reconciling relationships and the pleasure of being together in person, especially after two years of video and call meetings». Assomarinas members are used to dialogue, exchange advice, information, best practices and, recently, a European common project to 26 marinas to improve environmental sustainability. Many marinas are expensive to support and dozens of ports have failed in the period of the crisis, such as lesolo and Policoro.

Also, overlooking 40 new marinas, such as the Port of Stabbia and the Port of Sant' Elena, in Venice, they have many difficulties about the sector, they have not been improved because they have not been able to enter the market at conditions of rates, sales and marketing of the desired berths for an excess of offer (in the last ten years 22 thousand have been added new berths). The nautical industry of production continued to prosper because it relied on the world market. 90 percent of the Boating Italian exports productions have been absorbed by the American and Southeast Asia market. On the domestic market, last year feedback was positive. «The two Italian areas with the most efficient marinas are those of the Upper Adriatic, the Friuli-Venezia Giulia together with Veneto, Liguria and mostly linked to the central European market. Where efforts have been made to increase supply, the market has not often been up to the proposal, such as the Marche with the Marina San Giorgio in Fermo or Marina Sveva in Molise, very large structures that have not found adequate answers. Also the Middle Adriatic has positions to recover; Puglia and Sicily, instead, are equipping themselves with new infrastructures such as the tourist harbor of Otranto under construction or the one of Marsala in Sicily, which has a big development program.

In the PNRR (National Recovery and Resilience Plan) some funds will be devoted to the environmental redevelopment of existing ports. «From our point of view the offer is still exuberant compared to the demand and, after these years of crisis, many companies need to improve their structures: from ship handling systems to floating bridges, to electric installations», says Roberto Perocchio.

Since 2014 the Italian law has established the figure of the Marina Resort, with a different high end services, an adequate number of car parks and tailor-made services. «Our soul has become more and more a «lifestyle reception», today a well-equipped marina has a reception that responds to every type of customer requirement, has entertainment activities, car rentals or electric bikes to explore the territory and responds not only to technical requirements of docking, but also tourist requirements of welcoming and well-being».

There are services of excellence especially in those areas where the marina absolves the

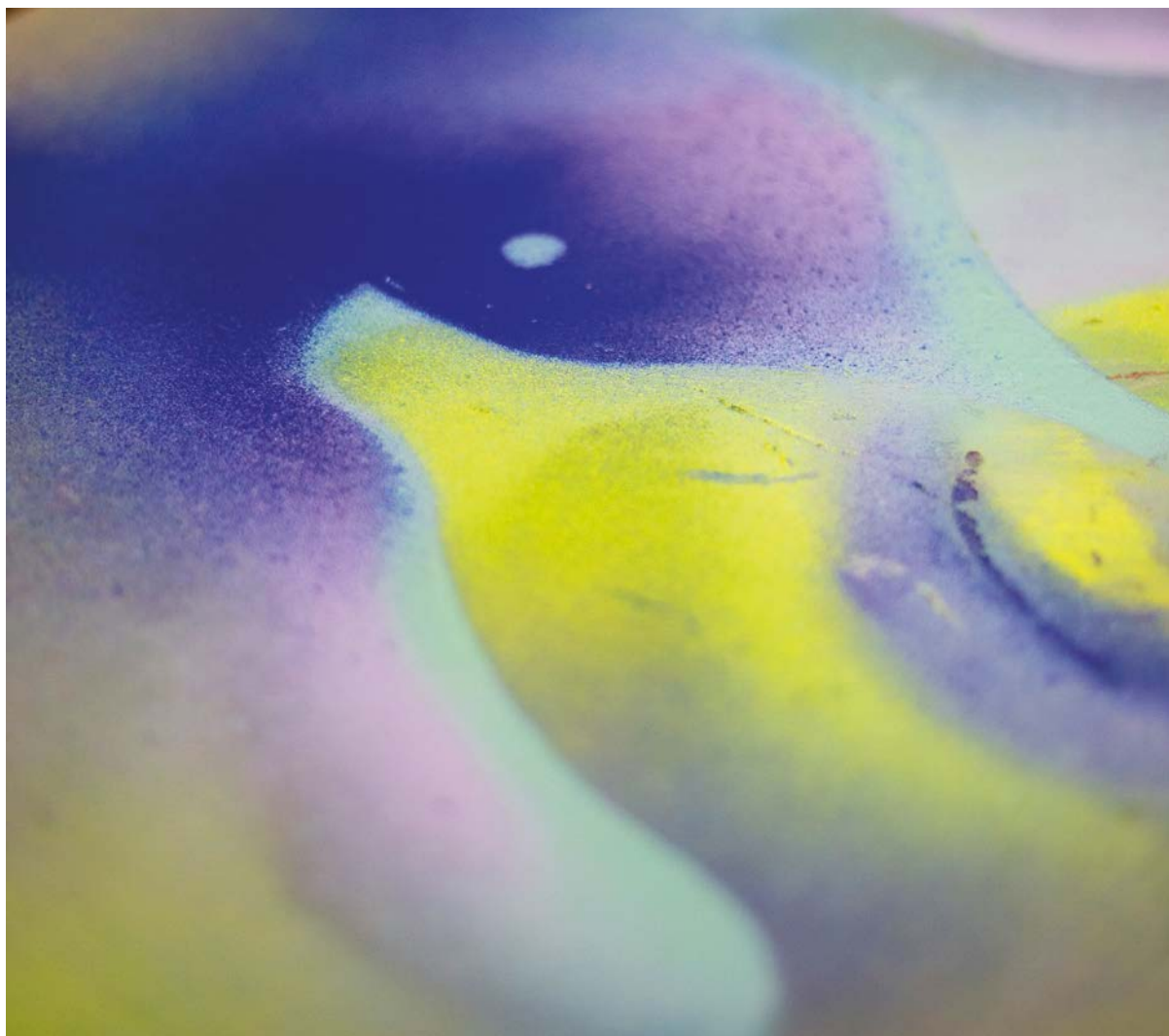
function of destination as, for example, Marina Capo d'Orlando in Sicily, focus of reference for all nautical excursions in the Aeolian Islands with very intense transit rates where arrives the international customers of every type, from the small boat to the maxi yachts. Or as Marina di Portisco in Costa Smeralda, is particularly suited to welcome to high tourists and has excellent services with restaurants, wine bars, shops that become showcases of the territory for the nautical shipowners. «During the last recent years there has been a very strong growth of booking online», says the president of Assomarinas. «There are specialized companies to have app for the booking of berths directly from your smartphone. For the nautical tourist who has fast transit needs, this is a plus». Now, there are another twenty thousand berths under construction, from the tourist harbor of Livorno, which is under development, to the new harbor pier of La Spezia, to the plan of the area of Ospedaletti in Liguria, to the marina of Ventimiglia, Cala del Forte, realized with the investment of the Principality of Monaco.

«In Venice there are two realities: the marina Sant' Elena and the marina Certosa and, in the next years, one of the most suitable sites for recreational boating, the ancient hydro-decline of Sant'Andrea, will be turned into a marina on the basis of a tender currently still ongoing and the partial recovery of the Arsenal will be the engine for new initiatives in the Venetian lagoon», says the President.

On the energy front there is no doubt. It will have to be more and more renewable. «We have our partners who have certified contracts with energy providers from renewable sources that can get even better costs because today production from renewable costs less than from fossil fuels. We are all trying to equip ourselves with photovoltaic systems, photovoltaic shelters. The first fully self-sufficient marina from the energy point of view, thanks to photovoltaic made with the contributions of the Friuli region, was the Marina Sant'Andrea.

In Liguria, Friuli and Veneto the electric boats are recharged directly in the port and are already a reality. The next step will be hydrogen propulsion, converted into electricity powering for boat engines. The entire nautical industry is very attentive to these perspectives and moves in this direction: to improve environmental sustainability and reduce impact. «Even Portofino's, old harbor, and the new Cala del Forte of Ventimiglia are equipped with a special high power electrical stations, that allows small electric boats to quickly recharge. Soon at the port you can fill up with hydrogen», he says. International ports of excellence to which to look with admiration as operating models and of management are: the port of La Rochelle in France, the Port Belle of Barcelona, the Marina Flisvos of Athens, Atakei in Istanbul and Marina del Rey in Los Angeles. However, also two Italian harbor have been awarded for their architectures designs by PIANC, the world organization of engineers coastal seafarers: the Marina di Stabbia in the Gulf of Naples and the Marina Punta dei Gabbiani in Friuli. Assomarinas is growing, every year and there are new entrants. «The goal remains to increase the nautical tourism and to carry out our activities in serenity».

assomarinas.it



It all begins when the Benedictine priest Dom Thierry Ruinart, who lived between the seventeenth and the eighteenth century, theologian, intuitive and visionary, at only 23 years old, hearing about a new wine among Parisian aristocrats, managed to see that «sparkling wine» would have a great future. Maison Ruinart, founded in 1729 by his nephew Nicolas Ruinart, is the oldest Maison of Champagne in the world, during its rich history, which began at the dawn of the Enlightenment, it never stopped spreading its «art de vivre». Right from the start it was used the rare and precious Chardonnay grape to produce its excellent Cuvée. Today the brand is part of the LVMH group, the great luxury hub. Elegance, purity, savoir-faire and quality are the values of success in the world thanks to the talent of Frédéric Panaiotis, chef de Cave of the Maison. The aromatic freshness is revealed thanks to a slow maturation in the chalk cellars, considered Unesco's World Heritage, lasting 3 years for non-vintage Champagnes, and from 9 to 10 years for a Dom Ruinart.

The subtle creativity of the Maison de Champagne is recognized in its commitment to the world of art, the many artists, designers and creative minds who have created their own vision of

the Maison, making it ever contemporary. From Patricia Urquiola to Maarten Baas, from Hubert Le Gall to Jaume Plensa also the artist Liu Bolin and in 2021, David Shrigley and Tomás Saraceno. The vocation to the artistic world marks his presence in the most exclusive events, Art Basel Miami, Art Basel, Frieze London, Miart and many others. At Miart 2022, the Maison has selected, for the first time, an Italian artist, Gioele Amaro, he has created a limited second skin edition of magnum bottles for the VIP Lounge signed by the brand. A disruptive alternative to traditional gift packaging, made entirely of recycled paper, their second skin dresses represent the iconic bottles of a new luxury more environmentally friendly. Second skin becomes a work of white canvas to express the elements that unite the artist to the brand: nature, vision and sustainability. The works of Gioele Amaro, Altered Orizon, are visions of color that come to life in the use of natural and pure pigments on these candid canvases. The Calabrian artist, who now lives and works between Milan and Paris, proposes a series of unique artworks for this extraordinary exhibition. Digital artist, Gioele Amaro, creates artworks that merge, alter, transform and blur the

border between traditional and new media. His works are digitally «painted» and printed on canvas, creating distorted projections that confuse perspectives and the viewer, the exhibition tells the horizons, or rather, the spirit of a horizon seen from a metaphysical window, from a smartphone screen or an aerial overview.

The social commitment of the Maison is also identified in the value of the projects that are declined in social and environmental benefits, such as, for example, the proceeds from the sale of these new bottles will go to Treedom, company that manages the planting of trees and spreads environmental policies. Since its foundation in 2010 in Florence, more than 3 million trees have been planted in Africa, Latin America, Asia and Italy. All trees are planted directly by local farmers and contribute to a favorable economic impact. Since 2014, Treedom has been part of the Certified B Corporations, the network of companies that stand out for their high environmental and social performance.

ruinart.com
miart.it
treedom.net



A shipyard that has competition in name and victory. It was 1985 when, in the historic district of Viareggio, the nautical entrepreneur Giuseppe Balducci launched his challenge to the Cobra brand of Tecnomarine, considered at the time the fast open top excellence. It does so by creating a brand new, Mangusta, in reference to the only animal, Kipling docet, able to beat on the field the fearsome snake. Born to overcome the primacy of Cobra, in a few years, the brand of Overmarine Group (which also includes Effebi, dedicated to military and merchant vessels, and Elettromare specialized in on-board electronic systems), does much more: debuts in the yachting sector, takes the helm and, with Mangusta 80, invents the concept of maxi open. Not just a new yacht but a new paradigm, a new market segment that puts an end to the long-standing compromise between liveability and speed, comfort and performance, no longer alternative ambitions but finally complementary: super sporty and at the same time generous in volumes, The 80 feet, designed by Stefano Righini transfers the thrill of performance on a scale never experienced before, bringing to synthesis opposite aspirations of cruising.

It is the beginning of an entrepreneurial trajectory that retains the boldness in the development of the beginnings and the constant tension to innovate, offering the highest quality in terms of performance and well-being on board. The collaboration with the young and talented yacht designer enriches the range pushing it gradually over larger sizes, in line with an increasingly exuberant market: iconic models such as the Mangusta 105 and the Mangusta 108 were born in the late 90s, to inspire in the new millennium a milestone as the Mangusta 165, but also the smallest 72 and 92 feet. More than 30 years after that first bet, after a global crisis that has bent the economy and redesigned the geography of the sector, after a pandemic that has upset plane-

tary structures and balances, new challenges are looming on the horizon. The world changes, the markets change, but not the visionary tenacity of a company that remains at the top of luxury boating with more than 600 employees (direct and indirect) and production areas for over 190 thousand square meters distributed over ten plants throughout Tuscany, between Viareggio, Massa and Pisa. A history of made in Italy that has its roots in a tradition of craftsmanship born in the 60s, but evolves day after day, in step with the achievements of technology, maintaining the leadership in the segment of fast boats from 30 to 50 meters and more than 300 units sold, 110 of which over one hundred feet.

Thanks to the family at the helm, represented today by the sons of the founder, Katia and Maurizio Balducci. Thanks also to the ability to innovate and diversify over the years the offer, now divided into three different product lines. Starting from the Maxi Open REV, models from 104 to 220 feet, designed by the Labanov design studio, which reinterpret the Mangusta heritage in a contemporary key, optimizing space, performance and comfort on board, combined with the most advanced technologies also in terms of noise reduction and fuel consumption containment. Like the flagship Mangusta 165 REV, 50 meters with an aggressive profile and the taut lines inspired by the sports cars of the 1930s, which fully embodies the brand's sporty grit, revolutionizing its lifestyle traits. If the Open paradigm remains the first love, the Ocean Mangusta line of long-distance ships looks beyond, exploring farther horizons: boats from 39 to 60 meters, with a range up to 5 thousand nautical miles, designed to ensure maximum efficiency and give an extremely enjoyable cruising experience even over long distances thanks to the full livability of the spaces. An example are the recent tri-decks Mangusta Oceano 39 and Mangusta Oceano 44, floating villas all

transparencies, terraces and open spaces, which inaugurate in the creativity of Alberto Mancini a new concept of architecture on the water and open air life in contact with the sea, thanks to the essential superstructure, the massive use of glass and the search for continuity between interior and exterior. Finally, the newest line Mangusta Gransport, dedicated to fast displacement, with boats with great autonomy, between 33 and 67 meters, which express the best performance in displacement, but able to match the speed of high performance yachts without sacrificing style and comfort: a synthesis that capitalizes on the all-round experience of the brand and, once again, eliminates the compromise between different styles of cruising, enhancing the boat in its multiple possibilities of use.

Three different models, a single approach to the customer and production that, moving away from the massive logic of serial construction, prefers smaller numbers and a fully custom language in the customization of spaces. According to an all-Italian style, which makes use of the best technologies but does not renounce to the imprinting of high craftsmanship, guaranteed in quality by full control over every phase of the production cycle, entirely managed within the Group: from the design and construction of the mould to the moulding and lamination of the composite material, from the cutting of the sheets to the final set-up, including the electronics and the on-board plant. Each boat is a project in its own right and has the shape of a dream, conceived in the desires of the owner, brought to light in the solutions of the Technical and Artistic Offices, ready to satisfy both the needs of layout and décor, as the most exquisitely specialized requests. Because, as the shipyard tradition teaches, compromise is still not an option.

mangustayachts.com



Saturday, July 14, 1962, in Viareggio harbor, it was a warm sun from the early hours of the morning. On quay in front of the Club Nautico Versilia, the waiting is palpable in the coming and going of shipowners, technical and organizers. The weather report indicates that there will be wind of 20 knots from North/ West to the island of Gorgona, rough sea below coast and a rough offshore. Enough to insinuate some doubt on the feasibility of the tender and reduce the number of participants to the last but not to stop the birth of a myth: from the first edition, inaugurated by the pitfalls of an uncertain time, the historical Viareggio-Bastia-Viareggio (VBV) would soon become the mother of all competitions offshore motorboats and, for thirty years, the podium of the VBV-Trofeo Elica d'oro, appointment of Class 1 Offshore World Championship reference, would have been the most coveted by any pilot professional.

Sixty years after his debut and thirty years after his last race, in 1992, when he instituted the Trofeo Angelo Moratti Cup, (for the Offshore World Cup), awarded for the less time to complete the route, the epic crossing returns to live, under the leadership of the association of Viareggio. With a large but, substantial good note that has to do with the protection of the blue ecosystem and in particular the sea stretch that, since 1999, takes the name of Cetacean Sanctuary thanks to a collaboration between France (Costa Azzurra and Corsica), Principality of Monaco and Italy (Liguria, Tuscany and northern Sardinia). Between the 13 and 16 July, to compete along the tyrrhenian route that crosses it, to win the new Trophy Angelo Moratti, will not be motor hulls but sustainable fierce sailing boats of the Maxi Yachts, (over 18 meters).

With the wind in the stern of three friends passionate about sea, sailing and Viareggio: Filippo Terzani and the two shipowners of the now Momi

80 (winner at the 2021 Boat Show of the Design Innovation Award), Nicola Minardi de Michetti and Angelomario Moratti, grandson of Angelo. The idea of relaunching the territory of Versilia with an international sporting event, able to recall the glories of the past but also to intercept the contemporary instances of a new environmental sensitivity that invests today more than ever the pleasure industry. Born so, under the aegis of the Italian Sailing Federation, a new and plastic free regatta, organized for the elegant maxi yachts by Club Nautico Versilia, from always at the forefront on the territory in promoting sports and cultural activities related to the world of nautical. The ingredients are all there: a name that tastes of legend, a strong green spirit and an anxious to remind the community of the sea its own protagonist. Needless to say the patrons flock: from the municipal administrations of Viareggio and Bastia, favorable immediately to the initiative, from the province of Lucca to the Navy, with the support of the Captain of local harbor, with the collaboration the Uvai, partner co-organizer Navigo, the main public sponsor and the Association Marevivo Onlus, partner of sustainability with the Club Nautico Versilia. The publication of the Notice of Regatta on the App My Federvela you are officially open registrations in the classes Orc and Irc Over 60'. «The regatta can be followed live thanks to the instruments installed on board that will allow to know in almost real time the position of the boats», says the sports director of the Club Nautico Versilia, Muzio Scacciati. The sailing ship of our member Roberto Fini will mark in Bastia, with return and finish line in front of the Viareggio Harbor, for a total of 150 miles and a time limit of 40 hours». The regatta, will be that of the historic race, with the recommendation to do the attention to marine protection at all times of the event, according to the basic principle of the IVF legislation for sports activities that reads: «

sailors are encouraged to minimize any negative environmental impact of the sport of sailing».

The regatta is accompanied in every great appointment by a dimension more exquisitely worldly, to translate in party and to share also to earth the values of savoir faire, culture and passion, expressed from the agonism in sea. There will be, therefore, in the days of the event, side events in the name of lifestyle, crowned by the closing of prizesgiving ceremony: challenger trophy Angelo Moratti at the first place in real time, Trofeo Città di Viareggio on the first time handicap category Orc, Trofeo Città di Bastia on the first time handicap category Irc, Trophy for the race record, Premio Ambiente Marevivo and additional awards to the second and third classified in the two groups. «As an in-house company of the municipal administration, we will do our best to make the VBV contribute to the rediscovery of Viareggio even more in anticipation of the candidacy in the shortlist of the ten capitals of culture 2024», says Moreno Pagnini, president of the company icare.

Welcome events like these can enhance even more the tourist landing place Viareggio Porto 2020, which we have been managing for a couple of years and for which is underway a redevelopment project with major investments. Who will want to station you will be able to do it in the maximum tranquility and safety, also thanks to standards of environmental sustainability difficult to find in the other harbor and marina of the Tyrrhenian. The consortium of the Marinas of Tuscany of which we are part, moreover, will reserve facilitations to all those who will support their boats at the docks and marinas of the network».

As the final details are defined, the countdown to the VBV Trofeo Angelo Moratti has begun!

clubnauticoversilia.it



Arianna Traviglia, a PhD in geomatics and territorial information systems and a specialization in Analysis of images from aircraft and satellite, directs the Centre for Cultural Heritage Technology of the Italian Institute of Technology (IIT) in Venice. Soon, her pioneering studies of machine learning applied to archaeology will be employed worldwide. At 11, Valeria Cagnina created her first robot, at 14 she was a speaker at TED x MilanoWomen, CNR in Pisa and even the Senate of the Republic, at 15 years she spent the summer at MIT in Boston and, at 16', she founded her school of robotics. Today she is among the 50 most influential women in the tech world. Lidia Pieri, leads Sibylla Biotech, spin-off of the National Institute of Nuclear Physics (Infn), which has developed a Drug Discovery method that can simulate for the first time, thanks to algorithms borrowed from quantum mechanics, the path of folding proteins for the development of new effective drugs, against incurable diseases. Sandra Savaglio is an astronomer and astrophysicist of international renown. In 2004 Time paper dedicated the coverpage to them.. At the Max Planck Institute of Extraterrestrial Physics, he created the SQL database for the Gamma-Ray Burst Host Studies, the leading database on gamma-ray-emitting galaxies. Mat- tel chose her to represent the new Barbie about scientist.

The list could go on, but it would just be a list. Unless you tell the women behind the names, the paths of life and career behind the successes, robbing them of the status of white flies to clear a healthy custom to the contribution of women in the labor market and in the sciences. Unless, in short, to show that pink talent, if intercepted and properly cultivated, can make a difference. Especially today that the demand for technical-scientific profiles is increasing and those available, predominantly male, are not enough to meet the needs of the country. Because, yes, in a field still numerically unbalanced in favor of men, the exception confirms the rule but the rule can be corrected. Someone's already working on it. It is called STEAMiamoci and is the project born

in 2016 within Assolombarda and today National Technical Table of Confindustria, which aims to promote the impact and value of the female presence in the productive world, especially in technological and scientific professions. Today's complex global context, gender diversity is an essential element for social growth, competitiveness and enterprise innovation. The ability to define diversity strategies appears crucial for the development of a company, as well as a country, which aims to retain the best resources and skills of the future. Skills that, also by virtue of digital acceleration, belong to the field of STEM (Science, technology, engineering and mathematics), requested by companies but difficult to find. The labour market is looking for technical-scientific figures that it does not find: the boys enrolled in these courses of study are not enough, the girls avoid them. Hence the urgency to mobilize women's talents», says Barbara Amerio, number one of the Permarmare Group, president of Confindustria Imperia, as well as a member of the Advisory Board of STEAMiamoci. A name that recalls steam as a driving force and completes the acronym STEM with the «A» of «art», to include creativity in every aspect of knowledge. Finally, a name that is an exhortation, an invitation to come forward to heal an imbalance that - highlights the Global Gender Gap Report published by the World Economic Forum in March 2021 - places Italy at 63 point on 156 countries. The same report estimates that, at the current rate, the gender gap could be closed in 52,1 years in Western Europe, 61,5 years in North America and 68.9 years in Latin America.

Meanwhile, jobs and growth potential fade. We know that women represent more than half of the Italian population, including in the university sector. Although growing steadily, the percentage of girls enrolled in STEM faculty still does not reach 20 percent, but, despite the small number, there are better academic results records than male colleagues. Students attend mainly humanities degree courses. However, how much of these choices is really motivated by an individual inner

drive and how much depends, instead, on a gender custom?».

Increase the number of girls who follow STEM school paths, increase their presence in the world of work, support their careers: this, therefore, the mission of STEAMiamoci, now a reality of international scope, a synergistic network to which companies adhere, universities, associations, bodies and institutions, involved in projects to enhance talent in women. Subjects of various nature, public and private, who have taken up the challenge of an epochal passage, also in the light of the opportunities offered by the PNRR. Between these, companies like Permarmare Group shipyard, from always engaged on the territory, from Liguria and not only, in supporting with concrete actions proposed of culture and sustainable development, capable of generating value in the reference community according to the principles of social responsibility and give back. «We can count on different and quality collaborations to act on several fronts», says Amerio. The first, very concrete, concerns the provision of scholarships linked to STEM education pathways. Today's national dimension allows us to further extend this initiative, consolidating relations with the communities in which we operate».

An example is the call for applications launched by Confindustria Imperia and Permarmare Group, in collaboration with the University of Genoa for the award of four study awards, entitled STEAMiamoci 2022 and intended for as many deserving students, enrolled in undergraduate programs in these disciplines. We aim to rebalance quotas and increase the involvement of women in highly specialised sectors that are useful for progress and sustainability, including boating. STEM subjects will produce the trades of the future and it is necessary to explain it well to the students also through targeted scholarships».

If then it is true that more than words can the example, the proposal of models, testimonial of the female protagonism that put the face, is a valid argument for persuasion. Over one hundred profiles of women who have distinguished themselves in the world of business, research, university, collected and told with interviews on the site and through social channels. Their testimonies are particularly effective in the orientation meetings dedicated to schools of all levels, from elementary to university. Appointments with which we have already reached tens of thousands of students, to encourage and cultivate, autonomous and conscious choices. We also tell them about the companies and the professionalism that operate there, the paths of «alternation» and the company Academy». Among the initiatives promoted, there are thematic working groups on relevant areas, from mathematics teaching to financial education, from women's leadership courses to sport and music, and even the free film festival «Where women dare» with themed testimonies before each screening. A vital and capillary network, in short, that operates at a wide range, thanks to the choral participation of those who have understood that they do not conquer the stars without involving the other half of the sky.

ameryachts.com
steamiamoci.it
assolombarda.it
confindustria.it



La Scolca looks to the future, to the fifth generation of the family that for 104 years has been talking about innovation and sustainability of Gavi area, with a visionary spirit and a contemporary approach, without ever losing the connection with their land. Solo Lui presents a new wine, created with Sauvignon grapes and a blend of Piemonte white grapes (strictly 100 percent La Scolca grapes). A courageous choice in times of difficulty and change to look far away. «We wanted to bet on a different wine from all the other Gavi La Scolca, a sauvignon blanc and a blend of Piemonte white berried grapes produced in our winery», says Chiara Soldati. «An elegant and complex wine, the result of a balanced and vinified blend in order to enhance the aromas and harmony. This new wine is also a tribute to my mother Luisa Soldati, an example of a modern woman, of solidity and determination, who has always encouraged me to achieve great and ambitious goals».

Acronym of «Solo lui» is a different wine, but it is in harmony with the style of the excellent Gavi, core business of La Scolca. A unique product, a soloist among the Gavi, is a wine with the courage to dare, which represents a choice in contrast, to communicate once again the futuristic and visionary projection of the brand, which captures with positivity without ever stopping, even in the most difficult times, and brings the great changes of the world into the world of wine, without compromise and without fear.

The fourth generation, represented by Chiara Soldati, celebrates the past, the origins, the family, but looks at new challenges and new scenarios. This wine represents a sign of light, rebirth and renaissance. Sol Lui is also distinguished by the elegance and refinement of the label, produced by Sanfaustino Label, white, bright and essential, expression of a desire for hope, purity, rebirth, and for the «green» look of the packaging, created with 100 percent recycled paper, which carries with it a message of sustainability and future. «A new wine, born from respect for the land to be left intact to be enjoyed by future generations», continues Chiara Soldati. An important reference to respect for the natural eco-

system balanced thanks to the care of the land and the health of the grapes. A message of great attention to sustainability and environmental protection, two fundamental aspects of the company's philosophy, which over the years has invested so precisely for the care of the land and vineyards and to implement the energy efficiency process. With its fragrant scents, pleasant fruity notes of golden apple, peach and subtle hints of mint and the pleasant freshness of the taste, Sol Lui is reminiscent of spring and carefree summer evenings. Devoted for a multi-channel distribution, regarding the launch in Italy a partnership has been built with Winelivery, a constantly growing online sales platform with a capillary network in over 50 Italian cities.

However, the new vintage of the historic Gavi Etichetta Nera 2021, recognized among the best white wines in the world, has just been launched. «It is a wine that continues to establish itself in the world for excellence, style, dynamism and passion beyond time, fashions and boundaries», says Chiara Soldati. «With great satisfaction our black label Gavi over the years has gained important positions and has been drunk in the most prestigious restaurants and hotels in the world such as Cipriani, Four Seasons, Ritz Carlton, and Peninsula is in the business and first class of Emirates Airline. Surely, my main goal is to excite through our wines, not just to present a product, but to enter a world full of charm. For this reason the care of every nuance is sought after with great attention and the moment of tasting is transformed into a moment of pleasure and emotion. You can hear the notes of the earth, the saline climate, the sun, the passion, all this enclosed in a glass. The strength of Gavi is the minerality, the verticality of the tasting, the balance and the elegance of these extraordinary wines are the most salient characters perceived when we are discovered. Maybe being a woman with a look at lifestyle and glamour helps,» says Chiara Soldati.

After more than two years of absence from the events in attendance, with her participation in the Food Network & Cooking Channel South Beach Wine & Food Festival presented by Capital One

(SOBEWFF®) in Miami, La Scolca was one of the first wineries to return to the United States. The presence at the Festival is not only an opportunity to celebrate the resumption of events open to the public but it also marks another important milestone, the partnership between La Scolca and Coravin. To guide the synergy between these two realities, pioneer of innovation the one and guardian of tradition the other, a goal is shared: being a spokesman for conscious drinking, for an increasingly sustainable and quality wine consumption. The presence in Miami was an opportunity to present the best-selling wines in the USA: Gavi dei Gavi® Black Label, D'Antan and Gavi La Scolca. The choice to present these wines is indicative of the excellent reputation that Gavi area, enjoys as one of the most recognized Italian wines in the US market. La Scolca exports to 50 countries around the world and is always looking for new frontiers. What has changed in the world of wine? Has the pandemic left its mark?

«I have always been raised with the principle of my family not to give in, not to be afraid, but to look far. I have always followed. We don't know exactly what will happen. However, we can start again together with a shared project. We are witnessing a global emergency that has strongly affected in Italy. Many wineries and farmers are facing problems related to both the post-pandemic and the current armed conflict, and other European and world countries are putting at risk the prospects and economic resilience in the medium term. The crisis that Europe is experiencing must not become the economic crisis of tomorrow», says Chiara Soldati.

The spirit of innovation, research and quality does not stop. The Scolca confirms it again with its prestigious events, designed and organized by Circle Luxury Magazine, such as the Assomarinas Gala Dinner in Venice, the value of the partnership, icon of an international style. «With high-level synergies, it is demonstrated that Italian excellence combined with important objectives and quality standards can compete better in a global market. Two realities that, in addition to creating excellence, create emotions».

lascolca.net



We travel to know ourselves even before places and each time we encounter unexpected experiences. It is in Gallura that our journey begins to discover the culture of a region that contains the charm of prehistory, with ancient island civilizations, the Archaeological Park of Arzachena, where you can venture between the Tombs of the Giants and the imposing Nuraghe, small villages, nature trails, art and craft workshops and authentic experiences that remain etched in your memory. Hospitality is a vocation, perhaps because of the welcoming spirit of the people. The sea of the Coast has no equal, the wild countryside is full of surprising scents and the territory offers endless discoveries. Here the Filigheddu family welcomes guests in its spectacular properties, from the Eco Retreat Cascioni, immersed in a Nature Reserve, 25 kilometers from Olbia's airport, to the Hotel Villa del Golfo, lifestyle resort, where you can fully experience the elegant atmosphere of the sea, with rooms and suites overlooking the bay of Cannigione, from which you can see the archipelago of La Maddalena and the island of Caprera.

Affiliated this year, at the Eco Retreat Cascioni, of the Small Luxury Hotels of the World, the guests feel themselves part of Nature. It rises on a hill, inside the Saloni Reserve, which wets the whole plain before flowing into the sea. Looking down from the bay and stretching towards the Costa Smeralda, The Retreat Cascioni, reinterprets in a contemporary key the typical stazzo, the farmhouse of Gallura, built in stone. The hospitality is intimate and reserved in the 15 spacious suites with lounges, porches, swimming pools and private gardens. "We have improved everything that was not perfect last year," says Luca Filigheddu, "and now we are preparing to welcome our guests for the new season with a highly trained staff. The Ecolabel certification allows us to have a customer attentive to ecology and sustainability. We do not use plastic, but only natural products of sardinian origin; we do not print brochures; and everything looks to a sustainable vision. Soon we will install solar panels and, if there were regional facilities, we could also exploit the

wind". All around, spontaneous blooms, Mediterranean scrubs, including third thousand olive trees, an eucalyptus forest, cork, aromatic and fruit plants with a well-kept garden where vegetables, wild herbs are cultivated with love, then used by the chef in his dishes of natural cuisine, bringing attention to tradition and the exclusive use of local raw materials. The products of the garden and the orchard become then exquisite jams and the protagonists of tasty gourmet dishes; the hand-picked olives offer a fragrant and organic extra virgin olive oil. Seasonal herbs are also used in cosmetic products for spa treatments and for homemade herbal teas. Breakfast is offered exclusively with Sardinian territory products: eggs cooked with a particular sauce, yogurt, jams, seasonal fruit. In the cozy room with the stone fireplace there is a small library of Sardinian books; the Spa offers beauty treatments bookable exclusively even in the evening hours. After the aperitif, at sunset, the guests can enjoy the sauna, the Turkish baths, the heated pool, the emotionals showers and the energetic massage rooms. The gym, made from two containers, from walks to discover the wild herbs of the countryside. The experiences to try are many: from kayaking in the Natural Oasis of Saloni, among fig and tamarisk trees, dragonflies, wild ducks and herons cinerini, rowing up to the sea to bird-watch from the lookout tower for the observation of the many species of birds that populate the Reserve, from walks to discover the wild herbs of Sardinia to hand-picked olives, at picnics under the cool trees. There is no lack of experiences in the kitchen with the proposal "From the garden to the pan" "freshly harvested vegetables become protagonists in the dishes prepared with the chef's guide at cooking classes where you can learn the technique to make typical dishes such as Gallura ravioli and seadas, or participate in the workshops of jams and vegetables in oil. Many hiking trails in the area, through which to visit natural monuments such as the oldest olive tree in Europe, off-road excursions in the heart of Barbagia, Supramonte in Oliena, to get in touch with nature and taste the typical lunch

with the shepherds. Among other activities: clay or natural dyeing workshops, visits to the most important wineries in the area, with guided tastings. Then, do not miss the small villages of San Pantaleo, Aggius, Luras, among the craft shops, stone houses and granite dolmens.

Villa del Golfo follows the family philosophy of sustainability. Here the air is scented with myrtle and Mediterranean evergreens, white walls, brick arches and terracotta roofs characterize the rooms, the suites are furnished with Sardinian craftsmanship objects and ceramics. On the sunny terraces overlooking the sea you can sip amazing signature cocktails. It is a popular destination for lifestyle and business events, in addition to water sports, horseback riding and helicopter flights on the Costa Smeralda, you can book sailing excursions on the Yacht Bonaria, exclusively or in group with the guests of the Retreat Cascioni, and reach the Island of La Maddalena, the turquoise coves of the island of Spargi, the island of Budelli or Molara. You can have lunch or dinner on board and even sleep on the boat. Also the crystal clear waterfalls of Rio Pitriscioni, and tastings in the cellar to discover the most famous island labels, a visit to the goldsmith workshop of Andrea Sotgiu to watch the processing of a jewel in Sardinian filigree and the market of San Panataleo, are destinations of great charm.

The gourmet experience is very different because the guest can try four different restaurants, all owned by the Filigheddu family, from the natural cuisine of Ulia to the Cascioni Eco Retreat menus inspired by the Mediterranean of Miraluna, the restaurant of the Hotel Villa del Golfo, from the rustic dishes of the Fattoria La Colti, where cows and piglets are also raised, to the informal atmosphere of the Cutter Lounge & Restaurant on the beach to enjoy special pizzas prepared with the most refined flours, as well as sea and land specialties, caressed by the sea breeze.

cascioni.com
hotelvilladelgolfo.com

Direttore Responsabile
Margherita Celia Bertolotti

Direzione artistica e impaginazione
CS Graphic Design
Stampa Omni Server, NO

Hanno collaborato
Virginia Bach, Chiara Cantoni, Marie Gillet,
Antonella Grosso
Traduzioni Celia Diamante

Segreteria di redazione
redazione@circleluxurymag.com
Pubblicazione registrata presso il tribunale
di Milano anno 2008
Numero 44 Aprile 2022

Redazione e amministrazione
Circle Luxury Magazine
tel. +39 333 9986921
redazione@circleluxurymag.com

Rivista trimestrale Circle Luxury Magazine,
distribuzione mirata presso alberghi lusso,
golf club, yacht club, polo club, marine,
cantieri e circuiti nautici, spazi design, gallerie d'arte,
saloni nautici, tenute e cantine, VIP lounge aeroporti,
circuiti automotive, operatori del lusso, moda ed eventi.
Tutti i diritti di proprietà letteraria ed artistica
riservati. Manoscritti e foto inviati alla redazione
anche se non pubblicati non saranno restituiti.
www.circleluxurymag.com

LOCATION ADDRESSES

GOLF

A.S.D. GOLF CLUB FEUDO DI ASTI Asti
A.S.D. GARDAGOLF COUNTRY CLUB Soiano del Lago BS A
SOLO GOLF CLUB Cavaso del Tomba TV
CASTELLO DI TOLCINASCO GOLF&COUNTRY CLUB MI
CIRCOLO FLORENCE GOLF CLUB UGOLOINO Impruneta FI
CIRCOLO GOLF TORINO LA MANDRIA Fiano TO
CIRCOLO GOLF VENEZIA Alberoni VE
DONNAFUGATA GOLF RESORT Ragusa
GOLF CLUB BOLOGNA Monte San Pietro BO
GOLF CLUB COLLINE DEL GAVI Tassarolo AL
GOLF CLUB FRANCIACORTA Corte Franca BS
GOLF LE ROVEDINE Opera MI
GOLF CLUB MILANO Monza MB
GOLF CLUB MONTICELLO Cassina Rizzardi CO
GOLF CLUB PARCO AIROLDI Palermo
GOLF CLUB PERUGIA Elera Umbra PG
GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI Scarperia FI
GOLF CLUB PUNTALDIA San Teodoro NU
GOLF CLUB ROMA "ACQUASANTA" Roma
GOLF CLUB VARESE Luvinata VA
GOLF CLUB VILLA D'ESTE Montorfano CO
GOLF CLUB VILLA PARADISO Cornate d'Adda MI
IS MOLAS GOLF CLUB Santa Margherita di Pula CA
LA PINETINA GOLF CLUB A.S.D. Appiano Gentile CO
LE MADONIE GOLF CLUB Collesano PA
PARCO DI ROMA GOLF CLUB Roma
PEVERO GOLF CLUB Porto Cervo OT
PUNTALDIA GOLF CLUB - Olbia
ROYAL PARK GOLF I ROVERI Rotta Cerbiatta TO
SAN DOMENICO GOLF Savellieri di Fasano BR
VERSILIA GOLF RESORT Pietrasanta LU

HOTEL/RISTORANTI

ALBERETA, TERRE MORETTI Brescia
ANDANA TERRE MORETTI Grosseto
CANNIGIONE RESORT Arzachena
CERESIO 7 MILANO Milano
CERVO HOTEL COSTA SMERALDA
RESORT CIRCUITO HOTEL RELAIS & CHATEAUX
CPH - PEVERO HOTEL Arzachena
CRISTALLO HOTEL SPA & GOLF Cortina d'Ampezzo BL
ENRICO BARTOLINI - MUDEC Milano
FELIX LO BASSO Milano
FORTE VILLAGE RESORT Pula CA
HOTEL BORGO EGNAZIA Fasano BR
HOTEL BULGARI Milano
HOTEL CALA DI VOLPE Pto Cervo OT
HOTEL CA' SAGREDO Venezia
HOTEL CASCIONI Costa Smeralda
HOTEL CERVO COSTA SMERALDA
HOTEL CIPRIANI Venezia
HOTEL FAIRMONT Monaco FR
HOTEL FALORIA Cortina BL

HOTEL HERMITAGE Monaco FR
HOTEL LA RESERVE PARIS
HOTEL MANDARIN ORIENTAL Hong Kong
HOTEL PALAZZINA G Venezia
HOTEL PAN DEI PALAIS Saint-Tropez
HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA Milano
HOTEL SUGOLOGONE Nuoro
HOTEL VILLA D'ESTE Cernobbio CO
HOTEL VILLA DEL GOLFO Costa Smeralda
HOTEL VIU / BULK Milano
HOTEL JW MARRIOTT Venezia
PALAZZO VENART Venezia
QASR AL SARAB DESERT RESORT BY ANANTARA Abu Dhabi
HOTEL RESORT COLLINA D'ORO Lugano CH
TERME MANZI HOTEL & SPA Casamicciola Terme NA
HOTEL VILLA CRESPIAORTA Orta San Giulio NO
VILLA ERBA Cernobbio CO
VIVA Milano

MARINE

MARINA CALA DEL FORTE
MARINA DI GENOVA GE
MARINA CARLO RIVA Rapallo
MARINA DI ISCHIA Ischia NA
MARINA DI LOANO Loano SV
MARINA DI OLBIA Olbia OT
MARINA DI PORTO CERVO Porto Cervo
MARINA DI SCARLINO Scarlino GR
MARINA DI VARAZZE Varazze SV
PORTOPICCOLO Sistiana Duino Aurisina TS

POLO CLUB

ASSOCIAZIONE FIORENTINA POLO Firenze
MILANO POLO CLUB Mesero MI
POLO ROVINJI Croazia
POLO CLUB SAINT-TROPEZ Gassin France
POLO CLUB VILLA SESTA Bucine AR
PUNTA ALA Castiglione della Pescaia GR
ROMA POLO CLUB Roma
TORINO POLO CLUB Arborea TO
VENETO POLO CLUB Vicenza

YACHT CLUB

REALE YACHT CLUB CANOTTIERI SAVOIA Napoli
SOCIÉTÉ NAUTIQUE DE SAINT-TROPEZ
YACHT CLUB CAPRI Capri NA
YACHT CLUB CATTOLICA Cattolica RN
YACHT CLUB CORTINA Cortina d'Ampezzo BL
YACHT CLUB COSTA SMERALDA Porto Cervo OT
YACHT CLUB ITALIANO Genova
YACHT CLUB Marina di Leuca
YACHT CLUB MONACO Monaco MC
YACHT CLUB PORTO ROTONDO Porto Rotondo OT
YACHT CLUB PUNTA ALA Castiglione della Pescaia GR
YACHT CLUB RAPALLO Rapallo GE
YACHT CLUB SANREMO Sanremo IM
YACHT CLUB ROMA Roma
YACHT CLUB VARAZZE Varazze GE
VISUN ROYAL YACHT CLUB Hainan China

CANTIERI NAVALI

AMER YACHTS
ANVERA
ANTONINI NAVI
AZIMUT BENETTI YACHTS
BENETEAU GROUP
BLUGAME YACHT
CANTIERE BAGLIETTO
FIAT
FINCANTIERI
ITALIAN SEA GROUP
MANGUSTA YACHTS
MYLIUS YACHT
MOMY Design
MONTECARLO YACHTS
NAUTORS' SWAN
PERINI NAVI
ROSETTI SUPERYACHTS
SAN LORENZO YACHTS
SILVER ARROWS MARINE
TANKOA

CIRCUITI

ASSOMARINAS
2FAST4YOU
AEROPORTO COSTA SMERALDA
AERONAUTICA MILITARE
ALTEC
ART PROJECT - MARCO NEREO ROTELLI
AUTOMOTIVE

AYNOHE PARK HOUSE UK
BANK OF CHINA
BANCA GENERALI private
BANCIFIRENZE
BARBARA PACI GALLERIA Pietrasanta LU
BAROVIERE & TOSO
BELLA STRADA SAINT TROPEZ
BENTLEY MOTORS
BIENNALE DI VENEZIA
BOUCHERON PARIS
CALVISIUS CAVIAR
CANTINE DAL VERME TORRE DEGLI ALBERI
CASINO' VENEZIA - VELA
CASTELLO ZAVATTARELLO
CESARI UMBERTO
CENTRO VELICO CAPRERA
COLLINA DEI CILIEGI WINE
COMUNE MILANO
CONFINDUSTRIA
CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE
CONFINDUSTRIA NAUTICA
CONFINDUSTRIA SARDEGNA
CONSORZIO COSTA SMERALDA
DANTE BENINI ARCHITECTS
FLY MOVE DIANCHE'
FONDAZIONE DONA' DELLE ROSE
FONDAZIONE MATALON
FOOD FOR YOU
FONTANA ARTE
GAGGENAU
GALLERIA PADULA Lerici SP
GIORGETTI ATELIER
GREEN WISE
GRUPPO SAN DONATO FOUNDATION
HALCYONGALLERY Londra
HANNESY MOET CHANDON
HONG KONG TDC
HOLONIX
IDENTITA' GOLOSE
INTERNI MILANO
ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA MILITARE
ITALIANGROUP, DRIADE, FONTANARTE, VALCUCINE
LAGO
LMC
LA SCOLCA CANTINE
LEFAY RESORT
LEXUS ITALIA
LIUNI
MARCO POLO CLUB
MARCHESSI ANTINORI
MARINA MILITARE ITALIANA
MC LAREN AUTOMOTIVE
MATI 1909
MERIDIANI
MUSEO SCIENZA E TECNICA MILANO
MUSEO STORICO DELLA MARINA MILITARE, Venezia
NOMAD ST MORITZ NONINO SPIRITS
J SAFRA SARASIN BANK
PERRIER JOUET MAISON
PIECES OF VENICES
PIAGET ITALIA
QC TERME
RELAIS & CHATEAUX
ROBERTO CIPRESSO CANTINE
ROLEX
RUINART CHAMPAGNE SABRINA
MONTE-CARLO SALONE
NAUTICO GENOVA
SAMSUNG
SAN PELLEGRINO
SILVERSEA
SOHO HOUSE Londra
SOTHEY'S ITALIA
SUMMER PARTY Cortina d'Ampezzo BL
TASCA D'ALEMERITA WINERY
TATE GALLERY Londra
TOM DIXON DESIGN
TRIENNALE DI MILANO
U.I.M. CIRCUITO MONDIALE MOTONAUTICA
UFFICIO DELLA RAGIONE Venezia
VIP LOUNGE LE ANFORE Roma
VIP LOUNGE MALPENSA
VIP LOUNGE THE BRIDGE Hong Kong
VIP LOUNGE THE WING Hong Kong
VIP LOUNGE Salone Nautico Genova
VISMARA DESIGN
VITO LUPO DESIGN
VOILES DE SAINT-TROPEZ
YACHT SHOW Monaco



SuperOven.

Il forno professionale usato dai più grandi chef del mondo adesso ridisegnato per la tua casa.

UNOX
CASA



YACHT CLUB PORTO ROTONDO



Nel 1985 nasce il Guidone dello YCPR. Al suo interno mostra la croce di San Giorgio, rossa su campo bianco, in onore dello Yacht Club Italiano, ispiratore della nascita del Club. Sul Guidone viene rappresentato il Leone di S. Marco mentre abbraccia con le zampe anteriori lo stemma dei Quattro Mori, simbolo dell'unione tra la Sardegna e Venezia, terra d'origine dei Conti Dona' dalle Rose, fondatori di Porto Rotondo e del nostro Yacht Club.

Il Guidone rappresenta il legame di amicizia tra due realtà diverse e due culture geograficamente distanti, che tuttavia si incontrano sul mare, da sempre veicolo di civiltà e conoscenza.